SPORT DEL LUNEDÌ

LA CURIOSITA'

Tra papere e galline

TRIESTE *In principio fu Faroppa Vittorio, classe 1887: aprì e chiuse il 17 marzo 1912 la sua carriera di portiere della nazionale con quattro errori che significarono sconfitta azzurra (4-3) contro la Francia. Ma a quei tempi gli sbagli dei portieri, di gran moda in questi giorni grazie a Van Der Sar, non si chiamavano ancora papere come quelli degli attori. Il termine entrò in voga più tardi, ed un dizionario di dialetto napoletano spiega perchè: la papera è animale che va facilmente in confusione di fronte ad azioni esterne. Fatto sta che da Faroppa a Van Der Sar in un secolo di calcio in confusione sono andati anche portieri insospettabili: Zoff e Bagicalupo, Sentimenti IV e Buffon, Toldo, Zenga e Sarti. Difficile stilare una classifica degli errori più clamorosi. Zoff (Mondiali '78) ne sa qualcosa. E per la serie «papere e galline» va segnalato che «Il Grande Fratello» trova imitatori anche nel calcio. Ieri a Vicenza il bomber Luiso ha festeggiato il suo gol dell'1-0 sul Verona con il balletto reso famoso dall'ottusangolo, come è stato soprannominato Sergio, l'ultimo eliminato dalla «casa». «Siamo stati io e Maurizio Rossi a pensarlo - ha detto Luiso, non nuovo a esibizioni del genere - anche se un po' mi vergogno, perché è stato un gesto teatrale. Ma ho voluto mantenere la promessa fatto il giorno prima». Meglio le papere o le galline?*

Il gol di Luiso.

LA MOVIOLA

A lezione di sconfitte

di Roberto Covaz

Peccato che l'Udinese, nel giro di pochi giorni, sia caduta così in basso. Fuori dall'Europa e dalla vetta della serie A a testa bassa, «bastonata» a suon di gol dal Salonicco e dal Parma. Peccato non solo per i tifosi della squadra friulana, ma anche per tanti triestini. E non ci riferiamo a quelli che seguono le gesta bianconere con simpatia, ma a quelli che approfitteranno dell'occasione per dire: «Perdono anche in Friuli, i friulani ci copiano in tutto». Speriamo poi che questa sera la Triestina vinca, perché altrimenti ci toccherà sentire anche questa: «Siamo proprio come l'Udinese». Suggeriamo una variante: «Siamo proprio come la Telit».

CALCIO SERIE A Friulani ridimensionati sia nel gioco sia nel punteggio dalla formazione di Malesani. I giallorossi liquidano con qualche patema la Reggina

Il Parma smaschera l'Udinese, Roma sola in testa

Patatrac casalingo dell'Inter contro il Lecce mentre il Milan espugna Bari grazie a Shevchenko

TRIESTE Udinese ridimensionata: nel giro di pochi giorni i friulani escono dalla Uefa e perdono la testa della classifica. A Parma la squadra di De Canio non ha giocato da capolista: una modesta gara di contenimento nella speranza di strappare un punticino, speranza spazzata via negli ultimi dieci minuti del match da due segnature emiliane. E così la Roma riacchiappa solitaria il vertice: l'assenza di Batistuta si fa sentire, la Reggina può permettersi addirittura di cogliere un momentaneo pareggio all'Olimpico, poi Montella aggiusta la gara. Ma il dato più importante è che la squadra di Capello, attesa domenica prossima a Verona, allunga su Lazio e Juventus. Resta in agguato la solerte Atalanta, che domenica a Napoli dovrà verificare la tenuta della panchina di Zeman; ieri i partenopei, dopo essere passati in vantaggio, hanno diviso la posta nella trasferta perugina.

Milano ancora divisa tra chi ride e chi piange: i rossoneri di Zaccheroni riprendono ossigeno in classifica con tre schiaffi al Bari di Fascetti (altra panchina che comincia a scottare), ultimo insieme al Napoli. Sarà un sabato impegnativo per il Diavolo, che all'Olimpico se la vedrà con la Lazio. Invece, nonostante la tonica prova in Olanda, ripiomba nella depressione l'Inter, sconfitta a San Siro dal Lecce: Blanc sbaglia un rigore, Tardelli conta nove occasioni bruciate. Solo alibi di un'altra prova sconcertante. Cecchi Gori non avrebbe sopportato passi falsi e Terim lo sapeva: a Bologna è andata tutto sommato bene al tecnico turco che ha riportato un punto oltre Appennino. Pareggio pirotecnico nel derby veneto tra Vicenza e Verona: emozioni in campo, botte da orbi fuori dallo stadio.

Nelle pagg. II e III

Dopo Salonicco anche a Parma l'Udinese si è dissolta. Nella foto il deludente Fiore controllato da Lamouchi.

SERIE A — CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
Roma	15	Lecce	8
Atalanta	14	Fiorentina	7
Udinese	13	Inter	7
Juventus	11	Verona	7
Lazio	11	Vicenza	7
Parma	11	Reggina	3
Bologna	10	Brescia	2
Milan	8	Bari	2
Perugia	8	Napoli	2

CALCIO SERIE C2

Stasera nel posticipo al Rocco (diretta Raisat, 20.30) con la Cremonese

Triestina alla carica

Alabarda con una nuova veste: debutta Susic

TRIESTE Telecamere con vista sul «Rocco» per la Triestina che stasera (Raisat, 20.30) affronterà un'insidiosa Cremonese. Causa le vittorie di Mestre (al secondo minuto di recupero) e Padova, gli alabardati sono condannati a vincere per non perdere contatto con le prime. L'allenatore Rossi presenterà l'Alabarda con una veste tattica inedita: un uomo in meno in difesa (a tre) per dare più sostanza all'attacco. Debutta Massimo Susic al centro della retroguardia: dovrebbe diventare il nuovo leader. In panchina anche il giovane attaccante Pontarollo che ha però ancora una scarsa autonomia.

A pagina IV

SERIE C2 - GIRONE A

Risultati		Classifica	
Alto Adige-Novara	3-2	Mestre	23
Mantova-Pro Patria	0-3	Padova	20
Meda-Mestre	1-2	Alto Adige e Pro Vercelli	19
Moncalieri-Padova	1-4	Triestina	17
Montichiari-Fiorenzuola	4-3	Pro Patria	16
Pro Sesto-Sandonà	1-0	Cremonese, Sassuolo, Legnano	15
Pro Vercelli-Biellese	2-1	Montichiari, Meda, Mantova	14
Sassuolo-Legnano	1-0	Fiorenzuola	12
Triestina-Cremonese	(oggi)	Pro Sesto, Biellese	11
		Sandonà	9
		Moncalieri	6
		Novara	4
		Triestina, Cremonese (una gara in meno)	

VELA

Lo skipper muggesano ha vinto in Florida il titolo iridato della classe Mumm 30

Vascotto, ancora un Mondiale

E adesso si avvicina la partecipazione alla Coppa America

Vasco Vascotto è in linea con la Coppa America.

TRIESTE Ennesimo titolo mondiale conquistato da Vasco Vascotto. Lo skipper muggesano, in Florida, alla tattica di Mascalzone Latino ha vinto il titolo iridato della classe Mumm 30. La barca vincitrice è dell'armatore Vincenzo Onorato che sta allestendo un nuovo consorzio italiano per partecipare alla Coppa America. E Vascotto potrebbe essere il timoniere bruciando la concorrenza di Paolo Cian. Intanto l'Isaf ha scelto le nuove classi olimpiche, estromettendo il vecchio Soling e introducendo a sorpresa la nuova classe, l'Yngling. La scelta potrebbe interessare anche la triestina Emanuela Sossi.

A pagina XVI

TOTOCALCIO

Partita	Risultato	Segno
Bari-Milan	1-3	2
Bologna-Fiorentina	1-1	X
Inter-Lecce	0-1	2
Perugia-Napoli	1-1	X
Roma-Reggina	2-1	1
Vicenza-Verona	2-2	X
Chievo-Torino	4-2	1
Crotone-Ancona	1-0	1
Pescara-Piacenza	0-0	X
Treviso-Sampdoria	0-2	2
Cavese-Taranto	2-2	X
Turris-Catanzaro	2-2	X
Parma-Udinese	2-0	1

Montepremi: L. 8.700.422.919
Ai punti 13 L. 271.888.000
Ai punti 12 L. 3.127.300

TOTOGOL

2 4 5 6 17 27 29 31

Montepremi L. 5.164.252.112
Nessun 8
Ai punti 7 L. 9.167.000
Ai punti 6 L. 168.300

TOTOSEI

Squadra	
BARI	1
MILAN	M
BOLOGNA	1
FIORENTINA	1
INTER	0
LECCE	1
PERUGIA	1
NAPOLI	1
ROMA	2
REGGINA	1
VICENZA	2
VERONA	2

Montepremi: L. 899.773.848
Nessun 6
Ai punti 5 L. 2.711.100
Ai punti 4 L. 96.100

TOTIP

Corsa	
1.a corsa:	1 2
2.a corsa:	2 X
3.a corsa:	2 X
4.a corsa:	X X
5.a corsa:	X 1
6.a corsa:	X 1
corsa + :	15 5

Nessun 14
Ai punti 12 L. 98.854.800
Ai punti 11 L. 3.802.100
Ai punti 10 L. 202.900

BASKET

SERIE A1 Trieste inguardabile e giustamente battuta ieri in casa dalla Cordivari

Rabbia dei tifosi contro la Telit

Monta la contestazione contro la squadra di Banchi

TRIESTE E' notte fonda in casa della Telit. Ieri la pessima prestazione contro Roseto, conclusa con la sconfitta per 70-62, ha fatto esplodere la contestazione dei 3000 del PalaTrieste.

Addirittura nell'intervallo alcuni tifosi hanno cercato di entrare negli spogliatoi per affrontare i giocatori.

In campo la squadra di Banchi è stata per lunghi tratti inguardabile, a cominciare dal play Penn che è stato il peggiore in campo. Adesso la Telit ha la possibilità di raccogliere i cocci mercoledì sera al PalaTrieste, quando ospiterà la Viola nel primo turno di Coppa Korac.

Bene invece la Snaidero che grazie ad un grande Mc Ghee (22 punti) ha piegato la De Vizia Avellino.

A pagina V

Dioumassi (nella foto Sterle) è stato tra i più positivi ieri per la Telit.

SERIE A1 — RISULTATI

Partita	Risultato
Benetton Tv-Paf Bo	72-79
Kinder Bo-Adr Roma	89-87
Viola Rc-Vip Rimini	76-78
Monte Paschi Si-Lineltex	94-87
Telit Ts-Cordivari	62-70
Montecatini-Adecco Mi	80-74
Scavolini Ps-Muller Vr	94-101
Roosters Vr-Cantù	110-96
Snaidero Ud-De Vizia Av	78-67

CLASSIFICA

Squadra	Punti
Paf	10
Benetton	8
Kinder	8
Cordivari	8
Scavolini	6
Montecatini	6
Muller	6
Adr	6
Vip	6
Monte Paschi	6
De Vizia	4
Snaidero	4
Viola	4
Lineltex	4
Telit	2
Roosters	2
Cantù	0
Adecco	0

PUGILATO

Verdetto unanime sul ring di Las Vegas

Lewis: le corone Wbc e Ibf dei pesi massimi restano Tua E all'orizzonte c'è Tyson

Tua è alle corde. Lewis si conferma campionissimo.

LAS VEGAS E' iniziato con il rullo dei tamburi dei samoani, e finito con il pubblico che sfollava gia alla fine dell'11° round. Il motivo: semplice, ancora una volta è mancato il divertimento. Lennox Lewis ha mantenuto le corone Wbc e Ibf dei massimi battendo David Tua ai punti con un verdetto unanime e netto: 117-111, 119-109, 118-110. Ma è mancata la spettacolarità. E all'orizzonte di Lewis c'è Tyson.

A pagina XVI

Uno degli striscioni esposti allo stadio delle Alpi.

Un pari con la Lazio fa bene a squadra e allenatore, ma non ai tifosi che contestano ancora Van der Sar, autore di un'altra papera

Moggi: «Fuori dalla Champions League, la Juve ha reagito»

TORINO Più forti della contestazione e degli errori di Van der Sar. Dopo l' 1-1 con la Lazio, Luciano Moggi, direttore generale bianconero, è ottimista per il futuro in campionato: «Possiamo tornare a essere quelli dell' anno scorso, anzi perfino più forti. Van der Sar? Ha fatto belle parate e qualche intervento un po' meno brillante».

Lo choc dell' eliminazione in Champions League sembra quindi superato, viceversa non è tuttavia ancora finita la bufera della contestazione dei tifosi, che ieri hanno insultato e sbeffeggiato la squadra per tutta la partita. «È un argomento del quale non voglio parlare. Oggi è giusto commentare la reazione dei giocatori, che è stata eccezionale, come la loro voglia di vincere. E, per come abbiamo condotto il gioco, potevamo battere la Lazio. Come vedete, la situazione sta tornando alla normalità, adesso che sono rientrati anche Montero e Zambrotta e la squadra può giocare nella maniera che era stata pensata».

«L' ho già detto tante volte - ha detto ancora Moggi - l' eliminazione in Champions League è anche figlia di questa precarietà. Ma è inutile piangere sul latte versato, ora siamo pronti a un ruolo da protagonisti in questo campionato».

Su Van der Sar, Moggi fa catenaccio: «La disamina è già stata fatta. Van der Sar ha alternato ottimi interveenti a qualche incertezza».

E se Agnelli rincuora i bianconeri, i laziali affibbiano calci al leone ferito. Comportandosi come l'asino della favola di Fedro. Salas e altri, nel dopopartita, se la ridevano ricordando il consiglio dei tecnici: tirate sul portiere, finchè si chiama Van der Sar. Beh, l'olandese sembra aver dato ragione al consiglio perchè quel gol del cileno è roba da sacramentare per tutta la settimana. Però un po' di rispetto ci vorrebbe. Anche perchè Van der sar ha poi sciorinato un tuffo per fermare un tiro a botta sicura di Crespo. Deve passare la nottata.

Trap senza Totti e Iuliano

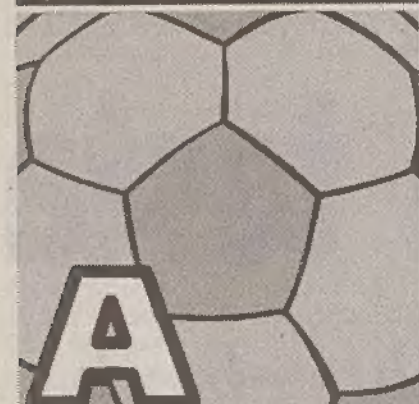
ROMA Giovanni Trapattoni dovrà fare a meno di Francesco Totti e Mark Iuliano per l'impegno di mercoledì a Torino con l'Inghilterra.

Il romanista è uscito a 10' dalla fine per il riacutizzarsi di un problema muscolare mentre il difensore juventino è stato sostituito ieri per infortunio all'inizio della ripresa.

Al loro posto il Trap ha convocato il difensore della Fiorentina Adani e il centrocampista juventino Pessotto.

In mancanza di Totti è probabile che il ct schieri Fiore alle spalle delle due punte.

CALCIO

A

SESTA GIORNATA Netto divario tecnico e di impianto di gioco a favore dei rossoneri, con Coco in edizione super

Il Bari s'illude ma il Milan è più forte

Torna al gol Bierhoff e Shevchenko ne aggiunge altri due per neutralizzare quello di Madsen

BARI Senza strafare, e mettendo a frutto la superiorità di un impianto di gioco nel quale è spiccata la straordinaria prestazione di Coco, il Milan ha superato la trasferta di Bari.

Si è trattato di un successo rotondo, concretizzatosi però solo a metà ripresa, quando il martellamento ai fianchi degli avversari ha schiantato la loro capacità di tenuta. I pugliesi sono solo riusciti ad illudersi per un paio di minuti, quando hanno segnato con Madsen la rete del momentaneo pareggio, poi hanno dovuto cedere ingloriosamente le armi raggiungendo così l'ultimo posto in classifica.

Troppo netto è stato il divario tecnico tra le due squadre, abbisale la differenza anche sul pianto tattico. Zaccheroni in partenza ha preferito Serginho a Josè Mari, con il brasiliano che si è di fatto pestato i piedi con Coco. Il tecnico si è ricreduto al 12' della ripresa e il cambio ha dato tonicità all'attacco rossonero che è diventato irresistibile soprattutto per la grande giornata di Coco e per il dinamismo di Shevchenko, il quale ha anche giocato con una piccola contrattura.

Sull' altra panchina Lello Sciannimanico (al posto dello squalificato Fascetti) ha cercato con tre sostituzioni di quadrare il cerchio e di correggere in extremis una squadra che aveva difficoltà a creare un baluardo sulla corsia rossonera di sinistra.

L'obiettivo non è stato però raggunto; tanto meno l'ingresso di Masinga (unica vera punta del Bari) ha dato grattacapi all'attenta retroguardia milanista. Il Bari è partito con un pressing asfissiante a centrocampo ma, privi di terminali offensivi, i pugliesi non sono andati al di là di un paio di giocate d'alta scuola di Cassano ed Abbiati non ha corso rischi. Sull'altro versante, invece, per i baresi i dolori sono presto venuti dalla fascia sulla quale Coco ha potuto agire indisturbato, come è avvenuto al 18' quando Bierhoff ha fallito malamente da due passi un traversone dalla sinistra.

Nella ripresa la musica è ben presto cambiata. Il Milan si è riversato in avanti e al Bari non è rimasto che il contropiede.

Al 22' il risultato è stato schiodato da Bierhoff che ha concretizzato con un facile colpo di testa una strepitosa azione di Coco. Pochi minuti dopo il Bari ha momentaneamente impattato con Madsen (conclusione dal limite su respinta della difesa).

Ma la giornata da incorniciare di Coco è proseguita con uno scatto irresistibile per raccogliere una punizione di Albertini e che ha costretto Del Grosso ad una cintura in piena area. Dal dischetto Shevchenko ha realizzato. La partita a questo punto è virtualmente finita: il Bari si è disunito e non ha trovato nè forza nè idee per una seconda rimonta ed al 42' Scheva ha siglato il 3-1 su passagio di Josè Mari.

Bari 1
Milan 3

MARCATORI:st 22' Bierhoff, 27' Madsen, 29' Shevchenko (rig), 42' Shevchenko
BARI(1-3-4-2): Rossi, De Rosa, Mazzarelli, Neqrouz, Del Grosso, Collauto (pt 29'Masinga), Andersson, Perrotta, Bellavista (st 18'Innocenti), Cassano(st 10' Madsen), Osmanovski. Allenatore Sciannimanico
MILAN(3-4-3): Abbiati, Chamot, Costacurta, Maldini, Gattuso, Ambrosini, Albertini, Coco, Shevchenko, (st 43'Giunti), Bierhoff, Serginho (st 12'Josè Mari). Allenatore Zaccheroni
ARBITRO: Trentalange di Torino
NOTE: Ammoniti Perrotta e Andersson per proteste; Collauto, Madsen e Ambrosini per gioco falloso.

Cassano riesce a scappare a Shevchenko durante Bari-Milan.

Il dopo partita a Bari

Zac si scusa: «Non proverò più Coco e Serginho assieme in campo»

BARI *In pochi sono disponibili a fare pubblica autocritica. Alberto Zaccheroni è tra questi e senza perifrasi ammette candidamente di aver sbagliato a far giocare assieme Coco e Serginho.*

«Ho fatto un tentativo per vedere se potessero coesistere, ma ho dovuto ricredermi. Coco e Serginho hanno un gioco simile, in campo occupano la stessa posizione e hanno, più o meno, le stesse caratteristiche. Costringere uno dei due a spostare la propria azione anche di soli 10-15 metri significa snaturarli».

«È la seconda volta - ha continuato Zaccheroni - che i due giocano insieme. Era accaduto anche ad Istambul in Champions League, anche se lì la situazione era differente, essendo noi in vantaggio, mentre oggi il Bari ci aspettava per poi ripartire».

L'ingresso di Josè Mari per Zaccheroni ha consentito al Milan «di essere più dinamico in avanti e di superare una certa staticità».

Il tecnico passa ad esaminare poi le prospettive della squadra sottolineando che «la classifica era e rimane deficitaria, non da Milan. Non possiamo ritardare la crescita della squadra, e risultati meritati come quelli di oggi servono allo scopo».

Lello Sciannimanico non nasconde che l'impegno per il Bari era difficilissimo, vista l'enorme caratura tecnica del Milan. «Nel primo tempo abbiamo avuto difficoltà a centrocampo e per questa ragione abbiamo cambiato qualcosa con l'inserimento di Masinga. Mi è piaciuto il Bari dei primi 25' della ripresa, quello, peraltro, che in poche battute ha recuperato lo svantaggio. Poi è venuto il rigore, il 2-1 ci ha tagliato le gambe e la partita si è conclusa».

SERIE A

RISULTATI	
Atalanta-Brescia	2-0
Bari-Milan	1-3
Bologna-Fiorentina	1-1
Inter-Lecce	0-1
Juventus-Lazio	1-1
Parma-Udinese	2-0
Perugia-Napoli	1-1
Roma-Reggina	2-1
Vicenza-Verona	2-2

PROSSIMO TURNO

Bologna-Parma
Brescia-Juventus
Fiorentina-Vicenza
Inter-Perugia
Lazio-Milan
Lecce-Bari
Napoli-Atalanta
Udinese-Reggina
Verona-Roma

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Roma	15	6	5	0	1	3	3	0	0	3	2	0	1	15	6	1
Atalanta	14	6	4	2	0	3	2	1	0	3	2	1	0	14	6	1
Udinese	13	6	4	1	1	3	3	0	0	3	1	1	1	12	6	0
Juventus	11	6	3	2	1	3	1	1	1	3	2	1	0	10	6	-1
Lazio	11	6	3	2	1	3	3	0	0	3	0	2	1	10	6	-1
Parma	11	6	3	2	1	3	2	1	0	3	1	1	1	8	5	-1
Bologna	10	6	3	1	2	3	2	1	0	3	1	0	2	10	7	-2
Milan	8	6	2	2	2	3	1	2	0	3	1	0	2	11	10	-3
Perugia	8	6	2	2	2	3	1	2	0	3	1	0	2	9	10	-3
Lecce	8	6	2	2	2	2	0	1	1	4	2	1	1	4	8	-2
Fiorentina	7	6	1	4	1	3	1	1	1	3	0	3	0	11	11	-3
Verona	7	6	1	4	1	3	1	2	0	3	0	2	1	8	9	-3
Inter	7	6	2	1	3	3	2	0	1	3	0	1	2	8	9	-4
Vicenza	7	6	2	1	3	3	1	1	1	3	1	0	2	7	10	-4
Reggina	3	6	1	0	5	3	1	0	2	3	0	0	3	4	10	-7
Brescia	2	6	0	2	4	3	0	2	1	3	0	0	3	6	13	-7
Bari	2	6	0	2	4	4	0	1	3	2	0	1	1	4	11	-8
Napoli	2	6	0	2	4	3	0	0	3	3	0	2	1	6	14	-7

MARCATORI: 6 reti: Batistuta (Roma), Shevchenko (Milan); 5 reti: Leandro (Fiorentina); 4 reti: Inzaghi (Lazio), Rossini (Atalanta), Sosa (Udinese), Totti (Roma); 3 reti: Bierhoff (Milan), Doni (Atalanta), Hubner (Brescia), Materazzi (Perugia), Mboma (Parma), Montella (Roma), Muzzi (Udinese)

Tanta confusione, anche qualche palla-gol dei nerazzurri mandati all'attacco da Tardelli. Ma il gioco latita

Il Lecce obbliga l'Inter a un'altra figuraccia

Blanc tira su Chimenti un rigore che poteva cambiare volto alla partita

MILANO Nessuno conosce la cura per l' Inter, per il semplice motivo che non si conosce la malattia. Non esistono infatti spiegazioni tecniche, tattiche, psicologiche o fisiche per dare un senso alla sconfitta casalinga contro il Lecce. Uno 0-1 che spegne subito i pochi entusiasmi che la buona partita di Arnhem aveva generato.

Un risultato che il Lecce ha ottenuto giocando in inferiorità numerica per due terzi di partita, un vero jolly pescato nella lotta per la salvezza. Per l'Inter tante occasioni ma nessun gol come a far pensare che il male vero è proprio quello. C'è tanta buona volontà, manca però una accettabile continuità di rendimento.

Tardelli ha sorpreso in parte, lasciando in panchina Vieri e Seedorf, optando per il tridente Keane-Hakan-Recoba, e tenendo seduto vicino a sè Farinos, per dare spazio a Jugovic. Contro c'era il solito tonico Lecce di Cavasin, con tre marcature a uomo rigidissime: Viali-Hakan, Juarez-Keane e Giorgetti-Recoba. Nell' Inter poco gioco, ma fin dall'inizio quello che sembrava lo spirito giusto, con il pallino del gioco sempre in mano.

La partita poteva sbloccarsi all' 11' quando Hakan è entrato in area e una plateale scivolata di Viali lo ha falciato. Rigore fischiato da De Santis, rientrante in serie A a 6 mesi dal famoso 'fallo di confusione' fischiato al Parma in occasione del gol di Cannavaro in Juventus-Parma. Ha tirato Blanc e Chimenti ha parato il rasoterra neanche tanto forte.

Nel secondo tempo l'attesa del pubblico per Christian Vieri è stata premiata: subito Bobo-gol in campo per Simic. E lui non ha deluso: al 2' colpo di testa fuori, al 4' pallonetto di pochissimo alto, tante belle sponde per Di Biagio e Farinos, al 20' un altro pericoloso colpo di testa su cross di Hakan. Il Lecce pungeva in contropiede, sfruttando le sgroppate di Tonetto e Balleri, ma Lucarelli era troppo solo.

Il rigore tirato piano da Blanc e parato da Chimenti.

Inter 0
Lecce 1

MARCATORE: pt 21' Vugrinec
INTER(3-4-1-2): Ballotta, Ferrari, Blanc, Cordoba, Simic (st 1'Vieri), Jugovic(pt 15' Farinos), Di Biagio, Gresko, Recoba, Sukur, Keane (st 23'Pirlo). Allenatore Tardelli
LECCE(3-5-2): Chimenti, Juarez (st 29'Bedin), Viali, Malusci, Balleri (st 39'Colonnello), Giorgetti, Piangerelli, Conticchio, Tonetto, Lucarelli, Vugrinec (pt 35'Savino). Allenatore Cavasin
ARBITRO: De Santis di Tivoli
NOTE: Espulso Malusci per fallo da ultimo uomo. Ammoniti: Cordoba, Ferrari e Blanc per gioco falloso.

L'Inter ha cercato Vieri ossessivamente e Vieri si è fatto sempre trovare. Tiri da fuori in serie di Farinos e Di Biagio, Recoba in calo, difensori privi di punti di riferimento. Ma le occasioni da gol c'erano. Enorme quella per Recoba al 37': un rimpallo lo ha messo solo davanti a Chimenti, ma una muraglia umana di Viali, Giorgetti e dello stesso Chimenti ha respinto.

E' invece arrivata la fiammata del Lecce che ha trovato in Vugrinec, dopo un'azione semplice e perciò bella, l'uomo capace di battere Ballotta sul palo più vicino.

Il Lecce ha così potuto festeggiare una vittoria ottenuta con il coraggio: è una squadra quadrata, sa quel che vuole. I giocatori sono andati sotto il settore dei tifosi salentini a festeggiare. Giustamente.

L' Inter è uscita fra il disappunto dei suoi supporters per l'ennesimo passo falso. Non ci sono alibi nè soluzioni tampone dal mercato: è con questi giocatori che Tardelli dovrà uscire dalla crisi. Non sarà facile.

Entrambe le squadre hanno provato a vincere

Tutto nella ripresa il derby Vicenza e Verona spartiscono gol, punti e i tifosi violenti

VICENZA Vicenza e Verona regolano i conti nella ripresa, impattando una partita che è stata viva solo nei secondi 45 minuti. Al termine è pari sacrosanto per occasioni e impegno, ma a recriminare di più è il Vicenza per il doppio vantaggio non capitalizzato e per aver subito la doppia rimonta con episodi almeno dubbi, molto contestati dai biancorossi. Come temuti ci sono stati incidenti tra tifosi e forze dell'ordine, già prima dell'inizio della partita. Un gruppo di tifosi ha cercato di forzare il cordone delle forze dell'ordine. È quindi partita una carica, nel corso della quale si sono verificati gli scontri. Ferito, anche, un tifoso subito portato al pronto soccorso dell'ospedale San Bortolo di Vicenza per essere sottoposto ad accertamenti clinici.

Nella zona degli scontri, il traffico è rimasto bloccato.

Il Verona dei vicentini Pastorello, Agnolin, e Speggiorin arriva senza timori, annunciando anzi di puntare al bottino pieno nel derby, che in casa gialloblù manca da 45 anni. Perotti non fa pretattica e affida al campo l' undici annunciato in settimana, in gran parte forzato da squalifiche indisponibilità.

Edi Reja, unico ex dell' incontro per aver guidato il Verona nella stagione 1992-1993, deve fare a meno di Longo squalificato ma recupera Cardone e propone inizialmente una squadra non particolarmente aggressiva, con il solo Toni davanti a Zauli guardiaspalle e Kallon e Sommese sulle fasce. È una disposizione che non paga in termini di pericolosità: il Verona controlla nel primo tempo un Vicenza incapace di progettare gioco e di ritrovare il peso offensivo.

Un peccato veniale quello del Vicenza provocato anche dall' impossibilità per i quattro della retroguardia biancorossa di sganciarsi in avanti come solitamente avviene. Reja chiede espressamente, temendo la velocità di Mutu e Bonazzoli, maggiore copertura e per il Vicenza i mancati rifornimenti dalle retrovie si traducono nell' impoverimento della manovra.

Vicenza 2
Verona 2

MARCATORI: st 7' Luiso, 9' Bonazzoli, 20' Dal Canto, 36' Camoranesi
VICENZA(4-4-1-1): Sterchele, Cardone, Marco Aurelio, Dicara, Dal Canto, Sommese (st 38'Rossi), Bernardini (st 30'Viviani), Crovari, Zauli, Toni, Kallon (st 1' Luiso). Allenatore Reja
VERONA(4-4-2): Ferron, Oddo, Laursen, Apolloni (st 32' Gonnella), Cvitanovic, Camoranesi, Cassetti, G. Colucci, Salvetti, Bonazzoli (st 47'Filippini, Mutu (st 25'Gilardino). Allenatore Perotti
ARBITRO: Bolognino di Milano
NOTE: Espulso Laursen per doppia ammonizione. Ammoniti Salvetti, Bernardini, Crovari, Cassetti, Dicara per gioco falloso; Sommese per gioco non regolamentare.

Perugia 1
Napoli 1
MARCATORI: pt 18' Amoruso, st 28' Materazzi (rig)
PERUGIA(3-5-2): Mazzantini, Rivalta, Monaco (st 39'Di Loreto), Materazzi, Ze Maria, Baiocco (st 7' Guinazu), Liverani, G. Tedesco, Pieri, Vryzas (st 24' Bucchi), Saudati. Allenatore Cosmi
NAPOLI(4-3-3): Mancini, Magoni, Baldini, Quiroga, Pineda, Pecchia, Matuzalem, Jankulovski, Sesa(pt 38'Di Vicino; 39'Fresi), Amoruso, Bellucci. Allenatore Zeman
ARBITRO: Messina di Bergamo
NOTE: Espulso Baldini. Ammoniti Amoruso, Baiocco, Matuzalem e Monaco.

La dirigenza partenopea sperava nella vittoria a Perugia ma la squadra di Cosmi ha avuto una reazione d'orgoglio. Pagherà il boemo

Il Napoli esonera Zeman in diretta televisiva

PERUGIA Non basta la partita di Perugia, nè il secondo punto in classifica, conquistato su un campo difficile, per sciogliere i destini di Zeman. Giudizio e decisioni rinviati, hanno fatto capire i dirigenti partenopei, che, visto come si era messo l'incontro, si aspettavano la prima vittoria in campionato. E ieri sera alla Ds il patron Corbelli ha chiaramente fatto capire di essere deciso l'esonero di Zeman, che oggi riceverà il benservito.

Buon primo tempo quello del Napoli, andato in vantaggio con il gol, primo con la maglia azzurra, dell'ex Amoruso. Nella ripresa, invece, il Napoli si è chiuso e ha rischiato più volte di subire il gol, e poi, arrivato il rigore di Materazzi, si è chiuso ancora di più. Buon per Zeman che, dopo la scorpacciata di gol a Firenze, le punte umbre fossero imprecise. Poi, rimasto in 10 per l'espulsione di Baldini ed entrato Fresi a rafforzare la difesa, il Napoli è riuscito a condurre il pareggio in porto.

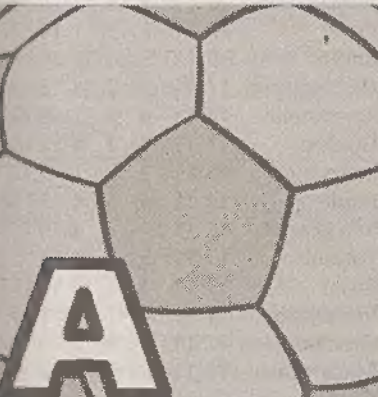
I giocatori di Zeman hanno protestato per l'azione che ha portato al rigore, parlando di un fallo su Di Vicino, prima che questi,a sua volta, entrasse in contatto con Bucchi in area. Recriminazioni a parte, il Napoli ha fatto la sua partita. Zeman ha fatto esordire al centro della difesa Quiroga, e l'argentino ha mostrato qualcosa di buono. In attacco buona l'intesa Bellucci-Amoruso.

Proprio su una combinazione fra i due attaccanti è giunto il gol partenopeo. Al 18' Bellucci ha tirato da fuori area, e la palla, deviata da Mazzantini, è schizzata sul palo ed è rientrata in campo. Lì c'era Amoruso che ha segnato a porta vuota. I due ci hanno riprovato 4' dopo, ma l'ex juventino ha sparato alto un cross di Bellucci. Ma, prima del gol azzurro, Saudati, solo davanti a Mancini, aveva fallito una grande occasione.

Nella ripresa il Perugia parte subito forte, e dopo 1' Vryzas costringe Mancini ad una grande parata. Poi è ancora Saudati a sbagliare la mira. Cosmi fa entrare Guinazù, l'argentino dal transfer complicato, per Baiocco, non in giornata.

Gli umbri assediano la porta napoletana: al 18' ci provano prima Vryzas e poi Tedesco, al 22' Saudati, al 26' Tedesco. Al '28 c'è un contrasto fra Guinazù e Di Vicino, il napoletano va a terra e si aspetta il fischio di Messina che non c' è. La palla va a Bucchi, sul quale ritorna proprio Di Vicino. Il perugino va a terra, e Messina questa volta fischia il rigore. Materazzi, lo realizza dopo le proteste.

Saudati e Baldini si contendono il pallone vicino all'area.

CALCIO — A

SESTA GIORNATA Negli ultimi minuti arrivano i gol di Lamouchi e Micoud a suggellare una prestazione schiacciante degli emiliani

Il Parma si diverte con il fantasma Udinese

I bianconeri perdono il primato in classifica e collezionano un'altra brutta figura

Parma 2
Udinese 0
MARCATORI: st 39' Lamouchi, 45' Micoud.
PARMA (3-4-3): Buffon, Thuram, Torrisi (st 7' Sensini), F.Cannavaro, Fuser, Lamouchi, Boghossian, Falsini (st 31' Montano), Conceicao, Mboma (st 20' Milosevic), Micoud. All: Malesani.
UDINESE (3-5-2): Turci, Zamboni, Sottil, Bertotto, Alberto (st 25' Jorgensen), Fiore, Giannichedda, Pinzi, Diaz, Margiotta, Esposito (st 34' Gutierrez). All: De Canio.
ARBITRO: Borriello di Mantova.

PARMA L'Udinese non è più in testa alla classifica. La gioia è durata una sola settimana. Poi è arrivata l'eliminazione in Coppa Uefa e ieri sera anche una brutta sconfitta in campionato.

Una sola squadra in campo, il Parma. L'Udinese ha fatto da sparring partner e basta. Solo Turci è stato all'altezza della situazione. Gli altri hanno ceduto.

Malesani, ammaccato ma vegeto, dalla panchina suggerisce di far giocare Conceiçao più che lanciare Micoud. E il portoghese si dimostra una vera e propria spina sul costato della difesa udinese, già in imbarazzo contro Mboma e i centrocampisti che avanzano. Mboma regale al 17' con una finta che smarca in area Conceiçao il cui tiro è fuori.

Turci mostra la sua sicurezza nei cross che spiovono e specialmente in uscita su Conceiçao, scappato tutto solo verso l'area. Ma la squadra bianconera non riesce proprio a tenere il pallone lontano dalla sua area, più i rilanci sono fatti in affanno e prima i centrocampisti gialloblù rielaborano azioni pericolose. De Canio ai bordi ha la faccia interdetta, Fiore non regge il ritmo, Diaz ci prova ogni tanto, Alberto deve difendere più che proporsi. E quei disgraziati di Margiotta ed Esposito non la vedono nemmeno quando spiove da dietro, sovrastati da Thuram e Torrisi.

Stessa solfa per tutta la ripresa. L'Udinese sempre a difendersi e a buttarla più lontano possibile mentre il Parma a cucire e ricamare trame su un terreno abbastanza infido per la pioggerella padana sull'erba. Bisognerebbe fare un monumento a Turci, autore almeno di tre grandi parate: su una punizione di Mboma da 20 metri, molto forte e angolata; ancora su conclusione dell'africano e poi contro Micoud.

Ma negli ultimi minuti l'irreparabile accade. Doveva accadere. Un gol splendido, dopo una lunga azione a tutto fronte del Parma. Il pallone arriva sul destro di Lamouchi, parte una schiocca che finisce sul palo e poi in rete. Corre il 38'.

Passano appena sette giri di lancetta e Micoud trotta da metacampo col pallone tra i piedi, ormai i bianconeri sono sfiduciati e fisicamente vuoti. Il francese arriva a distanza giusta, tutto solo, e piazza un destro tagliato che sfila Turci.

Il finale è davvero troppo brutto per una Udinese già brutta di suo. Il Parma dilaga sfrontato, non affonda con cattiveria ma rischia ancora di far gol.

Micoud fa buona guardia su Alberto. Ma l'Udinese non ha mai impensierito il Parma.

De Canio ammette la superiorità degli avversari e non cerca scusanti

«Non abbiamo mai sognato»

Anche Fiore, fischiato dal Tardini, elogia la squadra di Malesani, che ha dimenticato l'incidente: «Abbiamo giocato a una porta»

PARMA La differenza tra Parma e Udinese? E' la rosa, ma non il fiore. Nè Fiore. Un organico folto e di prima qualità che il Parma ha e l'Udinese no. Anche se Luigi De Canio, con il consueto stile, non vuole farne un alibi: «Con una condizione fisica migliore - dice il tecnico - avremmo potuto fare di più anche con questo schieramento. Ci sta una sconfitta a Parma, fino a stasera eravamo imbattuti, anche se ovviamente ci dispiace aver perso». La partita o il primato? «La partita, perchè non abbiamo mai sognato, ma anzi abbiamo vissuto questo momento con grande realismo, anche se ci ha fatto piacere essere stati in testa».

«Quando il Parma ha alzato il ritmo - osserva Fiore - non siamo più stati capaci di contrastarlo. Mancavano uomini importanti, ed è chiaro che le assenze pesano. E poi si è sentita la stanchezza di giovedì. Due sconfitte analoghe, perchè siamo stati troppo rinunciatari. Ma non ci esaltavamo prima, non ci sentiamo ridimensionati adesso». I fischi del Tardini li ha sentiti: «Me li aspettavo, perchè in genere si fischia chi si teme».

E Malesani? Per arrivare a Parma, per vedere la squadra dominare, schiacciare l'Udinese e batterla con due gol d'autore, Alberto Malesani ha dovuto ripassare in auto, come passeggero, per il luogo dove sabato ha avuto lo spaventoso incidente che gli ha causato tutto sommato lievi danni. La sua presenza in panchina, spiega, non è stata un gesto di eroismo: «Per i medici era meglio se stavo a casa, ma io me la sentivo, e pur menomato ho stretto i denti. La molla è stata la passione per il calcio, l'amore per il Parma e la consapevolezza che tutti qui, giocatori e dirigenti, mi volevano in panchina». La squadra ha risposto alla grande al gesto del suo allenatore. Una prova che lo stesso Fiore definisce maiuscola. Concorda Malesani: «Nel secondo tempo siamo andati forse ancora meglio che contro il Milan. Abbiamo giocato a una porta contro la capolista. Credo che se gioca così il Parma sia una squadra molto difficile da mettere sotto».

Roma 2
Reggina 1
MARCATORI: pt 30' Totti (rig), st 10' Bogdani, 26' Montella
ROMA(3-4-1-2): Antonioli, Zebina, Zago, Mangone, Cafu, Tommasi, Zanetti (st 44' Assuncao) Candela, Totti (st 34'Nakata), Montella (st 40'Balbo), Delvecchio. Allenatore Capello
REGGINA(3-5-2): Taibi, Jiranek, Stovini, Oshadogan, Caneira, Bernini, Veron (st 1' Zanchetta), Mozart, Morabito, Bogdani (st 23'Possanzini), Marazzina (st 18'Cozza). Allenatore Colomba
ARBITRO: Collina di Viareggio
NOTE: Ammoniti Oshadogan, Zanetti e Zanchetta per gioco scorretto.

I giallorossi senza Batistuta devono affidarsi all'estro del poco considerato Montella per arrivare alla vittoria

La Roma soffre e poi cancella la Reggina

Molto impegnato Taibi - Prova superlativa di Cafu sulla fascia destra

ROMA Un gol di Montella scaccia la paura e riporta la Roma in testa alla classifica, in attesa del posticipo tra Parma e Udinese. I giallorossi superano così la Reggina, centrano l'obiettivo di giornata, ma stentano ad imporsi e i calabresi, con un colpo di testa vincente di Bogdani e un finale arrembante riescono anche ad intimorirli.

Taibi, l'albanese Bogdani e la mancanza di cattiveria degli attaccanti romanisti hanno regalato a Fabio Capello un pomeriggio pieno di tormenti che solo a fine gara si è trasformato in domenica ordinaria. Battere la Reggina, infliggendole la quinta sconfitta consecutiva in campionato, doveva essere, alla vigilia, compito ordinario, un impegno senza patemi. Ma l' assenza di Batistuta ha pesato sul gioco giallorosso, condizionandolo non poco.

La Roma, contrariamente a quanto fatto finora, parte forte, cerca di chiudere la partita subito, schiaccia la Reggina nella propria metà campo e le toglie il fiato. La bracca, la insidia dalle fasce e dal centro, porta al tiro anche i difensori (5' Zebina), ma Taibi si oppone sempre. A scardinare la porta calabrese ci provano Montella (due volte) e Zanetti, ma le loro conclusioni sono sempre dei quasi gol e sembra che la rete sia solo un problema di tempo. Invece la Roma soffre maledettamente a trovare la via per centrare il risultato.

La sofferenza della Roma è quella di Totti che è asfissiato dalla marcatura a uomo di Caneira. Ma il campo fa capire che la squadra di Capello deve avere solo pazienza per passare. La Reggina, pressata, e con i solo Mozart votato a fare gioco per le punte, è destinata a sbagliare. L' errore arriva al 30' del primo tempo: un disimpegno sbagliato a centrocampo fa scattare Cafu. Il brasiliano fa il vuoto, palla al centro area e spintone di Veron su Totti: rigore e gol. E l' assenza di Batistuta passa in secondo piano.

La rete tranquillizza la Roma e manda in bambola la Reggina.

La pressione manda in bambola Taibi (4'), ma Delvecchio non ne approfitta e la vendetta è servita. Fallo di Mangone su Marazzina sulla trequarti. Punizione di Jiranek e Bogdani, di testa, castiga i giallorossi che scoprono la paura di un imprevisto scivolone: è il 10'.

Poi Cafu fa capire a Colomba che la Roma non ci sta e Montella regala il gol-vittoria.

Totti marcato bene dall'esordiente Marco Caneira.

Premier League

Vince il Liverpool Si spartiscono la piccola «torta» Chelsea e Leeds

LONDRA Nei posticipi domenicali della Premier League, netto successo interno del Liverpool, che battendo 4-1 il Coventry si porta al terzo posto in classifica.

Di Mc Allister, Gerrard e doppietta di Heskey le reti dei Reds, per gli ospiti gol della bandiera di Thompson.

Chelsea e Leeds si sono invece divisi la posta con un 1- 1 a Stamford Brige: ospiti in vantaggio con Viduka di testa e un altro colpo di testa di Poyet ha fissato il risultato a 12 minuti dalla fine.

In testa alla Premier League è sempre il Manchester con 30 punti, seguito dall'Arsenal con 28.

Bundesliga

Lo Shalke 04 fa un dispetto al Bayern Monaco: niente vetta

BERLINO Lo Shalke 04 battendo 3-2 il Bayern Monaco gli ha impedito di riprendersi la testa del campionato tedesco, al termine della 12a giornata. I bavaresi, detentori del titolo, sono stati ora raggiunti al secondo posto dal Bayer Leverkusen, vincitore 1-0 sul Friburgo. In testa rimane l'Herta Berlino.

Nella Liga spagnola il Valencia, dopo la decima giornata, conserva la testa del campionato spagnolo pareggiando 2-2 il match casalingo con il Rayo vallecano. A pari punti (20), ma con un peggiore differenza reti il Deportivo, che sabato ha battuto 2-0 il Saragozza. Questa sera Barcellona-Villareal, ininfluente per i primi posti della classifica.

Bologna 1
Fiorentina 1
MARCATORI: pt 38' Cruz, st 19' Leandro (rig)
BOLOGNA(3-4-1-2): Pagliuca, Falcone, Bia, Castellini, Nervo, Olive, Lima, Wome, Oliveira (st 25'Binotto), Cruz, Signori (st 12'Locatelli). Allenatore Guidolin
FIORENTINA(4-4-2): Toldo, Repka, Lassissi (st 26'Adani), Pierini, Vanoli, Rossi(st 29'Bressan), Cois, Amoroso, Di Livio (st 35' Torricelli), Leandro, Nuno Gomes. Allenatore Terim
ARBITRO: Paparesta di Bari
NOTE: Espulsi Guidolin e Repka. Ammoniti Olive, Falcone, Cois, Bressan e Cruz.

Tra Bologna e Fiorentina gioco aspro con tanti ammoniti. Espulsi Repka e l'allenatore Guidolin

Dopo tanti falli, le punte vanno in gol

BOLOGNA Finisce 1-1, con entrambi i centravanti in gol, Cruz e Leandro (su rigore), l'incrocio fra Bologna e Fiorentina. Scattata come un rock'n roll, tre grosse occasioni da rete nei primi 7', una per i rossoblù, due per i viola, la partita s' è invece spesso smorzata in un andamento lento, pure troppo falloso, specie nella ripresa.

Dopo oltre mezz'ora di calma piatta, scintille iniziali a parte, ha trovato il colpo giusto l'argentino del Bologna Julio Ricardo Cruz, il migliore in campo, alla sua prima prova convincente nel campionato italiano (la rete numero uno l'aveva già segnata a Napoli). Gran gol quello dello del «jardinero», al 38' del primo tempo: ha ricevuto palla poco prima della linea di centrocampo, con intelligenza non ha servito Lima, libero sulla sinistra, ma in fuorigioco, e in area ha battuto Toldo con un diagonale di destro, dopo aver depistato due volte Pierini.

Il Bologna avrebbe potuto mettere in discesa la gara ma Beppe Signori (poi sostituito per guai fisici) non ha inquadrato la porta dopo essersi infilato in area: uno di quei gol che, di sinistro, solitamente il bomber segna a occhi sigillati. Subito dopo, al 4', è stata però la Fiorentina a mangiarsi il possibile vantaggio. Nuno Gomes, approfittando di un errore di Falcone su un lungo lancio di Repka, ha centrato il palo con un tocco di esterno, in beata solitudine davanti a Pagliuca.

Il bersaglio l'aveva mancato anche Leandro, due minuti più tardi: l'attaccante viola non ha infilato i pali da lontano, dopo un rinvio (di destro, il suo piede sbagliato) di Pagliuca.

A inizio ripresa Terim, pur non cambiando uomini, ha comunque variato l'assetto tattico. da 4-4-2 a 3-4-3, con Vanoli a centrocampo, spedendo Di Livio a destra e Rossi sulla linea degli attaccanti. È stato però il Bologna ad affacciarsi dalle parti di Toldo. Pericolo per Pagliuca invece al 12', quando un bolide su punizione di Vanoli è passato vicino al palo. Lì la squadra di Guidolin ha cominciato a soffrire a centrocampo, specie con Lima, e dietro, dove solo nella zona di Castellini non si aprivano falle. Infatti è arrivato il pareggio. Leandro, pescato in area, ha rubato il tempo a Bia che, da dietro, l'ha tirato per la maglia. Rigore realizzato dallo stesso brasiliano.

CALCIO

C2 Girone A

Stasera nel posticipo televisivo (Rai-Sat) con la Cremonese gli alabardati sono condannati a vincere per restare a contatto delle prime

La Triestina cerca se stessa sotto le luci

Rivoluzionato l'assetto tattico della squadra: Susic nuovo leader della retroguardia

IL PERSONAGGIO

«Nanu» Galderisi

«Quante battaglie con Ezio Rossi: io con la Juve e lui con il Toro»

TRIESTE «Io sono nato nella Juve, lui nel Toro: tra di noi le "battaglie" sono iniziate da quando eravamo piccolini». Nanu Galderisi ed Ezio Rossi sono pronti ad un altro «derby». Stavolta però da giovincelli cresciuti. O almeno con l'intenzione di diventarlo alla guida rispettivamente di Cremonese e Triestina. «Stiamo cercando di diventare "grandi" — scherza Nanu – nel senso che ora siamo costretti ad affrontare molti più problemi di quando eravamo giocatori. Io vivo a Padova, alleno a Cremona e so che ha Trieste c'è stata una contestazione con la squadra prima in classifica. Mi rendo conto che nelle grandi piazze un po' decadute fare l'allenatore è difficile. La gente ha voglia di grande calcio, e ha ragione... ».

Un grande calcio che l'ex scudettato con il Verona e azzurro a Mexico '86 è convinto di vedere anche stasera al Rocco. Quando gli spieghiamo che lo stadio triestino in notturna è uno spettacolo già di per sé, Nanu («chiamami così, altrimenti nemmeno mi giro») si esalta ancor di più. «Noi siamo una squadra che in 10 partite ha creato 100 occasioni – assicura – ma che purtroppo ne ha concretizzate molte di meno. Ciò significa che non facciamo barricate e giochiamo a viso aperto contro chiunque. Lo abbiamo fatto anche a Padova, lo faremo anche contro la Triestina. Abbiamo solo bisogno di trovare più attenzione e concentrazione, visto che non stiamo passando un momento felicissimo. La Triestina invece attraversa un momento particolare e credo che sia in cerca di maggiore concretezza e cinismo. Un simile coktail dovrebbe dar vita a una partita molto spettacolare. Combattuta e bella, tra due squadre che vogliono risolvere subito i loro problemini». Uno scontro tra una squadra esperta (l'Alabarda) e una che fa della gioventù la sua bandiera. «A Cremona siamo ripartiti da zero – spiega Galderisi – puntando sui giornali».

Alessandro Ravalico

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI	
Alto Adige-Novara	3-2
Mantova-Pro Patria	0-3
Meda-Mestre	1-2
Moncalieri-Padova	1-4
Montichiari-Fiorenzuola	4-3
Pro Sesto-Sandona'	1-0
Pro Vercelli-Biellese	2-1
Sassuolo-Legnano	1-0
Triestina-Cremonese	oggi

PROSSIMO TURNO

Alto Adige-Moncalieri
Biellese-Novara
Cremonese-Mantova
Legnano-Pro Vercelli
Mestre-Fiorenzuola
Padova-Montichiari
Pro Patria-Sassuolo
Sandona'-Meda
Triestina-Pro Sesto

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Mestre	23	11	7	2	2	6	5	1	0	5	2	1	2	15	7	-1
Padova	20	11	5	5	1	5	3	2	0	6	2	3	1	17	9	-1
Pro Vercelli	19	11	5	4	2	6	3	3	0	5	2	1	2	17	11	-3
Alto Adige	19	11	5	4	2	5	3	1	1	6	2	3	1	21	18	-2
Montichiari	17	11	4	5	2	6	2	3	1	5	2	2	1	19	16	-4
Triestina	17	10	5	2	3	5	4	1	0	5	1	1	3	15	12	-3
Pro Patria	16	11	4	4	3	6	3	2	1	5	1	2	2	15	14	-5
Cremonese	15	10	3	6	1	5	2	3	0	5	1	3	1	15	11	-3
Legnano	15	11	4	3	4	5	4	1	0	6	0	2	4	13	13	-5
Sassuolo	15	11	4	3	4	6	3	2	1	5	1	1	3	13	15	-6
Meda	14	11	4	2	5	5	3	0	2	6	1	2	3	18	16	-6
Mantova	14	11	3	5	3	6	3	2	1	5	0	3	2	13	14	-6
Fiorenzuola	12	11	2	6	3	6	1	4	1	5	1	2	2	13	15	-7
Biellese	11	11	1	8	2	5	1	4	0	6	0	4	2	8	10	-6
Pro Sesto	11	11	3	2	6	6	2	0	4	5	1	2	2	8	13	-9
Sandona'	9	11	1	6	4	5	1	3	1	6	0	3	3	6	11	-8
Moncalieri	6	11	1	3	7	5	0	3	2	6	1	0	5	9	20	-11
Novara	4	11	0	4	7	5	0	2	3	6	0	2	4	9	19	-12

MARCATORI: 8 reti: Sinigalia (Meda); 7 reti: Zalla (Cremonese), Zanin (Montichiari), Mirabelli (Pro Vercelli); 6 reti: Motta (Alto Adige), Porfido (Pro Patria); 5 reti: Antonioli (Mantova), Maniero (Mestre); 4 reti: Carbone (Alto Adige), Della Giovana (Mantova), Graziani (Mantova), Centofanti (Padova), Maiolo (Pro Sesto), Micciola e Boscolo (Triestina)

COSÌ AL «ROCCO» (ore 20.30) *(diretta Rai-Sat)*

TRIESTINA: 1 RAMON; 2 BIRTIG, 5 SUSIC, 3 BACIS; 6 PARISI, 4 BOSCOLO, 8 COPPOLA, 8 TEODORANI; 10 PRINCIVALLI; 9 PROVITALI, 11 GUBELLINI. *All. ROSSI*

CREMONESE: 1 BIANCHI; 2 FORLANI, 4 RAGNOLI, 5 MELARA, 3 PEDRETTI; 7 CUICCHI, 6 COLETTO, 10 SALAMONE, 8 SERAFINI; 11 PAV, 9 ZALLA. *All. GALDERISI*

Arbitro: SQUILLACE *di Catanzaro*

TRIESTE Le telecamere di Rai-Sat possono diventare un ottimo doping per una Triestina che nel posticipo di stasera contro la Cremonese deve dimostrare a tutti i costi di non essersi smarrita per strada. E' uno stimolo in più, semmai ce ne fosse stato bisogno. In realtà l'Alabarda è già stata condannata a vincere dal tribunale dei propri tifosi. Squadra e ultrà mercoledì hanno siglato una tregua (Fioretti e Rossi i garanti) che però deve essere suggellata da un atto concreto (i tre punti). C'è un altro motivo per cui la Triestina non può sgarrare: oltre al Padova ieri ha vinto anche il Mestre (quinto successo consecutivo). Sarebbe pericoloso perdere contatto con le squadre di testa. Per una circostanza così importante e delicata, l'allenatore Rossi varerà un'Unione inedita nello schieramento tattico e anche in qualche uomo. Questa piccola rivoluzione non è stata causata solo dal tonfo di Mestre. Il tecnico alabardato aveva pensato di presentare la difesa a tre già nel derby ma poi gli era mancato il centrale più veloce (Bacis) e aveva lasciato perdere. Il varo della difesa a tre coincide anche con l'esordio di Massimo Susic (solo una casualità?) al centro della retroguardia. Ma l'ex udinese (ma anche ex cremonese) avrà anche un altro ruolo: dovrà essere l'uomo-guida della squadra, specie nei momenti difficili. Per Susic, Birtig e Bacis sarà un battesimo di fuoco dato che avranno di fronte una prima linea di qualità formata da Zalla, Pau e Serafini (quindi tre contro tre). Toccherà ai due esterni Parisi e Teodorani e alle dighe di centrocampo Coppola e Boscolo dare una mano ai difensori. E' sparito dalla formazione Venturelli che non è neanche tra i primi diciotto, mentre Pasa è finito in panchina. Col 3-4-1-2 le ultime tre caselline saranno occupate da Princivalli (trequartista) che sarà al servizio delle due punte Provitalie Gubellini. Per Mirko è forse l'ultima occasione per conservare la maglia. La concorrenza ormai si è fatta agguerrita: è quasi pronto anche Pontarollo che potrebbe giocare uno spicchio di partita. In più c'è il giovanissimo Lardieri che è diventato un prezioso ricambio. Con questo assetto Rossi spera finalmente di aver raggiunto un buon equilibrio tattico. La sentenza definitiva la emetterà oggi il campo. E' importante che i tifosi non lascino sola una Triestina giunta al bivio decisivo: da una parte c'è l'anonimato (e la crisi) dall'altra la C1. Non deve soprattutto pesare sui giocatori attuali la responsabilità di sei anni di fallimenti. Altrimenti andranno in campo con un'altra zavorra. Se dovessero far male ci sarà poi tempo per fischiarli ma adesso hanno bisogno di una spinta.

Maurizio Cattaruzza

Serie C2 - Gir. B

RISULTATI	
Faenza-Rondinella	0-1
Gualdo-Lanciano	1-1
Imolese-Castelnuovo	3-0
Prato-Maceratese	1-1
Rimini-C.S.Pietro	1-0
Russi-Chieti	0-1
Sangiovannese-San Marino	2-0
Teramo-Gubbio	1-1
Viareggio-Montevarchi	1-0

LA CLASSIFICA

Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Chieti	22	11	6	4	1	10	3
Sangiovannese	20	11	5	5	1	13	4
Prato	20	11	5	5	1	14	7
Rimini	19	11	5	4	2	14	8
Castelnuovo	17	11	5	2	4	18	15
Rondinella	17	11	4	5	2	15	12
Gualdo	17	11	5	2	4	13	14
Lanciano	16	11	3	7	1	15	12
Imolese	15	11	4	3	4	15	15
San Marino	15	11	4	3	4	10	11
Teramo	13	11	3	4	4	11	15
Russi	13	11	4	1	6	12	18
Viareggio	13	11	4	1	6	9	15
Faenza	12	11	3	3	5	8	9
Maceratese	12	11	2	6	3	7	9
Gubbio	10	11	2	4	5	8	12
Montevarchi	6	11	0	6	5	3	8
C.S.Pietro	6	11	1	3	7	8	16

PROSSIMO TURNO

C.S.Pietro-Teramo
Castelnuovo-Rimini
Chieti-Prato
Gubbio-Gualdo
Lanciano-Faenza
Maceratese-Viareggio
Montevarchi-Imolese
Rondinella-Sangiovannese
San Marino-Russi

Serie C2 - Gir. C

RISULTATI	
Acireale-Tricase	0-0
Cavese-Taranto	2-2
Fasano-Sora	0-0
Foggia-S.Anastasia	2-1
Giugliano-Campobasso	0-2
Igea-Nardo'	0-1
Juve Stabia-Castrovillari	2-1
Puteolana-Gela	3-1
Turris-Catanzaro	2-2

LA CLASSIFICA

Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Puteolana	23	11	7	2	2	17	9
Taranto	21	11	6	3	2	16	10
Nardo'	21	11	6	3	2	18	14
Campobasso	19	11	5	4	2	16	12
Sora	19	11	5	4	2	8	5
Catanzaro	17	11	4	5	2	15	12
Fasano	17	11	5	2	4	11	14
Acireale	16	11	4	4	3	10	9
Foggia	15	11	4	3	4	18	15
Turris	14	11	3	5	3	12	11
Gela	13	11	3	4	4	15	15
Cavese	12	11	2	6	3	10	11
Tricase	11	11	2	5	4	17	19
Juve Stabia	11	11	2	5	4	8	12
Giugliano	10	11	1	7	3	12	16
Igea	9	11	1	6	4	5	8
S.Anastasia	9	11	2	3	6	9	14
Castrovillari	3	11	0	3	8	12	23

PROSSIMO TURNO

Campobasso-Cavese
Castrovillari-Fasano
Catanzaro-Puteolana
Gela-Foggia
Nardo'-Acireale
S.Anastasia-Giugliano
Sora-Juve Stabia
Taranto-Turris
Tricase-Igea

PARTITISSIMA

Mestre, Mariniello al 47' innesta la «quinta»

Meda 1
Mestre 2

MARCATORI: 13' Tabbiani, 18' st Sinigaglia, 47' st Mariniello.
MEDA: Spreafico, Valenti, Mauri, Palumbieri, Radice, De Luca (st 8' Peluffo), Locatelli, Balacchi, Sinigaglia, Galimberti (st 34' Corti), Amato (st 17' Giglio). All: Falsettini.
MESTRE: Cima, Mariniello, Siviero, Basso, Pellegrini, Scantamburlo, Pallanch, Bompan (st 15' Felici), Maniero, Polesel (st 36' Pierotti), Tabbiani (st 23' Malaguti). All: Costantini.
ARBITRO: Rubino di Salerno.
NOTE: 800 spettatori circa, angoli 4-4, ammonito Valenti e Locatelli (Meda), Tabbiani e Polesel.

MEDA Quinta vittoria di fila e la capolista Mestre vola. Neanche il Meda, dopo un buon secondo tempo, riesce a bloccare gli arancioni che sono riusciti a trovare il gol decisivo nei minuti di recupero. La prima rete arriva in apertura. Azione avviata da Polesel, lancio filtrante per Maniero che evita l'offside. L'assist a Tabbiani è un gioco da ragazzi, come del resto il gol realizzato (13'). La risposta del Meda si ferma sul palo di Cima, grazie al colpo di testa di Radice (19'). Per i brianzoli, poi, è tutta sofferenza. Perché ogni qualvolta gli arancioni superano la metà campo, i bianconeri entrano in uno stato di panico, soffrendo pesantemente le ripartenze e proponendo un duo d'attacco, Galimberti e Sinigaglia, troppo spesso evanescente. Nella ripresa, il Mestre si accartoccia nella sua metà campo e il Meda si fa più vigoroso e aggressivo. Al 18' il pareggio. Galimberti scende a destra, palla indietro a Sinigaglia che con un gran destro segna l'ottavo gol stagionale. Poi è la testa di Mariniello a regalare il quinto successo consecutivo.

Fabio Cominetti

PROSSIMO AVVERSARIO

La Pro Sesto punisce un lezioso Sandonà

SESTO SAN GIOVANNI Con un gol di Maiolo segnato al 16' del primo tempo (fuga in area con tiro secco e preciso) la Pro Sesto si è assicurato una sorta di spareggio-salvezza anticipato contro il Sandonà. I veneti non hanno giocato male ma si sono rivelati poco concreti e molto leziosi. In un'occasione sono stati anche sfortunati quando Cecchin ha colpito il palo con un diagonale che aveva superato Anania. A metà ripresa i padroni di casa sono rimasti in dieci per l'espulsione di Barjie (si era sgomitato con Basso). Vano l'assalto finale del Sandonà: la Pro Sesto si è difesa con ordine.

IL VOLTO NUOVO

Alessandro Pontarollo

L'atalantino partirà dalla panchina

Pontarollo pronto per il debutto: «Sono sceso di categoria per portare l'Unione in C1»

TRIESTE Alessandro Pontarollo, classe '80, da Bassano del Grappa porta lo stesso marchio di fabbrica dei vari Pelizzoli, Bellini, Donati e Pinardi. E' cresciuto con quella generazione di fenomeni dell'Atalanta che sono approdati nella nazionale under 21. Lui ha perso quel treno ma conta di rifarsi. Il punto di ripartenza per Pontarollo è proprio la Triestina. Ormai completamente ristabilitosi da un lieve intervento chirurgico il penultimo rinforzo dell'Alabarda oggi potrebbe debuttare, magari per una quindicina di minuti. Intanto assaggerà la panchina. Durante la settimana ha sganbettato in campo con disinvoltura partecipando anche alla partitina. «Sono un esterno che può giocare anche come seconda punta. Penso di essere un giocatore piuttosto rapido, dotato di un buon sinistro. I miei miti? Signori e poi Overmars». Pontarollo non era mai stato a Trieste, neanche di passaggio ma si sta ambientando con facilità. La società lo ha sistemato nell'appartamento di Bacis, con il quale aveva giocato nella «Primavera» atalantina. «Ma anche Pelizzoli è un mio amico. Visto che carriera folgorante?»

L'esterno-attaccante è reduce da una discreta stagione nel Lumezzane, in C1. «Ma il rendimento della squadra è stato inferiore alle aspettative. Puntavamo ai play-off e invece ci siamo salvati ai play-out. Troppi infortuni e circostanze negative». Pontarollo in cuor suo spera un giorno di poter tornare alla base, nell'Atalanta dei miracoli di Vavassori (alla Triestina è stato ceduto in prestito) ma questo non è il suo primo obiettivo. «Sono sceso di categoria - dice deciso - per vincere il campionato con la Triestina. Altrimenti me ne sarei rimasto in C1».

SERIE B

RISULTATI	
Cagliari-Cosenza	oggi
Chievo-Torino	4-2
Cittadella-Empoli	2-2
Crotone-Ancona	1-0
Genoa-Monza	3-1
Pescara-Piacenza	0-0
Salernitana-Venezia	0-1
Siena-Ravenna	5-1
Ternana-Pistoiese	3-2
Treviso-Sampdoria	0-2

PROSSIMO TURNO

Ancona-Genoa
Cittadella-Treviso
Cosenza-Salernitana
Empoli-Siena
Monza-Piacenza
Pistoiese-Pescara
Ravenna-Ternana
Sampdoria-Chievo
Torino-Crotone
Venezia-Cagliari

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Cosenza	22	10	7	1	2	6	6	0	0	4	1	1	2	16	9	-1
Venezia	21	11	5	6	0	5	1	4	0	6	4	2	0	18	10	0
Chievo	21	11	6	3	2	6	5	1	0	5	1	2	2	14	8	-2
Sampdoria	19	11	5	4	2	5	3	1	1	6	2	3	1	16	11	-2
Cagliari	18	10	5	3	2	5	3	2	0	5	2	1	2	18	11	-2
Ternana	18	11	5	3	3	6	5	1	0	5	0	2	3	14	12	-4
Piacenza	17	11	5	2	4	5	3	1	1	6	2	1	3	14	10	-4
Ancona	17	11	5	2	4	5	3	2	0	6	2	0	4	15	13	-4
Empoli	17	11	5	2	4	6	3	1	2	5	2	1	2	12	12	-5
Crotone	17	11	5	2	4	5	3	1	1	6	2	1	3	14	15	-4
Siena	16	11	4	4	3	6	3	2	1	5	1	2	2	18	15	-5
Salernitana	14	11	4	2	5	5	3	0	2	6	1	2	3	14	13	-6
Cittadella	14	11	3	5	3	6	2	3	1	5	1	2	2	15	15	-6
Pistoiese	12	11	3	3	5	5	1	1	3	6	2	2	2	13	15	-7
Genoa	11	11	2	5	4	6	2	3	1	5	0	2	3	10	12	-8
Treviso	11	11	3	2	6	6	2	2	2	5	1	0	4	10	17	-9
Torino	10	11	2	4	5	5	1	2	2	6	1	2	3	12	18	-8
Monza	9	11	3	0	8	5	2	0	3	6	1	0	5	11	19	-10
Pescara	6	11	0	6	5	6	0	3	3	5	0	3	2	9	15	-11
Ravenna	5	11	0	5	6	5	0	2	3	6	0	3	3	10	23	-11

MARCATORI: 9 reti: Caccia (Piacenza); 6 reti: Di napoli (Venezia), Ferrante (Torino); 5 reti: Arcadio (Siena), Pisano (Cosenza); 4 reti: Ambrosi (Ancona), Baggio (Ancona), Corradi (Chievo), De florio (Crotone), Tiribocchi (Siena), Vecchiola (Ravenna); 3 reti: Apa (Cosenza), Borgobello (Ternana), Branca (Monza)

ROMA Dopo il successo del Venezia venerdì sera a Salerno ed in attesa del posticipo di stasera tra il Cagliari e la capolista Cosenza, la serie B ripropone in prima pagina la sorpresa Chievo. I veneti di Del Neri confermano il secondo posto rifilando quattro sberle al Toro, affossando i granata in zona retrocessione. Eppure per la banda di Camolese le cose si erano messe bene, visto che Stefan Schwoch aveva trovato il gol dell'1-0 dopo appena 25 secondi. L'illusione di una rinascita del Torino è stata di brevissima durata, perchè al 21' il Chievo riusciva a completare aggancio e sorpasso grazie ai centri di Moro e Corradi, ma soprattutto grazie alle evidenti incertezze del portiere Pastine, sostituto dell'acciaccato Bucci. A metà ripresa De Cesare firmava il tris per i padroni di casa, un guizzo del brasiliano Pinga riaccendeva le speranze di Venturin e compagni, ma a chiudere i conti ci pensava De Cesare in contropiede.

Il cambio da Simoni a Camolese non ha dato alcun frutto: il patron Franco Cimminelli, infuriato, minaccia fuoco e fiamme con la sua truppa.

CALCIO

B

Mentre il Cittadella pareggia con l'Empoli

Il Chievo si concede il lusso di prendere a sberle il Torino Brillano Sampdoria e Genoa

Nella giornata in cui il Siena infilza cinque volte il malcapitato Ravenna ed il Crotone sale nelle parti alte della classifica, grazie al rigore con cui Ambrosi ha steso l'Ancona, splende la luce sotto la Lanterna, con la contemporanea vittoria di Genoa e Samp.

A cinque giorni dalla vittoria nel derby, i blucerchiati si confermano anche a Treviso, conquistando nei minuti finali un successo preziosissimo grazie alle reti di Dionigi e capitan Vergassola. Mentre la Sampdoria torna in zona promozione, il Genoa lascia la quart' ultima posizione dopo il successo sul Monza. Eppure, ad un quarto d'ora dal termine, il guizzo in contropiede di Lantignotti aveva portato in vantaggio gli ospiti, scatenando la contestazione del popolo rossoblu verso il tandem dirigenziale Scerni-Dalla Costa. Ma a placare l'ira dei tifosi ci pensavano Carparelli (2 gol) e Stroppa, che ribaltavano il risultato in extremis, regalando al nuovo tecnico Magni il primo successo della nuova gestione.

Mentre a Pescara la «cura Galeone» comincia a dare buoni frutti, visto il pareggio imposto dagli abruzzesi ad una squadra di rango come il Pescara, la Ternana si propone nuovamente ad alti livelli con la rocambolesca vittoria ai danni della Pistoiese: in evidenza il solito Grabbi e la doppietta dell'ex Mirko Benin. Tanti reti ma nessun vincitore, infine, a Padova, dove Cittadella ed Empoli hanno chiuso sul 2-2.

Ha osservato invece un turno di riposo il campionato di serie C1.

Chievo 4
Torino 2

MARCATORI: pt 1' Schwoch, 19' Moro, 21' Corradi; st 22' e 30' De Cesare, 26' Pinga.
CHIEVO (4-4-2): Marcon, Longo, I. Franceschini, D'Angelo, Moro, (33' st. Franchi), Baldi (st 9' Gorgone), Corini, Barone (st 19' De Cesare), Manfredini, Corradi, Fantini. All. Del Neri.
TORINO (3-4-3): Pastine, Mandelli, Fattori, Delli Carri, De Ascentis (st 1' Tricarico), Mendez (st 9' Galante), Venturin, Castellini, Pinga, Schwoch (st 27' Ferrante), Colombo. All. Camolese.
ARBITRO: Dondarini di Fianale Emilia.

Genoa 3
Monza 1

MARCATORI: st 30' Lantignotti, 40' Carparelli, 45' Stroppa, 49' Carparelli.
GENOA (3-4-3): Lorieri, Rossini (pt Sussi), Malagò, Giacchetta, Nicola, Mutarelli (st 37' Coquin), Breda, Scalzo (st Boisfer), Stroppa, Grieco, Carparelli. All: Magni.
MONZA (4-4-2): Aldegani, Rossi N., Belotti, Colombo, Comazzi, Mazzeo, Florio, Briano, Bonaccina (st 24' Tamiani), Lantignotti, Branca (st 38' Rutzittu). All: Antonelli.
ARBITRO: Palmieri di Cosenza.

Treviso 0
Sampdoria 2

MARCATORI: st 41' Dionigi, 43' Vergassola.
TREVISO (4-4-2): Battistini, Pianu, Filippi, Minotti, Centurioni, Bosi, Pedoldi (st 31' Bianco), Longhi, Murgita (st 24' Fanesi), Bortoluzzi, Rocchi (st 40' Morante). All: Gustinetti.
SAMPDORIA (4-4-2): Sereni, Sakic, Grandoni, Conte, Zivkovic (st 44' Stendardo), Vergassola, Sanna (st 10' Cucciari), Marcolin, Dionigi, Bonomi (st 1' Matzuzzi), Esposito. All: Cagni.
ARBITRO: Castellani di Verona.

Pescara 0
Piacenza 0

PESCARA (4-3-3): Bordoni, Gregori (st 1' D' Aversa), Sadotti, Zanutta, Da Rold (st 16' Galeoto), Palladini, Ruscitti (pt 21' Melosi), De Patre, Tisci, Palmieri, Zanini. All: Galeone.
PIACENZA (4-4-2): Roma, Sacchetti, Maltagliati, Lamacchi, Tosto, Gautieri (st 16' Ambrosetti), Volpi, Cristallini, Piovani (st 45' Statuto), Caccia, Rastelli (st 42' Artico). All: Novellino.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.
NOTE: Angoli 10-4 per il Pescara. Ammoniti: Da Rold per gioco falloso; Tisci per simulazione.

Ternana 3
Pistoiese 2

MARCATORI: pt 5' Grabbi, 13' Bizzarri, 40 e 46' benin; st 36' Bellotto.
TERNANA (3-5-2): Balli, Grava, Ripa, D' Aloisio, Schenardi (st 31' Sgrò), Fabris, Grella (st 36' Gissi), Benin, Agostini, Borgobello, Grabbi. All: Agostinelli.
PISTOIESE (5-3-2): Dei, Pagani, Guzzo (pt 35' Negro Frer), Mazzoli (st 11' Bellotto), Bianchini, Lambertini, Lillo, Allegri (pt 42' Cimarelli), Riccio, Bizzarri, Baiano. All: Pillon.
ARBITRO: Soffritti di Ferrara.

Cittadella 2
Empoli 2

MARCATORI: pt 31' Mazzoleni, 41' Cupi (aut.), st 17' Di Natale, 25' Maccarone.
CITTADELLA (3-3-4): Capecchi, Turato, Zanon, Cinetto, Giacomin, Migliorini, Mazzoleni, Caverzan, Scarpa (st 29' Baicu), Ghirardello (st 44' Musso), Rimondini (st 22' Sturba). All: Glerean.
EMPOLI: (4-4-2): Berti, Cupi (st 1' Di Natale), Baldini, Bianconi, Fusco, Marchionni (st 37' Aniello), Bresciano, Giampieretti, Iacopino, Cappellini, Maccarone (st 40' Barollo). All: Baldini.
ARBITRO: Fausti di Milano.

Crotone 1
Ancona 0

MARCATORE: st 31' Ambrosi (r.)
CROTONE (4-4-2): Cesaretti, Ametrano, Aronica, Cyprien, Porchia, Fialdini, Giampà, Superbi, Nocerino (st 7' Pagliarini), Ambrosi (st 35' Pecorari), Deflorio. All: Papadopulo.
ANCONA (3-4-3): Storari, Peccarisi, Parlato (st 40' Castiglione), Doudou, Russo, Albino, Montervino, Agostini, Baggio (st 8' Bono), Corallo, Parente (st 25' Rizzo). All: Brini.
ARBITRO: Gabriele di Frosinone.

Siena 5
Ravenna 1

MARCATORI: pt 10' Pagano, 12' Arcadio, 36' Cavallo, st 3' Vecchiola, 37' Tiribocchi, 47' Campolonghi.
SIENA (4-3-3): Gianello, Traversa, Radice (pt 25' Cesari), Colasante, Voria, Mignani, Arcadio (st 33' Campolonghi), Cavallo, Tiribocchi, Argilli (st 25' Sciaccaluga), Pagano. All: Sala.
RAVENNA (4-4-2): Calderoni, Scapolo, Dall' Igna, Cristante (pt 23' Lamonica), Pregnolato, Scarlato (st 27' Casanova), Atzori, Pergolizzi, Vecchiola, Chomakov (st 13' Gelsi), Biliotti. All: Angeloni.
ARBITRO: Preschern di Mestre.

BASKET

A1

Il PalaTrieste è diventato terra di conquista: dopo Avellino passa, e alla grande. anche un'altra neopromossa, la Cordivari Roseto

Altro flop in casa, la Telit tocca il fondo

Un'unica volta in vantaggio, di tre punti. Prima e dopo notte fonda con Penn disastroso

Telit Trieste 62
Cordivari Roseto 70

(23-19, 48-36,64-52)

TELIT: Sauer 10 (1/3, 2/5), Dioumassi 8 (3/6, 0/2), Casoli 4 (2/9), Shaw 17 (6/8, 0/0), Penn 4 (2/12, 0/2), Calabria 16 (5/9, 1/4), Cipruss (0/1), Moltedo 3 (1/1, 0/0). Ne: Cavaliero e Podestà. All. Banchi.
CORDIVARI: Gilmore 11 (2/5, 1/6), Goodes 2 (1/1, 0/1), Van Dorpe, Attruia 3 (1/5, 0/5), Stoikov, Boni 27 (4/10, 4/8), Lockhart 5 (2/4), Guarasci 20 (8/11), Foiera 2 (1/1). Ne: Ruggiero. All. Melillo.
ARBITRI: D'Este e Anesin.
NOTE: tiri liberi Telit 13/17, Cordivari 17/25. Usciti per cinque falli, Sauer, Dioumassi e Foiera. Rimbalzi, Telit 31, Cordivari 46. Spettatori: 4200.

TRIESTE Uno spettacolo Penn...oso. L'ha proposto la Telit per la seconda volta di fila al suo pubblico incappando nel terzo kappaò su tre gare al PalaTrieste divenuto ormai terra di scorreria per le bande cestistiche di tutti i generi che circolano in Italia. Testarda come un mulo nel ripetere gli errori senza cogliere alcun insegnamento dalle esperienze passate, Trieste è partita per l'ennesima volta a handicap, cominciando subito in apnea, 2-12, per tentare poi di rincorrere nel pieno caos mentale.

Con canestro di Dioumassi e successivo libero trasformato, l'unico vantaggio biancorosso sul 30-27 dopo tre minuti e mezzo del secondo quarto. Poi di nuovo notte fonda, come notte fonda era stata prima. La partita era già praticamente finita solo cinque minuti più tardi quando Roseto, con un parziale di 2-17, si è portata sul 32-44.

Trentasette per cento al tiro e quindici rimbalzi in meno degli avversari: bastano questi due dati per spiegare una debacle totale. E' finita tra i fischi e tra i cori: «Andate a lavorare» e «Presidente, guarda che squadrone». Troppo buoni, una società che incassa una barca di soldi in abbonamenti (quarta in Italia con oltre tremila tessere) non può permettersi di tenere in piedi una squadra che elargisce questi spettacoli inguardabili. E' lecito attendersi fin da oggi immediati correttivi prima che buona parte del pubblico decida di andare al cinema.

Il pubblico fischia e invoca il ritorno di Ivo Maric. Urgono rimedi da prendere subito

Che l'approccio dei giocatori fosse quello sbagliato lo si è capito da subito: una certa dose di sfortuna obiettivamente presente che sta arrecando una serie di infortuni a catena ha creato comunque un alibi perverso che porta i «superstiti» a scrollarsi di dosso qualsiasi responsabilità anzichè caricarsene di maggiori. Un clima nocivo che si è infilato nei gangli della squadra minandola alle fondamenta. Lo si vede nelle disastrose percentuali di tiro: Penn 2 su 14 e Casoli 2 su 9 i peggiori, ma solo Shaw sopra il 50 per cento, anzi con 6 su 8 addirittura al 75 per cento. Quattro i miseri punti di Penn, uno ogni 10 minuti (non è mai stato richiamato in panchina), ma da parte sua anche tiri precipitosi, incapacità di cambi di ritmo, di accelerazioni, di lettura delle difese avversarie, di servizi per i lunghi comunque inservibili perchè ormai tutte le squadre del mondo sanno che la Telit dal perimetro è una frana per cui tutte si chiudono a riccio sottocanestro.

Per Scoonie era ieri la prova del fuoco. Ora a Trieste, incapace di riprogrammare il suo background sulle frequenze del basket europeo, rischia di fare la fine di Laso. Lo scout, 70 punti segnati dagli avversari con un 42 per cento al tiro, potrebbe far fare alla difesa triestina una figura più bella di quanto non meriti. Buona la staffetta Dioumassi-Sauer su Boni, non decisivo per la vittoria nonostante i 27 punti, e buone un paio di pressioni che hanno fatto incorrere gli avversari nelle infrazioni di 24 secondi. Ma nei momenti che potevano essere cruciali per le rimonte, il pressing difensivo non ha creato scompiglio tra le file avversarie, non ha propiziato recuperi, nè contropiedi. Mancando come al solito anche le bombe (2 delle 3 insaccate su 13 tentativi le ha messe dentro il rientrante Sauer), la Telit si è dimostrata piccola piccola.

Le giocate più spettacolari sono venute da Shaw nel primo quarto anche con due contropiedi il secondo dei quali concluso con uno schiaccione riproposto poi anche negli ultimi minuti. L'altro lungo, Casoli, ha però lasciato via libera a Guarasci, con 20 punti e 11 rimbalzi un vero castigamatti. «Ivo, Ivo» ha urlato anche il pubblico, invocando un ritorno di Maric. Questa però è un'altra squadra. Ci fosse anche uno che segna sarebbe meglio.

Silvio Maranzana

Scoonie Penn: peggiore in campo ieri e fischiatissimo dal pubblico. (Sterle)

DOPOPARTITA

Il patron Zanzi: «Sono molto dispiaciuto per il pubblico, siamo stati inguardabili»

«Se servirà, interverremo»

TRIESTE Cinque dragons, nell'intervallo, chiedono di entrare negli spogliatoi per discutere con i giocatori «la pochezza» della prima fase. Qualcuno accenna addirittura a far intervenire le forze dell'ordine per sedare gli animi. Animi, in verità, sembrati per nulla caldi, ma rappresentativi di un sintomo di malessere che da tempo serpeggia nell'ambiente della palla a spicchi locale. E' solo il preludio del finale, dove la delusione sfocia in contestazione. I fischi a Trieste erano una rarità, adesso stanno diventando un'abitudine. «Sono molto dispiaciuto per il pubblico – commenta il patron Zanzi – e devo dire che questa sera siamo stati proprio inguardabili». Tanto da richiedere un nuovo intervento sul mercato? «Lo staff tecnico ha espresso piena fiducia nella rosa a disposizione – dice ancora Zanzi – comunque se ce ne fosse bisogno la società sarebbe pronta a intervenire».

«Veniamo dall'ennesima settimana travagliata – spiega il tecnico Banchi – ma questa sera abbiamo fatto di tutto per perdere la partita. La difesa, nel complesso, ha tenuto mentre è stato l'attacco il vero problema, con conclusioni sbagliate e scelte forzate abbiamo favorito un'onesta Roseto». Fuori Laezza ci si aspettava molto da Penn: «Lui ha fallito questa gara. Ha forzato molto e, sbagliando, ha perso fiducia nei suoi mezzi. In più ha accettato l'atteggiamento provocatorio degli arbitri, che hanno deciso di non fischiare i contatti su di lui e ha perso lucidità».

Lorenzo Gatto

I TABELLINI

Kinder Bologna-Adr Roma 89-87

Kinder: Ginobili 20 (8/11, 1/7), Abbio 15 (5/6, 0/4), Bonora ne, Jestratijevic 6 (2/3), Sconochini 7 (0/4, 2/3), Andersen 9 (4/7), Rigaudeau 10 (2/5, 2/5), Griffith 12 (3/5), Smodis 2 (1/1, 0/1), Jaric 8 (2/4, 0/4). All: Messina.
Adr: Antinori 2 (0/1, 0/1), Sellers 20 (8/8), Allen 17 (2/6, 3/6), Tonolli 2 (1/7), Righetti 24 (5/7, 1/5), Espil 18 (4/11, 2/6), Marcaccini (0/2 da tre), Lulli ne, Monti 2 (1/5), Minto 2 (1/2, 0/1). All: Caja
Arbitri: Cicoria di Milano e Corrias di Pisa.
Note: Tl: Kinder 20/30, Adr 25/34. Usciti per 5 falli: 39'47" Sellers (79-78), 44'40" Tonolli (84-87), 44'502 Rigaudeau (88-87), 44'58 Espil (87-88). Tiri da tre: Kinder 5/24, Adr 6/21. Rimbalzi: Kinder 46, Adr 42. Tecnico a Smodis al 28'. Spettatori 6024.

Montepaschi-Lineltex 94-87

Siena: Busca 12 (2/6, 2/4) Gorenc 18 (8/9, 0/1), Menjs 5 (1/3, 0/2), Evans 12 (1/5, 2/5), Alberti 2 (1/2), Rowan 13 (5/8, 1/3), Chiacig 28 (11/17), Pessina 4 (2/5), Savio. Ne: Rossetti. All: Frates.
Imola: Fazzi 4 (2/2, 0/3), Esposito 34 (7/15, 3/12), Conti 8 (3/4), Romboli 5 (1/1, 1/1), Ambrassa 7 (2/4, 1/6), Pietrini, Sanders 12 (4/8), Giannouzakos 5 (1/1, 1/1), Bragg 12 (2/5). Ne: Casadei. All: Vitucci.
Arbitri: La Monica e Letizia.
Note: Tiri liberi Siena 17/25, Imola 25/32. Tiri da tre punti: Siena 5/15, Imola 6/23. Rimbalzi: Siena 42, Imola 35. Spettatori 4.227 per un incasso di 56 milioni di lire.

Viola-Vip 76-78

Viola: Zampogna 2, Grasso 6 (2/4 da 3), Gadou 8 (4/8 da 2), Scott 13 (6/9, 0/1), Gianella 11 (5/13 da 2), Davis 14 (3/7, 2/4), Rice (0/2), Palladino 21 (5/8, 3/8), Musch 1 (0/1 da 2). N.e.: Lestini. All: Gebbia.
Vip: Morri 2 (1/4 da 2), Sekunda 24 (8/16, 1/3), Buford 23 (7/12, 1/6), Raschi (0/2 da 2), Marangoni, Ciosici 2 (1/3 da 2), Washington 19 (6/8, 2/4), Beard 8 (4/6 da 2), Molari. N.e.: Vitale. All: Ticchi.
Arbitri: Grossi di Roma e Pallonetti di Napoli.
Note: Tiri liberi 9/18 Viola; 12/19 Vip. Tiri da tre: 7/17 Viola; 4/13 Vip. Rimbalzi: 38 Viola; 41 Vip.
Usciti per cinque falli: 36'43« Davis.

Roosters-Cantù 110-96

Roosters: Jones 25 (7/8, 2/3), Vescovi 14 (4/5, 2/7), Davolio 15 (2/3, 1/1), Wucherer, Zanus Fortes 5 (2/3), Gigena 2 (0/2, 0/1), Burditt 23 (8/12) Cazzaniga 6 (3/5), Pozzecco 20 (6/12, 1/4), Di Giuliomaria ne. All: Tanna.
Pall. Cantù: Jovanovic 20 (4/8, 4/4), Kuehl 14 (7/9), Williams 15 (6/9, 0/1), Fajardo 2, Gay 9 (3/4), Riva 19 (4/7, 2/7), Adams, Thornton 17 (5/11, 1/8), Romboli, Dalla Vecchia ne. All: Ciani.
Arbitri: Facchini e Pasetto.
Note: tiri liberi Roosters 28/35, Cantù 17/19 . Usciti per cinque falli: 37'49« Jovanovic. Fallo tecnico a Fajardo al 21'43». Tiri da tre punti: Roosters 6/16, Cantù 7/20. Rimbalzi: Roosters 32, Cantù 33.

Scavolini-Muller 94-101

Scavolini: Johnson 20 (9/16), Booker 9 (2/5; 1/2), Magnifico, Lazic 10 (1/2; 2/4), Gigena 17 (3/4, 3/5); Zanelli 2 (1/4, 0/1), Middleton 4 (0/4; 1/9), Pecile, Tusek 30 (8/9; 3/5), Maggioli 2 (1/4). All: Pillastrini.
Muller: Rombaldoni 18 (6/7; 1/2), Albano 10 (3/7; 0/1), Schmidt 5 (1/3; 1/4), Arigbabù 2 (1/1); Bullock 31 (6/11; 1/3), Camata 4 (2/4); Williams 23 (1/3; 4/9); Sartori 0/1, Conlon 8 (3/4). N.e.: Zamberlan. All: Faina.
Arbitri: Giansanti di Roma e Ursi di Livorno.
Note: tiri liberi Scavolini 14/18; Muller 34/41. Tiri da tre punti: Scavolini 10/26; Muller 7/20. Rimbalzi: Scavolini 41, Muller 37. Usciti per cinque falli Booker al 36'57«, Gigena al 39'12», Middleton al 39'27, Johnson al 39'37«, Zanelli al 39'47.

Montecatini-Adecco 80-74

Montecatini: Jones 9 (3/3, 1/5), Baston 28 (8/16), Tuner 20 (6/14, 0/1), Vanuzzo 11 (1/2, 3/4), Sambugaro 3 (0/1, 1/4), Labella 4 (1/2), Nahar 4 (2/3), Carera 1 (0/1). Ne: Bonaiuti e Perego. All: Ranuzzi.
Adecco: Portaluppi 8 (1/1, 2/5), Iuzzolino 20 (1/3, 5/9), Michelori 3 (1/6), Garavaglia 9 (3/6), Gizzi 7 (2/2, 1/1), Gamba (0/1), Rusconi 17 (7/12), Taylor 10 (5/15, 0/3). Ne: Baldi e Furlanetto. All: Bianchini.
Arbitri: Tola di Viterbo e Di Modica di Ragusa.
Note: tiri liberi Montecatini 23/32, Adecco 10/16. Usciti per cinque falli Michelori 27' (41-46), Taylor 35'32« (67-64). Rimbalzi: Montecatini 33, Adecco 40. Tiri da tre punti: Montecatini 5/14, Adecco 8/18.

SERIE A1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Benetton TV-Paf Bologna	72-79	Paf Bologna-Lineltex Imola
Kinder BO-Adr Roma	89-87	Muller VR-Montecatini
Reggio Calabria-Rimini	76-78	Telit TS-Scavolini PS
MPS Siena-Lineltex Imola	94-87	Adecco MI-Snaidero UD
Telit TS-Cordiv.Roseto	62-70	Adr Roma-MPS Siena
Montecatini-Adecco MI	80-74	Rimini-Varese
Scavolini PS-Muller VR	94-101	Cantu'-Reggio Calabria
Varese-Cantu'	110-96	Cordiv.Roseto-Benetton TV
Snaidero UD-De Vizia AV	78-67	De Vizia AV-Kinder BO

LA CLASSIFICA

Paf Bologna	10	5	5	0	407	336
Benetton TV	8	5	4	1	422	359
Kinder BO	8	5	4	1	434	373
Cordiv.Roseto	8	5	4	1	417	393
Scavolini PS	6	5	3	2	447	389
Montecatini	6	5	3	2	426	416
Muller VR	6	5	3	2	475	466
Adr Roma	6	5	3	2	415	425
Rimini	6	5	3	2	411	431
MPS Siena	6	5	3	2	380	400
De Vizia AV	4	5	2	3	420	409
Snaidero UD	4	5	2	3	419	428
Reggio Calabria	4	5	2	3	431	450
Lineltex Imola	4	5	2	3	431	464
Varese	2	5	1	4	428	456
Telit TS	2	5	1	4	382	410
Cantu'	0	5	0	5	396	448
Adecco MI	0	5	0	5	354	442

SERIE A2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Bipop Carire RE-Progr. Castel.	97-83	Banca Pop. RG-Fila Biella
Barcellona-Banca Pop. RG	73-85	Bipop Carire RE-Long.Scafati
Record NA-Mabo Pref.LI	98-80	Mabo Pref.LI-Barcellona
Fila Biella-Long.Scafati	77-66	Record NA-Fabriano
Fabriano-Sicc Jesi	89-76	Sicc Jesi-Progresso Castel.

LA CLASSIFICA

Fila Biella	16	9	8	1	795	699
Record NA	14	9	7	2	758	715
Fabriano	12	9	6	3	754	734
Bipop Carire RE	10	9	5	4	787	760
Mabo Pref.LI	10	9	5	4	769	787
Long.Scafati	8	9	4	5	803	791
Banca Pop. RG	8	9	4	5	778	767
Sicc Jesi	6	9	3	6	693	731
Barcellona	4	9	2	7	650	717
Progresso Castel.	2	9	1	8	698	784

Telit Trieste

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALLE Pe.	PALLE Re.	ASS.	PUNTI
CAVALIERO	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAUER	23	5	3	1/3	33	2/5	40	2/2	100	1	3	-	1	3	-	10
DIOUMASSI	25	5	5	3/6	50	0/2	0	2/2	100	1	1	-	3	5	1	8
CASOLI	26	4	2	2/9	22	-	-	-	-	-	4	-	3	4	-	4
SHAW	38	3	4	6/8	75	-	-	5/7	71	5	6	2	2	2	-	17
PENN	40	3	1	2/12	17	0/2	0	-	-	1	-	-	2	2	6	4
PODESTÀ	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	36	4	6	5/9	56	1/4	25	3/4	75	-	4	-	6	5	4	16
CIPRUSS	4	2	-	0/1	0	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-
MOLTEDO	8	1	1	1/1	100	-	-	1/2	50	-	-	-	1	-	-	3
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	6	-	-
Telit Trieste	200	27	22	20/49	41	3/13	23	13/17	76	10	21	2	18	27	11	62

Cordivari Roseto

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALLE Pe.	PALLE Re.	ASS.	PUNTI
GILMORE	37	1	6	2/5	40	1/6	17	3/11	27	1	4	-	7	3	2	11
RUGGIERO	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GOODES	13	2	2	1/1	100	0/1	0	1/2	50	1	1	-	3	2	-	2
VAN DORPE	7	2	1	-	-	-	-	-	-	-	2	-	1	-	-	-
ATTRUIA	29	3	3	1/5	20	0/5	0	1/10	10	-	3	-	2	3	4	3
STOIKOV	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
BONI	37	4	6	4/10	40	4/8	50	8/18	44	-	6	-	5	1	-	27
LOCKHART	33	3	3	2/4	50	-	-	2/4	50	6	7	-	4	2	2	5
GUARASCI	37	1	6	8/11	73	-	-	8/11	73	5	6	3	1	2	-	20
FOIERA	5	5	-	1/1	100	-	-	1/1	100	-	1	-	1	1	-	2
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	6	-	-
Cordivari Roseto	200	22	27	19/37	51	5/20	25	24/57	42	15	31	3	25	20	8	70

Lo sprint dei friulani ha avuto la meglio sui chili sotto canestro dei campani. «Coloured» grande protagonista

Mc Ghee (De) vizia solo la Snaidero

Snaidero 78
De Vizia 67

(18-17, 39-37, 60-51)

SNAIDERO UDINE: Lasa 1 (0/1 da tre punti), Smith 13 (6/8, 0/1), Busca 6 (0/2), Alibegovic 16 (7/9, 0/2), Li Vecchi 13 (2/4, 3/3), Zacchetti 1 (0/1, 0/1), Mc Ghee 22 (10/14), Mian 6 (1/1, 1/1). N.e.: Carraretto e Bellina. All: Boniciolli.
DE VIZIA AVELLINO: Mastroianni 2 (1/2, 0/1), Johnson 6 (3/4, 0/2), Ramos (0/1, 0/2), Moraitis 8 (0/2, 2/2), Capone (0/1 da tre punti), Hafnar 5 (1/1, 1/4), Erdmann 11 (5/10, 0/6), Tufano, Callahan 10 (5/7), Nolan 25 (11/15, 0/2). All: Dalmonte.
ARBITRI: Borroni di Corsico (Milano) e Vianello di Mestre (Venezia).
NOTE: tiri liberi, Snaidero 14/20, De Vizia 6/7. Nessuno uscito per cinque falli. Rimbalzi: Snaidero 32, De Vizia 19. Spettatori 3000.

UDINE Lo sprint della Snaidero contro i chili sotto canestro della De Vizia: tema parzialmente stravolto dalla prova super di Mc Ghee su Callahan e Alibegovic su Nolan, con Smith solo a sprazzi dal perimetro imitato da un Erdmann al 50 per cento. Ne nasce una gara che i friulani fanno loro con minori difficoltà del previsto, riscattando presto un avvio ad handicap. Avellino, infatti, va a +10 dopo 5', approfittando di una difesa arancione con la testa altrove e le polveri bagnate in attacco. Alibegovic fa fatica a contatto con Nolan mentre Smith e Erdmann si annullano a vicenda. Qualche prevalenza ce l'ha sotto canestro Callahan su Mc Ghee. Boniciolli mette in campo a quel punto Mian e la difesa funziona meglio, con Alibegovic a uscire gradualmente dal letargo. Arancione così al sorpasso agli sgoccioli del primo quarto con Li Vecchi (15-14) e vantaggio mantenuto anche nella seconda frazione nonostante le difese miste di Dalmonte provino a mettere in crisi l'apparato offensivo dei friulani. Con cifre parziali a testimoniare che sotto canestro le cose, per Udine, vanno meglio del previsto (15-11 il computo parziale dei rimbalzi), e gli esterni ad attendere tempi migliori. Nel segno di Mc Ghee il terzo quarto e l'ago della bilancia pende definitivamente a favore degli arancione. La mano morbida del coloured, abile non solo ad acchiappare rimbalzi, controbilancia l'apatia di Smith, mentre Alibegovic esce alla grande. Nonostante il 6-0 di Avellino a inizio dell'ultima ripresa, la Snaidero controlla la gara, variando le difese e limitando al minimo il numero di errori. Nolan, a quel punto, può solo far lievitare platonicamente il proprio score personale.

Edi Fabris

CALCIO

D

La squadra di Gradisca supera in trasferta la capolista Pievigina e rivoluziona la classifica

Pordenone ringrazia l'Itala

La Pro imbriglia la Sanvitese, buon successo del Palmanova

Pro Gorizia 1
Sanvitese 1

MARCATORI: st 23' Saccher, 42' Nuti (su rigore).
Pro Gorizia: Clemente, Mattielig, Podimani, Visintin, Arcaba, Velner, Benvenuto, Tardivo (st.18' Degrassi), Mervich, Saccher, Drioli (st 43' Muiesan). All. Portelli.
SANVITESE: Scodeller, Zoff (st. 22' Lancerotto), Drioli, Fabris, Campaner, Giordano, Zamparutti, Rella (st. 32' Schiavo), Piccoli, Nuti, Camerotto (st. 22' Lenarduzzi). All. Flaborea.
ARBITRO: Bonesso di Mestre.
NOTE: calci d'angolo 6-3 a favore della Sanvitese: Ammoniti: Podimani, Benvenuto, Campaner, Visintin, Schiavo, Lenarduzzi, Davide Drioli.

GORIZIA Un ingenuo fallo di Degrassi a 3' dal termine ha permesso alla Sanvitese di pareggiare, su rigore trasformato da Muti, una partita già persa.

Una ingenuità grande come una casa che ha tolto alla squadra goriziana una vittoria che sarebbe stata più che meritata. E' stata infatti la giovane formazione di Portelli a controllare la partita con molta autorità.

I goriziani giocando sempre d'anticipo hanno messo in difficoltà la Sanvitese che per tutti i 90' dell'incontro non è mai riuscita a effettuare un tiro in porta. Per la verità di tiri in porta ne ha fatti pochini anche la squadra di casa. La Pro Gorizia ha costruito molto nella zona centrale del campo, ma in fase di conclusione ha mostrato ancora una volta tutti i suoi limiti.

In più occasioni infatti gli avanti goriziani hanno avuto dei palloni allettanti per segnare. Ogni volta però hanno fallito il bersaglio.

Arcaba e compagni sono passati in vantaggio al 23' della ripresa quando Mattielig, in una delle sue tante scorribande offensive, ha servito un invitante pallone sulla sinistra a Saccher che ha infilzato Scodeller con un gran diagonale.

La reazione della Sanvitese è stata quasi inesistente. La squadra di Flaborea, in serata no, sembrava quasi rassegnata. Era però la Pro Gorizia a offrire il pareggio su un piatto d'argento. Degrassi spingeva da tergo in area Piccoli e l'arbitro fischiava il giusto rigore. Dal dischetto Nuti insaccava con freddezza.

Da segnalare l'esordio in maglia biancazzurra di Visintin, 18 anni, proveniente dalla Triestina. E' stato il migliore in campo assieme a Mattielig e a Nuti.

Antonio Gaier

Alla Pro resta la soddisfazione di aver fermato la capolista.

Portelli soddisfatto dei suoi mentre Flaborea recrimina

GORIZIA «Sono contento non per il risultato ma perché i ragazzi hanno dato tutto». Dante Portelli, allenatore della Pro Gorizia, però non è contento dell'espulsione dal campo avvenuta al 14' del secondo tempo. «Purtroppo non riesco a star fermo – dice – ero in piedi, accanto alla panchina, non mi sbracciavo né offendevo nessuno. Di solito in campo succedono cose ben più gravi sulle quali gli arbitri sorvolano. Quelli di stavolta poi sarebbe meglio che ripassino le regole del fuori gioco».

Il tecnico della Pro Gorizia poi aggiunge. «La Sanvitese è la seconda forza del campionato e siamo riusciti a metterla sotto. Non hanno fatto un tiro in porta e questo è per noi un vanto».

Sull'altra sponda l'allenatore Flaborea non nasconde la delusione per la prestazione della sua squadra. «Abbiamo disputato la peggior partita di questo inizio campionato – dice – una prestazione veramente deludente. Non sono per niente soddisfatto. Devo capire il perché di questa giornata storta. Sul piano del gioco e del possesso palla devo ammettere che i nostri avversari sono stati più bravi e avrebbero meritato qualcosina in più. Anche loro però di tiri in porta ne hanno fatti molto pochi».

a.g.

SERIE D

RISULTATI	
Arzignano-C.S.Lucia	2-1
Legnago-Sevegliano	2-1
Martellago-Bassano Vir.	0-3
Palmanova-Portogruaro	2-1
Pievigina-Itala S.Marco	0-2
Pordenone-Montecchio	1-0
Pro Gorizia-Sanvitese	1-1
Luparense-Belluno	0-3
Tezze S.Brenta-Thiene	5-3

PROSSIMO TURNO
Bassano Vir.-Pievigina
C.S.Lucia-Luparense
Itala S.Marco-Pordenone
Montecchio-Legnago
Portogruaro-Arzignano
Sanvitese-Palmanova
Belluno-Tezze S.Brenta
Sevegliano-Pro Gorizia
Thiene-Martellago

CLASSIFICA								
Pordenone	20	10	6	2	2	15	5	-2
Pievigina	20	10	6	2	2	16	8	-2
Sanvitese	20	10	6	2	2	14	8	0
Belluno	19	10	5	4	1	12	5	1
Sevegliano	18	10	6	0	4	19	15	0
C.S.Lucia	18	10	6	0	4	16	14	0
Arzignano	17	10	5	2	3	12	13	-5
Portogruaro	13	10	3	4	3	11	8	-5
Thiene	13	10	3	4	3	12	11	-5
Palmanova	12	10	3	3	4	6	8	-10
Itala S.Marco	11	10	3	2	5	8	10	-7
Legnago	11	10	3	2	5	9	13	-9
Luparense	11	10	3	2	5	7	15	-11
Bassano Vir.	10	10	2	4	4	9	9	-8
Pro Gorizia	10	10	2	4	4	10	12	-12
Montecchio	10	10	2	4	4	5	9	-8
Tezze S.Brenta	8	10	2	2	6	10	16	-14
Martellago	6	10	1	3	6	10	22	-16

La squadra di Moretto approfitta dell'inferiorità numerica della capolista e porta a casa un'insperata vittoria

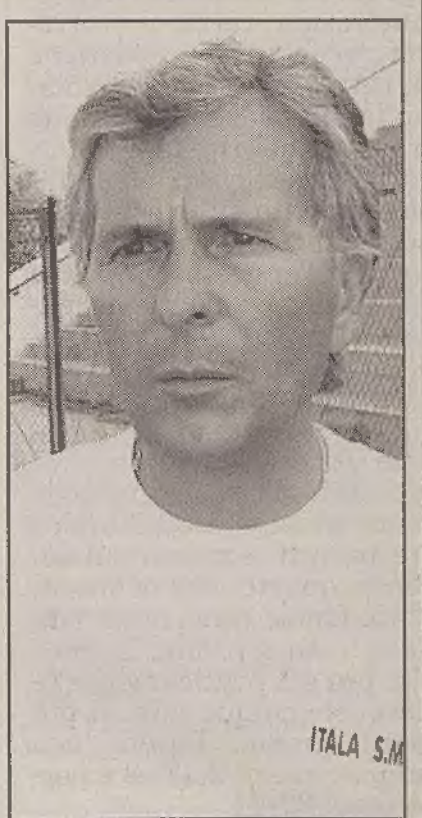
Carpin e Favero in gol, «blitz» gradiscano a Pieve

Pievigina 0
Itala S. Marco 2

MARCATORI: st 23' Carpin, 45' Favero.
PIEVIGINA: Azzalini, Turchetto, Gorza, Rizzi, Zoppas (st 26' Cagnato), Andretta, Sessolo (st 26' Nicaretta), Tessariol, Volpato, Boudouma, Davide Bigon (st 34' Tollardo). All. Gotti.
ITALA SAN MARCO: Bon, Beltrame, Salvadori, Villani, Peroni, Franti, Trangoni, Pavanel, Carpin (st 26' Bergomas), Luxich (st 43' Cragnolin), Favero (st 46' Salgher). All. Moretto.
ARBITRO: Orsato di Schio.
NOTE: ammoniti: Favero, Volpato, Gorza, Luxich, Tessariol, Andretta. Espulsi all'8'st Volpato, 33' st Trangoni entrambi per doppia ammonizione.

PIEVE DI SOLIGO Al terzo faccia a faccia nell'arco di un mese tra Pievigina e Itala San Marco la capolista esce sconfitta nell'appuntamento più importante. Un primo tempo al cloroformio aveva fatto capire chiaramente che gli ospiti non intendevano uscire dal terreno della capolista a mani vuote. E al di là di un certo atteggiamento difensivo l'Itala San Marco non disdegnava di puntare verso la porta giallorossa. Tentativi portati da Pavanel e Carpin sui quali l'estremo difensore giallorosso si dimostrava particolarmente attento mentre dalla parte opposta Boudouma impegnava con un rasoterra il giovane portiere Bon. La Pievigina è sembrata incapace di prendere l'iniziativa, mentre la formazione ospite sfiorava al 41' il gol con Peroni che sfiorava l'incrocio.

Decisivo, nel finale del tempo, un presunto fallo di mano nella rete realizzata da Volpato che ha concluso in gol la triangolazione tra Rizzi e Boudouma. Un episodio che poteva cambiare il volto della partita e che ha dato la carica alla formazione ospite che nei minuti di recupero sfiorava il gol con Favero e con il salvataggio sulla linea con Tessariol di testa sugli sviluppi del calcio d'angolo. All'8 del secondo tempo Volpato veniva anche espulso per un deciso contrasto con Trangoni sulla linea di fondo. Pievigina quindi in inferiorità numerica per il resto della gara e costretta a rivedere le proprie posizioni in campo. La reazione d'orgoglio portava Davide Bigon vicino alla segnatura pallone deviato in tuffo da Bon.

A sorpresa il gol degli ospiti (23') con Carpin che deviava di testa nell'angoli più lontano alla destra di Azzalini. L'espulsione di Trangoni portava tutto in parità ma soltanto sul piano dei giocatori in campo. Il raddoppio di Fava con la Pievigina sbilanciata in avanti che ha sorpreso l'avanzato Azzalini metteva fine alle speranze della Pievigina.

L'allenatore Moretto

Legnago 2
Sevegliano 1

MARCATORI: pt 14' Maccagnan (S); 30' Danese (L); 47' st Cosenza (L).
LEGNAGO: Girardi, Danese, Bregantin, Bambi, Romanato, Giacopuzzi, Bresolin (30' st Parise), Peretti, Cestaro (21' st Cosenza) Correzzola (38' pt Gioia). All: Possente-Salvatore junior.
SEVEGLIANO: Metti, Mazzolo (39' st Subiaz), Maodus, Buzzinelli, Sebastianis, Tricca, Cecotti (31' pst Mini), Maccagnan (10' st Salvador), Colussi, Terpin, Zampieri. All: Moras.
ARBITRO: Martino di Pavia.
NOTE: ammoniti Bambi, Gioia, Maccagnan. Espulso Bambi al 36' pt per doppia ammonizione e l'allenatore Paolo Salvatore al 40' per proteste.

LEGNAGO Rocambolesca vittoria del Legnago davanti al pubblico amico con un gol messo a segno in pieno recupero, al 47' della ripresa. Parte bene il Sevegliano vicino al gol al 2' con Cecotti (il portiere ribatte con un po' di fortuna) e al 7' con una conclusione deviata di Maccagnan. All'11' ancora gialloblù pericolosi: Colussi però incorna alto. Al 14' fallo del fiorentino Bambi su Colussi. Batte la punizione Maccagnan e sorprende il portiere del Legnano con un tiro forte e abbastanza centrale.

Al 22' Legnano pericoloso con Daniele Randazzo, il portiere mette in corner. Il pareggio del Legnago alla mezz'ora. Punizione di Randazzo, Danese devia di testa in rete. Poi l'espulsione di Bambi per doppia ammonizione. Al 47' tiro a rete di Giacopuzzi con salvataggio sulla linea. Nella ripresa monologo del Sevegliano che sbaglia opportunità con Zampieri (16'), Terpin. Nel minuto di recupero si decide la gara. Al 46' il portiere del Legnago si riscatta con una miracolosa respinta su Colussi e al 47' il gol partita. Punizione di Randazzo per Cosenza che anticipa l'avversari e incorna in gol.

Aldo Navarro

Pordenone 1
Montecchio 0

MARCATORE: pt 5' Baiana.
PORDENONE: Cavarzerani, Sandrin, Trangoni, Striuli, Rigo, Pasqual, Baiana, Calvio, Soave (Greco), Soncin (Cunico), Pedriali (Perugini).
MONTECCHIO: Posocco, Bertocco, De Toni, Paganini, Peruffo, Zorcate, Brun (Sandri), Venturi (Mecenaro), Bertilli (Battistella), Zuppini, Giordano.
ARBITRO: Tacco di Mantova.

PORDENONE Il Pordenone, che era partito con grandi proclami e in mezzo all'entusiasmo, guadagna finalmente la testa della classifica, seppur in coabitazione con Sanvitese e Pievigina. Il campionato quindi incomincia ora e i neroverdi paiono possedere tutte le carte in regola per battersi per il primato.

L'incontro con il Montecchio non ha riservato grossi grattacapi agli uomini di Tedino. Il Pordenone, infatti, sbloccava quasi subito il risultato con una pregevole azione di Soave che al 5' attirava tutta la difesa dei veneti su di sè e smarcava, davanti a Posocco, Baiana che non aveva difficoltà a insaccare.

Il Montecchio, incassato il gol, non riusciva a replicare con efficacia e così l'iniziativa rimaneva saldamente nelle mani degli uomini di Tedino. Al 25' i «ramarri» avevano anche l'opportunità di raddoppiare quando Soncin smarcava al limite del tiro Striuli. La gran conclusione del mediano, però, andava a finire di poco al lato della porta difesa da Posocco.

Nella ripresa l'andamento dell'incontro non subiva variazione alcuna e i neroverdi comandavano con tranquillità le operazioni e controllavano gli sterili attacchi dei veneti.

Al 6' erano ancora i «ramarri» ad andare vicino al gol con una conclusione di Cunico sugli sviluppi di un calcio d'angolo. I veneti arrivavano dalle parti di Cavarzerani soltanto al 12' con un'intesa Mecenaro-Giordano, il colpo di testa di quest'ultimo era preda però del portiere neroverde.

Nei rimanenti minuti il Montecchio cercava di riequilibrare le sorti forzando i tempi ma non riusciva quasi mai a impensierire la retroguardia del Pordenone.

c.f.

Palmanova 2
Portosummaga 1

MARCATORI: pt 20' Krmac, 35' Tolloi, st 22' Carrer (r.).
PALMANOVA: Dreossi, Del Fabro, Tomasetig, Cocetta, Fabbro, Targato, Sclauzero (24' st Basaglia), Pagnucco), Tolloi (21' st Fabio), Gerin, Krmac (35' st Pividori). All: Tortolo.
PORTOSUMMAGA: Piccolo, Alberti (9' st Franceschinis), Bolletta, Carrer, Assunta, Terlita, Bertoldo, Turchetti (1' st Milanese), Gerlin (31' Polmonari), Sormani, Grassi. All: Stevenato.
ARBITRO: Barone di Palermo.
NOTE: asmmoniti Krmac, Pagnucco, Coetta.

PALMANOVA Esordisce Gerin in casacca amaranto e il Palmanova cambia decisamente volto. Infatti il neoacquisto palmarino prende per mano la formazione e la conduce a una stupenda vittoria con una grande del campionato. Un primo tempo eccezionale dei ragazzi di Tortolo ha consentito il doppio vantaggio con reti davvero spettacolari di Krmac e Tolloi, sempre ispirati in maniera geniale da Gerin. Nella ripresa il Portosummaga ha spinto sull'acceleratore, ha dimezzato lo svantaggio su rigore, ma ha dovuto fare i conti con l'arcigna difesa palmarina e con un grande Dreossi, oggi davvero in vena di prodezze. Il Palmanova ha avuto anche la possibilità di chiudere definitivamente l'incontro, ma Fabbro si è fatto parare un calcio di rigore per un atterramento di Gerin e così si è sofferto fino in fondo. La cronaca vede subito un Palmanova pimpante e votato all'offensiva. Dopo alcuni tentativi al 20' Gerin imbecca perfettamente Krmac che scarica il suo sinistro in porta ed è il vantaggio; al 22' la difesa amaranto si salva con affanno ma al 35' Krmac trova il corridoio giusto per lanciare Tolloi che trafigge nuovamente Piccolo. Il Portosummaga accusa il colpo e non riesce a imbastire un'efficace reazione. La ripresa si apre con una gran parata di Piccolo su tiro di Krmac poi Bertoldo si presenta da solo davanti a Dreossi che ribatte con un autentico miracolo; al 22' il rigore per gli ospiti per fallo di Targato su un attaccante e trasformazione di Carrer, quello che invece non riesce a capitan Fabbro al 32' che si fa parare il tiro dagli undici metri. Un buon Palmanova dunque meritatamente vincitore.

Alfredo Moretti

CALCIO ZOOM

I due volti del turno

«Ramarri» alfine al vertice, mentre Gorizia continua a vendere

TRIESTE Nel giorno in cui il Pordenone di Tedino è salito sul gradino più alto della classifica, seppur in coabitazione con i cugini della Sanvitese e della Pievigina, si sta delineando meglio la situazione. I ramarri del Noncello hanno dimostrato di essere un rullo compressore in casa e confermato finalmente la qualità della difesa (in sette giornate un gol solo incassato) e di tutto l'organico costato una cifra ma la prima pagina spetta naturalmente all'Itala San Marco di Moretto che è andata a sbancare il campo della prima in classifica, la Pievigina e con questa gran vittoria ha permesso proprio al Pordenone di agganciare Boudouma e soci e la Sanvitese. Il ritorno in difesa di Franti e l'utilizzo di Villani appena rilevato dalla povera Pro Gorizia, si sono fatti sentire e hanno dato molta più sicurezza alla difesa. Se poi ci mettiamo che la squadra già giocava bene ma mancavano solo i risultati e ora arrivano anche quelli, si può solo essere ottimisti. Alla Pro è tempo di saldi. L'arrivo in società come patron del signor Tramontin sta dando i suoi frutti. Dopo Villani all'Itala (ma che poteva essere trattenuto (ritoccando di poco il suo rimborso spese) e Tiberio al Monfalcone, sono partiti per la Calabria anche Tardivo e Cecotti: altro che rinforzi. Ora basta che la sentenza clamorosa sull'utilizzo d'extracomunitari in C diventi operativa ed ecco che anche Arcaba è pronto per i professionisti. Nonostante questo, mister Portelli ed Arcaba lo zio della squadra, non mollano e ne sa qualcosa la Sanvitese di Flaborea che è stata graziata da un rigore procurato dall'ottimo Piccoli. Il pareggio che ferma una serie negativa, non è bastato ai goriziani di evitare di entrare in zona retrocessione. Vittoria buonissima per il Palmanova di Tortolo. Oltre ad aver battuto il forte Portosummaga, è andato in gol finalmente anche Tolloi assieme al «solito» triestino Krmac. A proposito di triestini, ha debuttato Gerin appena rilevato dal Sevegliano e ha soddisfatto Tortolo. Mancano ancora carte per Dal Col ed è in arrivo una punta per dare maggior peso all'organico. Per quanto riguarda il Sevegliano di Tomei, va detto che il mister era assente per assistere il padre malato ed i suoi ragazzi stavano vincendo ma si sono fatti fregare nel recupero.

Oscar Radovich

MARCATORI

Latte Carso 0
San Sergio 3
Marcatori: Gianella, Ferfoglia, Stefanini.

Muggia 0
Primorje 1
Marcatori: Troha (r).

San Luigi 2
San Giovanni 3
Marcatori: Giraldi, Bassa, Giraldi, Donato (2 Sl).

Mossa 5
Zaule 0
Marcatori: Cabas, Interbartolo, Perco (r), Vanacore, Serbeni.

JUNIORES REGIONALI

La categoria conferma i problemi di «assestamento», con tre partite non disputate e due squadre in uscita

Giraldi bis, e il San Luigi va sotto

TRIESTE Che il campionato juniores regionale fosse una categoria difficile lo si sapeva già da un bel pezzo. Bacino da cui può attingere l'allenatore della Prima squadra, i fuoriquota e l'inevitabile carenza di giocatori. Queste le variabili presenti ogni anno nella categoria. In questo campionato, però, il problema si è aggravato, tanto che sabato non si sono giocate ben tre partite e, in due casi, la mancata presenza sui campi di gioco di Monfalcone e Cormonese farà vincere a tavolino le avversarie (Ronchi e Ponziana). Problemi di formazione per entrambi i gruppi che, in settimana, potrebbero addirittura «fondersi». Il Monfalcone, infatti, sembra indirizzato a ritirarsi, per cedere la rimanenza del gruppo (Pauluzzi e Ruggero si sono accasati al Latte Carso) proprio alla Cormonese. Una decisione che almeno ha il pregio di non condannare il campionato, ma che dovrebbe far riflettere sulla programmazione del settore giovanile e le notevoli spese sostenute, invece, per la Prima squadra nei dilettanti. E invece stata rinviata, su richiesta dei padroni di casa, San Canzian-Pro Romans. Una decisione che non è andata giù agli ospiti, pronti a dar battaglia in Federazione sul criterio dei rinvii. «C'è un regolamento e va rispettato» tuona il dirigente della Pro Romans Usopiazza. Altra tegola per un campionato che, oltre alla vittoria del Mossa sullo Zaule, fa registrare la prima battuta d'arresto per il San Luigi ad opera del San Giovanni. «Siamo stati poco freddi sotto porta - spiega l'allenatore del San Luigi Zurini - trovando, per contro, un grande Giraldi autore di due bellissime reti. Nonostante il 3-0 la squadra ha saputo reagire, sfiorando di testa il pari con Celigoi». Anche una recriminazione in casa della capolista: l'impiego di Dalberto e Limeri per un solo tempo, richiesti dalla Prima squadra alle prese con numerose assenze, che ne hanno limitato il potenziale offensivo. Anche il San Sergio sbanca il campo di Visogliano facendo salire le proprie quotazioni in classifica. «Il Latte Carso non è stato mai pericoloso - dice il tecnico dei lupetti Maranzana - e la partita l'abbiamo dominata a centrocampo e nelle ripartenze». Ancora una vittoria fuoricasa, quella del Primorje a Muggia. «Dopo una traversa (Apostoli) e un palo (Palmisciano) - racconta l'allenatore rivierasco Palermo - siamo stati condannati immeritatamente da un rigore discutibile».

Pietro Comelli

Juniores Reg. / A

RISULTATI	
Azzanese-Torre	0-1
Cordenons-Sacilese	2-1
Fontanafredda-Porcia	1-1
Maniago-S.Antonio	4-2
Pro Aviano-Spal Cordovado	0-0
Sas Juniors-Valvasone	3-5
Tamai-Caneva	1-3

PROSSIMO TURNO
Caneva-Spal Cordovado
Fontanafredda-Pro Aviano
Porcia-Cordenons
S.Antonio-Sas Juniors
Sacilese-Maniago
Torre-Tamai
Valvasone-Azzanese

CLASSIFICA							
Sacilese	21	9	7	0	2	30	17
Torre	20	9	6	2	1	25	10
Caneva	18	9	6	0	3	24	12
Fontanafredda	18	9	5	3	1	13	9
Tamai	16	9	5	1	3	16	8
Cordenons	14	9	4	2	3	13	11
Pro Aviano	13	9	3	4	2	16	9
Maniago	13	9	3	4	2	12	11
Porcia	11	9	3	2	4	11	13
Spal Cordovado	9	9	2	3	4	14	14
Valvasone	9	9	3	0	6	17	24
Sas Juniors	7	9	2	1	6	16	30
Azzanese	4	9	0	4	5	3	15
S.Antonio	3	9	1	0	8	9	36

Juniores Reg. / B

RISULTATI	
Manzanese-Gemonese	2-0
Pozzuolo-Pro Fagagna	3-0
Rivignano-Tricesimo	rinv.
Sangiorgina-Union 91	5-1
Spilimbergo-Un. 3 Stelle	3-0
Tolmezzo-Cividalese	3-0
Riposa: Codroipo	

PROSSIMO TURNO
Cividalese-Codroipo
Gemonese-Tricesimo
Pro Fagagna-Manzanese
Spilimbergo-Rivignano
Union 91-Pozzuolo
Un. 3 Stelle-Tolmezzo
Riposa: Sangiorgina

CLASSIFICA							
Pozzuolo	22	9	7	1	1	25	11
Spilimbergo	19	8	6	1	1	19	8
Tricesimo	19	8	6	1	1	13	3
Tolmezzo	16	8	5	1	2	21	7
Sangiorgina	16	9	5	1	3	17	14
Manzanese	12	9	3	3	3	17	9
Codroipo	10	8	3	1	4	11	14
Rivignano	9	7	2	3	2	13	7
Cividalese	9	8	2	3	3	11	11
Pro Fagagna	8	8	2	2	4	10	16
Union 91	7	8	2	1	5	18	26
Gemonese	1	8	0	1	7	4	16
Un. 3 Stelle	1	8	0	1	7	8	45

Juniores Reg. / C

RISULTATI	
Latte Carso-S.Sergio TS	0-3
Monfalcone-Ronchi	n.d.
Mossa-Zaule Rab.	5-0
Muggia-Primorie	0-1
Ponziana-Cormonese	n.d.
S.Canzian-Pro Romans	rinv.
San Luigi-S.Giovanni	2-3

PROSSIMO TURNO
Cormonese-Monfalcone
Primorie-Mossa
Pro Romans-Muggia
Ronchi-S.Canzian
S.Giovanni-Ponziana
San Luigi-Latte Carso
Zaule Rab.-S.Sergio TS

CLASSIFICA							
San Luigi	22	9	7	1	1	31	9
S.Canzian	20	8	6	2	0	19	3
Ponziana	19	8	6	1	1	18	6
S.Sergio TS	19	9	6	1	2	19	8
S.Giovanni	17	9	5	2	2	31	17
Ronchi	17	8	5	2	1	24	14
Pro Romans	13	8	4	1	3	20	15
Muggia	10	9	3	1	5	10	8
Primorie	9	9	2	3	4	10	19
Latte Carso	8	9	2	2	5	15	28
Mossa	7	9	2	1	6	10	17
Cormonese	4	8	1	1	6	7	20
Zaule Rab.	3	9	1	0	8	6	41
Monfalcone (-1)	1	8	0	2	6	8	23

CALCIO

La capolista avanza come un rullo anche a Fontanafredda, in una partita rocambolesca

Monfalcone, il passo del leader

Ma il Tamai non perde un colpo e si impone anche a Mossa

Eccellenza

Fontanafredda 2 – Monfalcone 3

MARCATORI: pt 7' Novati, 12' Restiotto, 20' Novati, 32' Mussoletto (rig.); st 43' Martignoni (rig.).
FONTANAFREDDA: Erpini, Moscon, Barbieri, Zambon, Berton, Ziraldo, Canzian, Mussoletto (Piva), Lucidi (Mazzon), Fabbro, Restiotto. All.: Da Pieve.
MONFALCONE: Mainardis, Zucca, Folla, Calligaris, Goretti, Citracca, Facchinetti (Apollo), Buonoconto, Novati, Mihajlovski, Martignoni. All.: Grillo.
ARBITRO: Comuzzi di Udine.

FONTANAFREDDA La capolista esce con i tre punti dal comprensoriale di Fontanafredda, e con pieno merito! Gli uomini di Grillo hanno dimostrato di essere la squadra leader nel campionato di Eccellenza. Emozioni a raffica nei primi 20'. Il Monfalcone parte a spron battuto e al 7' è già in vantaggio con un colpo di testa di Novati ben servito dal croato Mihajlovski. Prova ancora a offendere il Monfalcone due minuti più tardi con un tiro dalla distanza di Buonoconto che finisce di poco a lato. Il Fontanafredda non sta certo a guardare e raggiunge il pareggio al 12' con una splendida intesa tra Mussoletto, Barbieri e Restiotto che insacca da centroarea.

La replica del Monfalcone è imperiosa. Cinque minuti di gran pressing e Novati trova il raddoppio trasformando un calcio di punizione dal limite.

La partita prosegue piacevole con splendide azioni in velocità da una parte e dall'altra e al 32' Zucca affonda lucidi in area, per il signor Comuzzi si tratta di calcio di rigore che viene trasformato da Mussoletto. Al 36' occasionissima per Martignoni, solo davanti a Erpini appoggia tra le braccia del portiere.

Tutto del Monfalcone l'inizio della ripresa, ed Erpini deve superarsi al 14' per bloccare una velenosa punizione del solito Novati, e al 25' deviando con un'uscita a valanga una conclusione di Citracca. Il Fontanafredda prova a uscire dalla morsa al 30' con un'incursione dell'appena entrato Mazzon che si libera bene ma al momento di concludere ciabatta a lato. La partita si decide nei minuti finali quando Buonoconto viene steso in sandwich in area dai rossoneri. Per Comuzzi si tratta di calcio di rigore e Martignoni non sbaglia.

Claudio Fontanelli

Mossa 0 – Tamai 1

MARCATORE: st 5' Modolo.
MOSSA: Cappelli, Sessi, De Crignis, Fierro, Coceani, Chiabai (st 26' Pantuso), Trampus, Panico, Pinos, Catalfamo (st 36' Mazzilli), Devinar (st 22' Rossi). All: Cupini.
TAMAI: Ottocento, Celanti, Del Vasto, Zanardo, Cleva, Verardo, Meneghin (st 44' Piovesana), Modolo, Gomiero (st 22' Ledda), Degano, Rubert (st 46' Giacomin). All: Morandin.
ARBITRO: Braiuca di Trieste.
NOTE: ammoniti Coceani, PInos e Catalfamo. Al 37' pt Degano (Tamai) ha fallitoun calcio di rigore.

MOSSA Prima sconfitta casalinga stagionale per il Mossa di mister Angelo Cupini. Decisivo un «golletto» di Modolo al 5' della ripresa che ha scaraventato in rete un calcio di punizione «pennellato» dall'ottimo Degano. Una vittoria di misura giunta al termine di 90 minuti piacevoli, tirati e densi di emozioni. Ma andiamo con ordine. Al 2' è già Mossa: Panico fugge sull'out sinistro e crossa al centro. Pinos è scoordinato e «cicca» incredibilmente il pallone a pochi passi da Ottocento. I ritmi sono subito forsennati: la squadra di casa sorprende spesso e volentieri il Tamai con scambi rapidi e ravvicinati.

Per vedere gli ospiti bisogna attendere il 13' ma Rubert perde l'attimo fuggente sottoporta. Arbitro «provvidenziale» al 25' per il Mossa: la palla rimbalza sulle gambe del direttore di gara e sfuma così un'occasionissima per i rossi. L'ultimo quarto d'ora è tutto di marca ospite: al 37' Degano spara a lato un calcio di rigore concesso per atterramento di Gomiero a gettare alle ortiche una splendida azione di contropiede: il n. 9, solo soletto, spara addosso a Cappelli. Nella ripresa, dopo il gol al 5' di Modolo, si vede solamente il Tamai in campo per almeno 10 minuti ma la difesa di casa regge. Poi è il Mossa a spostare nuovamente il baricentro in avanti: ma i tiri di Devinar (al 10' e al 13') e del suo sostituto Rossi (al 25') trovano un «superottocento». Ultima emozione al 44' con una punizione di Mazzilli, deviata non senza difficoltà dal n. 1 ospite.

Francesco Fain

L'unica disattenzione col Tamai è costata cara al Mossa

Eccellenza

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Cormonese-Tolmezzo	0-2	Gradese-Mossa
Fontanafredda-Monfalcone	2-3	Manzanese-Union 91
Manzanese-Gradese	1-2	Monfalcone-San Luigi
Mossa-Tamai	0-1	Sacilese-Fontanafredda
Rivignano-Zarja Gaja	2-2	Sangiorgina-Cormonese
Ronchi-Sacilese	1-3	Tamai-Rivignano
San Luigi-Sangiorgina	1-1	Tolmezzo-Pozzuolo
Union 91-Pozzuolo	2-2	Zarja Gaja-Ronchi

CLASSIFICA

Monfalcone	21	9	6	3	0	17	9
Tamai	20	9	6	2	1	14	4
Pozzuolo	17	9	4	5	0	18	14
Tolmezzo	16	9	4	4	1	9	9
Mossa	15	9	4	3	2	11	10
Sacilese	14	9	4	2	3	13	12
Fontanafredda	12	9	3	3	3	15	14
Sangiorgina	12	9	3	3	3	12	11
San Luigi	12	9	3	3	3	5	5
Manzanese	11	9	3	2	4	14	14
Gradese	10	9	2	4	3	16	17
Ronchi	9	9	3	0	6	11	16
Rivignano	8	9	2	2	5	13	11
Cormonese	7	9	2	1	6	6	11
Zarja Gaja	7	9	2	1	6	9	18
Union 91	5	9	1	2	6	6	14

San Luigi 1 – Sangiorgina 1

MARCATORI: pt 1' Luiso, 36' Cermelj.
SAN LUIGI: Ferluga, Amarante, Scher, Zolia, Pocecco, La Fata, Mocchi (st 12' Cernac), Veronelli, Lacognata (st 12' A. Giorgi), Leone, Cermelj. All. Milocco.
SANGIORGINA: Reale, Tomba (st 25' Rossi), Dri, Taverna, Purino, Iuri (st 28' Andriola), Cristofoli, Sambaldi (st 21' Sirch), Zanin, Del Pin, Luiso. All. Vrech.
ARBITRO: Sant di Pordenone.
NOTE: un centinaio di spettatori; ammoniti Taverna, Scher e Cristofoli.

TRIESTE Pronti via e, dopo neanche un giro di lancette, gli ospiti sbloccano il risultato. La concentrazione latita tra le fila dei padroni di casa e, sullo sgusciante Zanin, Amarante commette fallo al limite dell'area. L'ex Marco Luiso quasi non ci crede al «suggerimento» del San Luigi e, con un tiro a effetto, manda la punizione nell'angolino. Un gol a freddo che gela i rimaneggiati padroni di casa e rovina i piani di un Milocco inferocito. L'unica punta Cermelj sembra davvero poco per scardinare una Sangiorgina ordinata e pronta a ripartire in contropiede. Il bomber di casa, a parte qualche imprecazione di troppo, dimostra però di esserci e al 36' riporta in parità le sorti dell'incontro: buon lavoro a metà campo di Leone che, sul filo del fuorigioco, pesca Cermelj pronto a infilare il portiere Reale in uscita. San Luigi-Sangiorgina è tutta qui. Due gol, pochissime occasioni degne di nota e tanto agonismo a metà campo tra due formazioni speculari che si sono equivalse. I padroni di casa, infarciti di giovani, sono inevitabilmente mancati sotto porta, gli ospiti fin dalle prime battute hanno dimostrato grinta e determinazione. Una volontà, quella della Sangiorgina, di lottare su tutti i palloni che sopperisce ad alcune carenze tecniche, ad appannaggio del solo Luiso. Nell'equità dell'incontro due occasioni, una parte parte, da segnalare nella ripresa. Un diagonale a fil di palo di Luiso, su cui Zanin non riesce a inserirsi, mentre al 90' l'occasione capitata a Giorgi. Lancio di Cermelj, galoppata di Giorgi e pallonetto sull'uscita di Reale. La palla finisce sul fondo e il portiere travolge l'attaccante in scivolata.

Pietro Comelli

Luiso triestino fuorisede: «Il risultato è giusto» Cermelj: «Mi sono fatto un dono per il compleanno»

TREBICIANO Marco Luiso da una parte, Giuliano Cermelj dall'altra. Sono loro i due protagonisti del pari tra San Luigi-Sangiorgina. «Il risultato rispecchia la partita — spiega Luiso — perchè le due squadre si sono sostanzialmente equivalse. La mia punizione? Ero molto concentrato e sono riuscito a tagliare bene il pallone. Qui a San Giorgio di Nogaro (Luiso è triestino ndr) ho trovato l'ambiente giusto e, dopo una fastidiosa contrattura, con questo sono arrivato a quota tre gol. A Trieste, forse per la mancanza di campi in erba, è difficile che i giocatori più tecnici riescano ad esprimersi...». Dalla rinascita di Luiso alla conferma di Cermelj, bomber ritrovato da alcune settimane. «Domani (oggi ndr) è il mio compleanno — spiega Giuly — e così mi sono fatto un regalo personale. La pubalgia mi dà ancora qualche problema, ma sto ritrovando la condizione giusta. Contro la Sangiorgina, viste le assenze, non era facile, ma la squadra è stata brava ad interpretare nella maniera giusta la partita. Quest'anno — continua Cermelj — siamo meno tecnici, ma i giovani stanno facendo la loro parte».

p.c.

Union '91 2 – Pozzuolo 2

MARCATORI: pt 27' Zuppello, 47' Iuri, st 18' Rabacci, 35' Zuliani.
UNION '91: Galliussi, L. Livon, Fabbro, Beltrame, Della Rovere (18' st Omenetto), Sclauzero, Stefanutti (23' st Grassi), Zuliani, Petrello, Zuppello (33' st Zucco). All. Bearzi.
POZZUOLO: Bin, Rodaro, Cavallon, Zanutta (18' pt. Sturam), Barbera, Sivieri, Bernardo, Pivetta, Roviglio, Iuri, Rabacci. All. Clemente.
ARBITRO: Turco di Udine.

PERCOTO Union'91 alla svolta? Dopo il secondo pareggio consecutivo, sembrerebbe proprio di sì. La squadra di mister Bearzi è in netta ripresa e lo ha dimostrato contro la migliore formazione incontrata fin'ora.

La partita è stata intensissima e aperta a qualsiasi risultato. La prima frazione di gioco è stata nettamente appannaggio dei locali che hanno comandato il gioco costruendo diverse palle-gol con Petrello e Scaluzero fino a cogliere il meritato vantaggio al 27' con una staffilata di Zuppello che finalizza un cross dalla sinistra di Scaluzero. L'Union '91 si rende ancora pericolosa al 42' con un tiro al volo di Beltrame ma al 47' subisce il pareggio realizzato da Iuri su punizione dal limite che si infila nel sette. Si trattava del primo tiro in porta degli ospiti.

Nella ripresa succede di tutto con continui rovesciamenti di fronte e occasioni da gol per entrambe le squadre. Al 6' Bin para un rigore tirato da Sclauzero. Al 18', Rabacci entra in area dalla destra, dribbla anche Galliussi e sigla il 2 a 1. Al 27', sembra finita per l'Union '91 ma Galliussi compie il miracolo intecettando un calcio di rigore concesso agli ospiti. E, infine, al 35', su azione di contropiede Zuliani entra in area dalla destra e, pur ostacolato, trafigge Bin in uscita.

Mauro Meneghini

Cormonese 0 – Tolmezzo 2

MARCATORI: st 36' Rella, 43' Blanzan (rig.).
CORMONESE: M. Samsa, Stocca, Nediedi, Braida, Casadio, Bertocchi (st 35' Ricupero), Gratton, A. Samsa, Susca, Guida (st 16' Tramarin), Del Fabbro. All.: Zoratti.
TOLMEZZO: Gressani, Spangaro, Cescutti (st 26' Topan), Roi, Merluzzi (st 14' Mazzolini), Irban (st 12' De Propetis), Cucchiaro, Damiani, Blanzan, Rella, Timeus. All.: Zearo.
ARBITRO: Marangoni di Pordenone.
NOTE: ammoniti Spangaro, Merluzzi, Stocca, Nediedi, Samsa.

CORMONS Ancora una sconfitta sul terreno amico per la Cormonese. Anche contro il Tolmezzo, squadra non certo trascendentale, l'undici di Zoratti ha evidenziato i soliti limiti in fase offensiva ma anche poca determinazione. Tutto il peso dell'attacco è gravato in pratica sulle spalle di Del Fabbro che al 7' costringe su punizione Gressani alla deviazione sopra la traversa. E al 10' impegna l'estremo tolmezzino con un tiro dal limite. Il Tolmezzo punge al 35' con Damiani il cui diagonale davanti a Samsa si perde sul fondo. Nella ripresa all'11' ancora Del Fabbro impatta male sul cross di Guida e il pallone si perde sul fondo. Gli ospiti rispondono in contropiede con Samsa bravo a chiudere sull'incursione di Damiani. Ancora due occasioni per i cormonesi sui piedi di Grattoni al 22' e al 24' ma in entrambi i casi la Cormonese a un paio di metri da Gressani non trova lo specchio della porta. Precisa invece la replica dei tolmezzini con Damiani bravo in area a liberare con un velo Rella che batte Samsa. I cormonesi accusano il gol disunendosi e lasciando ampi spazi per il contropiede dei carnici. Al 40' Damiani con Samsa in uscita calcia sul fondo e 3' dopo lo stesso giocatore salta l'estremo cormonese ma in area viene atterrato da Nediedi. Il rigore che chiude la gara è siglato da Blanzan.

Claudio Femia

CALCIO – ZOOM

Lotta appassionante

Testa a testa al vertice mentre è saltato il fattore campo

TRIESTE Continua il testa a testa tra il Monfalcone di Grillo ed il Tamai di Morandin. Entrambe vincenti in campo esterno anche se la nona giornata sarà da ricordare per le tante vittorie fuori e quelle mancate di un soffio. Il trend negativo della partite in casa era già cominciato nell'anticipo di sabato con Rivignano-Zarja/Gaja. La squadra di casa di Tedeschi ha recuperato in finale lo svantaggio contro quella di Lenarduzzi.

Ieri il fattore negativo è continuato e come detto la capolista Monfalcone è andata a sbancare il Comprensoriale di Fontanafredda con un 3-2 ottenuto su rigore all'ultimo minuto. Non limpidissima ma molto importante la vittoria in trasferta del Tamai che ha battuto il Mossa di Cupini con l'aiuto di un autogol di Pinos che i gol dovrebbe farli. Va detto che il Mossa è una buona squadra e due assenze come quelle di De Marchi e Narder non sono facili da sostituire anche se la difesa si è dimostrata ancora una volta insuperabile con i quattro gol in tutto incassati. A proposito di difese, per scardinare l'altra miglior difesa e cioè quella del San Luigi di Milocco, c'è voluto un triestino, Luiso, che ha portato in vantaggio la Sangiorgina di Vrech su punizione. I biancoverdi viaggiano bene ora che Cermelj timbra di nuovo cartellino, mentre alla Sangiorgina Vrech dovrà modificare qualcosa dietro. Lo stesso si può dire della Manzanese di Tomizza che ha perso ancora, dalla Gradese di Lorefice, squadra dalla difesa molto perforata come quella dello Zarja. I seggiolai sono in crisi profonda e la colpa viene data alla difesa. O si torna con il libero o Tomizza rischia la panchina. A proposito di vittorie esterne e panchine, a Ronchi è successo di nuovo. Altri tre gol sul groppone della squadra di Zanuttig ad opera di una scatenata Sacilese. Zanuttig aveva già dato le dimissioni la scorsa settimana.

Oscar Radovich

Manzanese 1 – Gradese 2

MARCATORI: pt 18' Iussa, 42' Vosca (rig); st 43'Lauto.
MANZANESE: Tami, Gorza, Mauro, Bolzicco(Beltrame), Favero, Fabbian, Gerli, Don, Vosca, Faidutti, Dessì (Trevisan). All: Tomizza.
GRADESE: Franco, Reverdito, Menegaldo, Iaccarino, Fantin, Rigonat (Lauto), Degrassi, Tognon, Marchesan, Iussa. All: Lorefice.
ARBITRO: Andrea Bagnariol di Pordenone.
NOTE: ammoniti Tami, Don, Vosca, Menegaldo, Rigonat, Marchesan, Iussa. Espulso Vosca al 39' st.

MANZANO È arrivata la quarta sconfitta quasi di fila a rendere la crisi della Manzanese più evidente. La parte del corsaro lo ha fatto una coraggiosa Che non è giornata si vede al 5' quando Vosca, solo davanti alla porta manda alto un assist perfetto di Gerli. Risponde Marchesan con un tiro cross che mette in difficoltà Tami. Al 12' è Dessì ad avere un buon pallone da Faidutti ma il suo tiro è facile preda del portiere. Chi sbaglia paga e arriva il gol di Iussa, lesto ad insaccare di testa una punizione di Marchesan. Dopo un altro tiro cross pericoloso di Marchesan, Faidutti serve bene in area Vosca che conclude malissimo. Al 42' un intervento di Iaccarino su Vosca è punito con un rigore (contestato) che lo stesso realizza. Nella ripresa le squadre si temono e non affondano mai. Al quarto d'ora una fiammata della Manzanese è spenta da Franco che para due conclusioni ravvicinate e consecutive di Dessì e sulla ribattuta di Vosca. Altra lunga pausa fino ai cambi e al 35' una gran discesa di Don sulla sinistra è conclusa con un buon assist in area per l'accorrente Gerli che solo, davanti alla porta la manca di piatto. Viene espulso Vosca innervosito dalla marcatura di Iaccarino e per finire arriva anche la sconfitta dopo che l'ex Marchesan costringe al fallo fuori area Tami e sulla sua punizione il nuovo entrato Lauto di testa beffa la difesa apparsa ancora una volta immobile o quasi sui calci piazzati.

Oscar Radovich

Ronchi 1 – Sacilese 3

MARCATORI: pt 38'; st 22' e 30' Moras; st 15' Ravalico.
RONCHI: Carloni, Vatta, Mian, Ravalico (st 31' Graziuso), Giorgi, Tonca, Zobec, Leghissa, Devetti, Fogar (st 27' Visintin), Donda (st 31' Fedel). All. Zanuttig.
SACILESE: Dalla Libera, Rossetti, Giust, Gava, A. Pessot, Toffolo, Beacco, Volpatti (st 24' Muccillo), Moras, Zavagno, Chiavuta (st 12' F.Pessot). All. Cancian.
ARBITRO: Candussio di Cervignano.
NOTE: ammoniti Leghissa, Tonca, Giorgi, Carloni, Chiavutta, Zavagno, Muccillo e Gava.

RONCHI DEI LEGIONARI Troppo facile per un'attenta Sacilese infierire sui resti di un Ronchi irriconoscibile, che non vuol saperne di uscire dal tunnel della crisi. Mattatore dell'incontro il bomber ospite Moras che realizza una tripletta di pregevole fattura esibendo un repertorio personale di tutto rispetto. Prima mezz'ora al cloroformio poi si sveglia la compagine di Canciani che inizia a minacciare Carloni con un tiro radente di Gava, uscito di un niente al 29' e un'incursione di Moras sulla quale si oppone alla grande il guardiano di casa al 31'. Poco dopo errore di Giorgi, si invola Chiavutta, la retroguardia di casa libera alla meno peggio ma il pallonetto di Moras sorvola di poco la traversa. Porta ronchese ancora iellata per gli ospiti al 35': la sberla di Beacco, complice la deviazione d'istinto di Carloni, si stampa sulla traversa. Moras riesce finalmente a trovare il pertugio vincente al 38' con una conclusione da quindici metri in girata.

Locali appena poco più convinti a inizio ripresa (occasione per Fogar al 7') e il pari di Ravalico al quarto d'ora (piattone sul secondo palo in conseguenza ad azione di calcio d'angolo) sembra poter girare le sorti della contesa, ma è solo un fuoco di paglia. Il numero 9 della Sacilese colpisce di rapina al 22' sfruttando un'errata presa di Carloni e si ripete alla mezz'ora beffando lo stesso con un pallonetto dal limite dopo l'ennesima ripartenza dei suoi. E il Ronchi? Solo un velleitario tentativo di Visentin in pieno recupero nel contesto di una gara assolutamente inguardabile da parte degli amaranto.

Matteo Marega

ALLIEVI REGIONALI

Da anni non accadeva a una squadra giuliana

San Luigi, una vetta storica Implacabile il San Giovanni Triestina: un cammino alterno

TRIESTE Alla fine del girone di andata del campionato regionale allievi la graduatoria regala un risultato storico per il calcio giovanile giuliano. La vetta al girone A, assieme al Ronchi, figura il San Luigi. Erano da lustri che una formazione della provincia non figurava ai vertici, sia pur provvisori, di una competizioni in campo regionale rompendo l'egemonia delle forze friulana soprattutto. Il San Luigi ieri si è sbarazzato con facilità della Aurora; un 5-2 accompagnato anche da sprazzi di buon calcio anche se non da una costante concentrazione sino alle battute finali. Facile anche la vittoria del Ronchi 3-1 al Codroipo, con Donda e Zorzin consueti trascinatori. L'unica vittoria esterna del girone A si consuma a spese dell'Itala San Marco trafitta per 2-3 dal Donatello: «Abbiamo fatto tre clamorosi regali – ha sottolineato il tecnico dell'Itala, Rossi – e inevitabilmente abbiamo pagato giustamente». Cavalcata del Tolmezzo ai danni del Monfalcone: 4 le reti (doppietta di Zangrando, Voltan e Conte) ma altrettanti i pali colpiti. Ancora implacabile il San Giovanni. I rossoneri crescono e lo dimostra il 2-1 inflitto al Palmanova grazie a due realizzatori particolarmente ispirati in questo frangente di stagione: Giraldi e Morbile.

Nel girone B prosegue l'alterno cammino della Triestina fermata ieri sul campo della Ancona per 2-1, penalizzata da due calci di rigore dopo il momentaneo vantaggio di Del Prete: «L'Ancona si è dimostrata valida, è vero – ha precisato il portavoce della Triestina Lombardo – il nostro Strukely tra i pali è stato bravissimo ma non abbiamo capito la concessione del secondo rigore. Quello concesso in pieno recupero e per un fallo fuori area...». Un solo punto per il San Sergio (1-1) bloccato dalla tattica ostruzionistica e redditizia della Sanvitese. Vantaggio degli ospiti con una spettacolare punizione, pareggio di Puzzer dopo uno sbaglio dal dischetto di Belladonna. Anche in questo girone una sola vittoria «corsara», porta la firma della Sangiorgina passata a Sevegliano (0-4) con Moratto doppiettista. Una rete di Franzzella regala il successo al Caneva contro il Brugnera mentre la Sacilese passeggia (5-0) dilagando nella ripresa contro il Brugnera mentre la Sacilese passeggia (5-0) dilagando nella ripresa contro una Pro Gorizia in cerca di identità. Il campionato osserverà un turno di riposto la domenica prossima.

Francesco Cardella

I GOL

GIRONE A

San Giovanni 2
Palmanova 1
Marcatori: Giraldi, Morbile, Buttazzoni (P).
Tolmezzo 4
Monfalcone 0
Marcatori: Zangrando (2), Voltan, Conte.
San Luigi 5
Aurora 2
Marcatori: Frezza (2), Bartoli, Cerne, Pagnanelli, Romagnoli (A), Fiori (A).
Ronchi 3
Codroipo 1
Marcatori: Donda (2), Zorzin (2)
Itala 2
Donatello 3
Marcatori: Torazza (2, D), Coccolo (D), Maurig (I), Zolia (I).

GIRONE B

Sevegliano 0
Sangiorgina 4
Marcatori: Moratto (2), Romano, Zamparo.
Ancona 2
Triestina 1
Marcatori: Del Prete (T), Di Fant (r), Russo (r).
San Sergio 1
Sanvitese 1
Marcatori: Parolin (Sanv.), Puzzer.
Sacilese 5
Pro Gorizia 0
Marcatori: aut., Cassin (2), Dolfo, Fino
Caneva 1
Brugnera 0
Marcatore: Franzella

Allievi Regionali / A

RISULTATI	
San Giovanni-Palmanova	2-1
Itala S.M.-Donatello	2-3
Tolmezzo-Monfalcone	4-0
San Luigi-Aurora	5-2
Ronchi-Codroipo	3-1

PROSSIMO TURNO

Codroipo-San Giovanni
Itala S.M.-Palmanova
Ronchi-Aurora
San Luigi-Monfalcone
Tolmezzo-Donatello

CLASSIFICA

San Luigi	20	9	6	2	1	30	10
Ronchi	20	9	6	2	1	32	13
Tolmezzo	17	9	5	2	2	20	15
Codroipo	16	9	5	1	3	19	11
San Giovanni	15	9	5	0	4	19	19
Donatello	14	9	4	2	3	22	15
Itala S.M.	11	9	3	2	4	21	18
Palmanova	10	9	3	1	5	14	16
Aurora	6	9	2	0	7	11	31
Monfalcone	0	9	0	0	9	5	45

Allievi Regionali / B

RISULTATI	
Sevegliano-Sangiorgina	0-4
Ancona-Triestina	2-1
S.Sergio TS-Sanvitese	1-1
Caneva-Brugnera	1-0
Sacilese-Pro Gorizia	5-0

PROSSIMO TURNO

Ancona-Sangiorgina
Caneva-Sanvitese
Pro Gorizia-Sevegliano
S.Sergio TS-Triestina
Sacilese-Brugnera

CLASSIFICA

Ancona	22	9	7	1	1	39	8
Sacilese	22	9	7	1	1	23	9
Sangiorgina	19	9	6	1	2	23	14
S.Sergio TS	17	9	5	2	2	21	11
Triestina	10	9	3	1	5	16	18
Caneva	10	8	3	1	4	10	15
Sevegliano	8	9	1	5	3	12	17
Sanvitese	7	9	1	4	4	9	14
Brugnera	5	9	1	2	6	8	24
Pro Gorizia	3	8	1	0	7	6	37

DONNE

Ars ha carattere Montebello cede Gemona scatenato

TRIESTE L'Ars Club dimostra carattere e riesce a pareggiare per 2-2 con la Pro Cervignano. Le triestine non giocano bene e le ospiti segnano con Scarel al 35' e al 4' della ripresa. Poi le ospiti calano e l'Ars colpisce al 20' e al 49' della seconda frazione. San Marco e Porcia pareggiano 1-1. Le pordenonesi attaccano di più, ma si trovano sulla loro strada un portiere, Stefania Miani, in vena di grandi parate. Vantaggio delle locali alla mezz'ora con De Crinito, un nuovo acquisto proveniente dalla serie B. L'1-1 arriva a 10' dalla fine con Elena Cester. Il Montebello viene battuto dal Tre Stelle: 0-3. Il confronto è equilibrato e le salesiane vanno meglio nella prima parte, ma commettono anche qualche sbaglio in difesa. Gara combattuta tra il giovane Royal Eagles e l'esperto Real Imponzo. Le venete sbloccano il risultato con Berardo, al quarto centro in altrettante gare. Una bella punizione di Bonfiglioli vale il pareggio del Real Imponzo (st). Il Gemona regola il rimaneggiato San Gottardo per 7-0.

Risultati ArsClub-Pro Crvignano 2-2: 2 Bertoli (AC), 2 Scarel (PC); San Marco-Porcia 1-1: De Crinito (SM), E. Cester (P); Mont./Don Bosco-Tre Stelle0-3: Moretti, Ermacora, Trink; Royal Eagles-Real Imponzo1-1: Betardo (RE), Bonfiglioli(RI); San Gottardo-Gemona 0-7: 2 Cargnelutti, Cragnolini, Di Viesto, Bologna, Gressani, Gubiani (G); riposa Campagna. **Classifica:** Gemona 15; Campagna 12; Porcia e San Marco 10; Tre Stelle 6; Pro Cervignano 5; Real Imponzo 4; Royal Eagles 3; San Gottardo e Ars Club 2; Montebello 0. **Risultati Serie B:** Tavagnacco-Venezia 1-0; Gordige-Belluno 1-2; Rivignano-Pasiano 1-0; Verona-Chiasiellis 1-3; Vittorio Veneto-Altavilla 0-1. **Classifica:** Tavagnacco 21; Venezia 16; Belluno e Chiasiellis 12; Pasiano e Altavilla 10; Gordige 9; Vittorio Veneto e Rivignano 6; Verona 0.

Massimo Laudani

CALCIO

Promozione Girone B

Domenica prossima scontro al vertice tra le prime due, ieri entrambe vittoriose

San Sergio-Pro Romans: è duello

Ponziana tutto cuore. San Giovanni tennistico. Un punto al Latte

Promozione / A

RISULTATI

Centro Mob.-Doria Zopp.	2-2
Chions-San Daniele	1-1
Gemonese-Spal Cordovado	0-0
Morsano-Azzanese	0-0
Porcia-Pagnacco	1-1
Pro Fagagna-Sas Juniors	0-1
Sarone-Torre	1-0
Tricesimo-Pro Aviano	4-3

PROSSIMO TURNO

Azzanese-Pro Fagagna
Pagnacco-Doria Zopp.
Pro Aviano-Gemonese
Sas Juniors-Sarone
Spal Cordovado-Morsano
San Daniele-Porcia
Torre-Chions
Tricesimo-Centro Mob.

CLASSIFICA

Porcia	19	9	5	4	0	15	8
Spal Cordovado	18	9	5	3	1	14	6
Azzanese	18	9	5	3	1	14	7
Sarone	16	9	5	1	3	11	8
Torre	14	9	4	2	3	9	7
Pro Aviano	14	9	4	2	3	14	14
Sas Juniors	13	9	2	7	0	12	10
Pagnacco	12	9	2	6	1	12	11
Gemonese	10	9	2	4	3	16	15
Tricesimo	9	9	2	3	4	14	19
Pro Fagagna	8	9	1	5	3	8	10
Chions	8	9	1	5	3	10	13
Morsano	7	9	1	4	4	5	8
Doria Zopp.	7	9	1	4	4	10	15
Centro Mob.	7	9	1	4	4	7	13
San Daniele	6	9	1	3	5	5	12

Promozione / B

RISULTATI

Aquileia-Lucinico	1-1
Cividalese-Centro Sedia	1-0
Costalunga-Muggia	1-2
Futura-S.Sergio	2-5
Palazzolo-Latte Carso	0-0
Ponziana-Capriva	1-1
Pro Romans-Codroipo	2-0
S.Giovanni-Isonzo	6-0

PROSSIMO TURNO

Capriva-Palazzolo
Codroipo-S.Giovanni
Isonzo-Costalunga
Latte Carso-Futura
Lucinico-Centro Sedia
Muggia-Aquileia
Ponziana-Cividalese
S.Sergio-Pro Romans

CLASSIFICA

Pro Romans	22	9	7	1	1	17	7
S.Sergio	19	9	6	1	2	17	8
Ponziana	16	9	4	4	1	12	9
Cividalese	15	9	4	3	2	11	9
S.Giovanni	14	9	4	2	3	14	7
Palazzolo	14	9	3	5	1	5	4
Muggia	12	9	3	3	3	12	9
Costalunga	12	9	3	3	3	7	8
Aquileia	11	9	2	5	2	13	14
Codroipo	10	9	3	1	5	15	14
Capriva	10	9	2	4	3	10	11
Futura	9	9	2	3	4	10	13
Isonzo	9	9	2	3	4	7	16
Latte Carso	7	9	1	4	4	8	20
Lucinico	6	9	1	3	5	5	9
Centro Sedia	6	9	1	3	5	8	13

HANNO DETTO

Corona felice e rassegnato: «Squadra imprevedibile»

TRIESTE «Per come si era messa sin dall'inizio direi che purtroppo va bene così». All'inizio se era messa che il Ponziana era rimasto in dieci, per un fallo di Prisco che nel 90 per cento dei casi viene sanzionato con il giallo cartellino. Quando invece è uscito il rosso, Aldo Corona è diventato un torello, e con lui i suoi pupilli. Ma il mister ponzianino non recrimina sull'episodio ma per un periodo che vede il suo Ponziana martorizzato da signori in nero un pò poco permissivi. «Vorrei potermi giocare alla pari tutte le partite — sogna Corona — invece c'è sempre qualcosa che me lo impedisce. La prima espulsione è nata da un nostro errore, ma poi devo dire di avere assistito ad un arbitraggio abbastanza strano». Tre espulsioni nella partita più tranquilla paiono infatti un pochino esagerative. Ma sono servite a fare uscire il noto cuore ponziano. «Verissimo, ultimamente ci capita di fare punti nelle situazioni più imprevedibili. Perciò ai ragazzi non posso rimproverare nulla. Ce l'hanno messa tutta. Potevamo andare in vantaggio già nel primo tempo, poi abbiamo raggiunto il pareggio con un pò di fortuna. Avessimo perso, sarebbe però stata un'ingiustizia».

al. ra.

Furlan: «Non c'è umiltà» Messina: «Più continuità»

TRIESTE Il rotondo, tennistico risultato ottenuto in casa dal San Giovanni non lascia molto spazio al dibattito post-partita. Ovviamente poche sono le attenuanti accampate dall'Isonzo per una sconfitta destinata a lasciare il segno, soprattutto sull'umore e sul morale del tecnico Furlan: «sapevamo delle potenzialità del San Giovanni ma è stato il 3-0 a darci il colpo di grazia, anche per un presunto fuori gioco. È una sconfitta che ci fa riflettere — ha aggiunto Furlan — il nostro obiettivo è la salvezza ma senza umiltà, determinazione e voglia non andremo lontano sicuramente».
In casa sangiovannina l'animo è di ben altro tenore tenore: «Da tempo non passavo una domenica così, per una volta mi sono riposato ... Scherzi a parte, la squadra ha fatto benissimo e con Bibalo in più. Vorrei ricordare Palcini — ha commentato Messina — la squadra ha risentito del suo abbandono ma solo con Ventura potevamo a quel punto continuare. Ci serve più continuità, di gioco e risultati, perchè la squadra c'è».

franc. card.

San Giovanni 6 – Isonzo 0

MARCATORI: pt 8' Canelli, 25' Bibalo; st 15' e 31'Nasser, 35' Meola, 45' Canelli.
SAN GIOVANNI: Messina, De Luca, Marega, Radovini, Adrizzon, Boriello (st 6' Mustacchi), Bibalo, Meola, Canelli, Postiglione (st 26' Veronesi),Nasser (st 31' Zetto). All: Ventura.
ISONZO: Pascolat, Blasi, Ceglia, Bastiani, Chirado (20' pt Fabris), Gellini, Cecchin, Pacor, Businelli (28' st Pirro), Lancisi (st 15' Orlando), Portelli. All: Furlan.
ARBITRO: Princic di Gorizia.
NOTE: spettatori 80 circa. Ammoniti: Radovini, Portelli.

TRIESTE Il miglior San Giovanni della stagione. Un dato che emerge sostenuto non solo da sei reti ma da tanta determinazione, assetto tattico e ritrovato spirito di squadra. L'Isonzo ci mette del suo: frastornato in difesa e poco grintoso. Sale sull'altare l'attacco del San Giovanni. Canelli confeziona due reti, Nasser in casa non si smentisce mai, ma è Bibalo a regalare una prestazione da cornice. Dopo una manciata di minuti Bibalo è contrastato da Bastiani: è rigore che lo specialista Meola spedisce sul palo. Poco male per il San Giovanni che denota reattività di prim'ordine, abbozzando subito un assedio. All'ottavo la rete che apre il festival: Bibalo per Borriello — interessante la prova dell'ex Latte Carso — traversone raccolto da Canelli di testa, imparabile. Bibalo confeziona il raddoppio con un diagonale ravvicinato e ipoteca virtualmente la contesa. Nella ripresa il San Giovanni dilaga. Nasser raccoglie una respinta di Pascolat e dipinge il tritticо. Meola si fa perdonare del penalty fallito disegnando con un diagonale il 4-0. Non c'è storia, solo gloria ancora per Nasser — pallonetto di testa — e ancora per Canelli che mortifica l'Isonzo con una stoccata ravvicinata. Gli ospiti, al di là delle proteste per presunti fuorigioco non ravvisati in occasione del terzo e quarto gol, si fanno vivi solo con Portelli ma Messina vuole legittimare la doccia del dopo-partita con l'intervento della domenica.

Francesco Cardella

Ponziana 1 – Capriva 1

MARCATORI: st 30' Diviacchi, 31' Butti.
PONZIANA: Razza, Procentese, Pholen, Prisco, Bazzara, Fiori (st 1' Boccuccia), Pribaz, Tognon, Di Vita (st 25' Pesce), Frontali, Butti (st 38' Ludovini). All.: Corona.
CAPRIVA: Sorato, Ambrosi, Braidotti (st 21' Confolf), Canciani, Manfreda, Sergon, Calligaris, Tassin (st 45' Grion), Cresta, Medeot, Pauletto (pt 28' Diviacchi). All.: Ghermi.
NOTE: espulsi Prisco per fallo da dietro, Boccuccia e Calligaris per reciproche scorrettezze. Ammonito: Bazzara. Spettatori: un paio di centinaia circa.

TRIESTE Ci sono squadre che si identificano nel loro muscolo cardiaco. Quando si parla del Torino, per esempio, il pensiero corre subito verso il «cuore granata». Bene, anche a Trieste esiste una squadra simile. Da sempre. «L'orgoglio ponzianino», «il vecchio cuore veltro»... e via così. Solo luoghi comuni? Ma siamo sicuri? No, bastava passare ieri dalle parti di via Carnaro per accorgersi che simili virtù fanno parte del Dna della storia biancoceleste. Subito in svantaggio numerico per l'espulsione di Prisco e sotto nel punteggio a 30' dalla fine, la squadra di Corona ha tirato fuori coraggio, sputato sangue o polmoni pur di arrivare a un pareggio che suona come una piccola «ruberia». Tutto è iniziato al 15' con l'espulsione di un Prisco «costretto» a fermare l'avversario tanto da cadere male ed essere portato in ospedale con un polso rotto. In 10, invece di difendersi, il Ponziana ha continuato a giocare come non fosse successo nulla, andando vicino al gol con un paio di occasioni buonissime e rischiando solo su un tiro ravvicinato di Sergon (parato da Razza) nell'unica puntatina friulana. Più o meno stessa musica nella ripresa sinché, a un quarto d'ora dalla fine, il «lucido» Diviacchi non ha raccolto una deviazione di Razza spedendo in gol il vantaggio del Capriva. Chiunque a quel punto avrebbe sbandato. Il Ponziana no. Palla al centro, lancio per Butti che dal vertice dell'area inventa una colombella che trova Sorato «fuori» e si insacca nel sette caprivino. Solo fortuna? No, solo grande cuore ponzianino.

Alessandro Ravalico

Il «ponzianino» Tognon in un'immagine di archivio.

Futura 2 – San Sergio 5

MARCATORI: 14' e 24' Zugna, 30' Trevisan; st 3' Di Donato, 11' Monte, 13' Vecchiet (r.), 32' Negrisin.
FUTURA: Della Ricca, Gavin, Viotto, Trevisan (18' st Della Mora), Favalessa, Di Palma, Ioan (13' st Zanutta), Vecchiet, Del Zotto, Pelizzer, Zagato (34' st Mentil). All: Trevisan.
SAN SERGIO: Suraci, Bensi, De Bosichi, Maggi, Tosic, Bartoli (11' st Negrisin), Tognon (32' st Lotti), Monte, Di Donato, Bussani, Zugna (39' st Pelaschier), All: Marion.
ARBITRO: Schetino di Pordenone.
NOTE: ammoniti: Di Palma, Zanutta, Bartoli, Tognon; espulsi: Gavin, Favalessa, Pelaschier.

CARLINO Dopo la splendida trasferta di Codroipo il Futura era atteso alla prova del nove del match casalingo contro il quotato San Sergio. La squadra di Trevisan rinnovata causa assenze e cessioni era chiamata a confermare la rinascita inaugurata la domenica precedente. Ma gli ospiti si confermano fin dalle prime battute di gara avversario temibilissimo e prendono in mano le redini del gioco. Al 14' è già 0-1: Zugna approfitta di una mischia in area, data dagli sviluppi di un corner, e con un bel pallonetto supera per la prima volta Della Ricca. Il Futura non riesce a pungere e si rende pericoloso solo in virtù dei calci piazzati di Trevisan; e così è il San Sergio che, pur aspettando i locali all'interno della propria metà campo, riesce a diventare devastante in contropiede: ancora Zugna semina panico nell'area di rigore carlinese e dopo un salvataggio sulla linea di Vecchiet trafigge sulla linea Della Ricca. Il Futura accusa il colpo e non è in grado di imbastire una dignitosa reazione; alla mezz'ora però i locali accorciano le distanze sfruttando un errore della barriera ospite che lascia filtrare un calcio di punizione di Trevisan che si insacca così alla destra del portiere.
La ripresa si apre con il Futura stanco e troppo disordinato che subisce immediatamente un tremendo 1-2: al 3' e all'11' prima Di Donato, poi Monte finalizzano due contropiedi e portano gli ospiti sull'1-4; i ragazzi di Trevisan accorciano su rigore con Vecchiet ma perdono due uomini causa l'espulsione di Gavin e di Trevisan; a concludere il tabellino è Negrisin che su assist di Bussani firma il definitivo 2-5.

Max Tosoni

Aquileia 1 – Lucinico 1

MARCATORI: pt 40' Sesso; st 35' Bianco.
AQUILEIA: Casotto M., Bogar, Pirusel, Carletti, Casotto A. (st 10' Menon), Sgubin, Cester, Braida (st 38' Snidar), Battistella, Sesso, Benvegnù. All. Zuppicchini.
LUCINICO: Pavesi, Salvato, Bianco, Trampus, Carruba, Bianchetti (st 20' Morgut), Luisa, Komic, Marini, Germinario, Bartussi (st 30' Colafiore). All. Favero.
ARBITRO: Bagnariol di Pordenone.

AQUILEIA Colpaccio del Lucinico che, dopo tre domeniche di digiuno, torna a conquistare punti strappando un prezioso pareggio sul difficile campo dell'Aquileia. Portare a casa il bottino, comunque, per i ragazzi di Favero è stato tutt'altro che facile. Per buona parte dell'incontro, infatti, i padroni di casa hanno dominato il gioco mettendo continuamente sotto pressione la difesa neroazzurra. Gli aquileiesi, del resto, cominciano a farsi pericolosi al 24' quando, sugli sviluppi di un corner battuto da Braida, Cester impegna Pavesi in una difficile parata. Al 27', poi, gli azzurri ci provano con Sgubin dalla lunga distanza ma il suo siluro finisce a lato anche se di poco. Cinque minuti dopo la difesa del Lucinico trema ancora ma per fortuna di Bianco e compagni il tiro insidioso di Braida sfiora il palo. A forza di spingere, comunque, l'Aquileia trova il gol del giusto vantaggio: al 40', infatti, Benvegnù si destreggia tra un nugolo di avversari al limite dell'area e passa la palla a Sesso il cui tiro, leggermente deviato da Trampus, si insacca. I padroni di casa potrebbero chiudere la partita già nei minuti di recupero del primo tempo ma Pavesi riesce a deviare sulla traversa la bordata da 35 metri di Sgubin.
Nella ripresa è ancora la compagine di Zuppicchini a dettare il gioco facendosi pericolosa al 14' e al 26' con Battistella. Poco dopo la mezz'ora, però, il Lucinico riesce a realizzare il gol dell'agognato pareggio: al 35', infatti, approfittando di uno svarione della difesa patriarchina, Bianco beffa Casotto con un pallonetto che prima rimbalza sul palo e poi finisce in rete.

Michele Tibald

CALCIO ZOOM

Moltissime segnature

Zugna, Iuculano, Di Donato: quando l'autunno fa bene ai bomber

TRIESTE Una nona giornata all'insegna dei gol (ben 23)... e che gol. Sarà per il terreno rosso che assomiglia tanto ad un campo di tennis, ma al «Ferrini» (tra sabato e domenica) si sono viste delle vere e proprie volée. Due le «chicche» in Costalunga-Muggia, con la rovesciata «classica» di Pettarosso e la semirovesciata dal vertice dell'area, sempre all'incrocio, di Longo. Un incrocio, seppur a porte invertite, protagonista anche nella partita Ponziana-Capriva, con la «colombella» di Butti, sempre dal vertice dell'area, che trova il «sette». Belle giocate, tanto agonismo ma anche il ritorno al gol dei vari bomber: Zugna (San Sergio), capocannoniere con otto reti, ancora il lupetto Di Donato e quel Iuculano (Pro Romans) sempre più in forma. Alla fine, quindi, si ritorna all'antico: Muggia, Ponziana e pure il «tennistico» San Giovanni avanzano, ma sono sempre San Sergio e Pro Romans a contendersi il primato. Ironia della sorte proprio nel prossimo turno le due favorite, separate da soli tre punti, si affronteranno in una sfida che, forse, vale metà campionato. Dietro, salgono la quotazione del solito gruppo costruito da Toffolo. Quella Cividalese che, in silenzio, sta facendo il suo campionato. La vittoria contro il Centro Sedia, oltre a portarla in quarta posizione, condanna l'undici di Peressoni all'ultimo posto in coabitazione con il Lucinico. Quest'ultima, però, pareggiando ad Aquileia ha dimostrato ancora una volta di esserci, come del resto il Latte Carso di Lombardo che, per una volta, non ha subito gol. Chi invece ne ha presi parecchi è il Futura. Già finita la cura Trevisan?

Pietro Comelli

Palazzolo 0 – Latte Carso 0

PALAZZOLO: Rigo, Lepre, Rossit (st 35' Corazza), Cignolini, Macor, Stefanutto, Peressin (st 1' Aere), Pizzimenti, Lunardelli, Regattin, Gelagi. All. Cristiano Rossi.
LATTE CARSO: Percich, Buscetta (st 10' Angiolini), La Torre, Sors, Perich, Visentin, Larzak, Milos, Ruggiero, Russo, Fornasari. All. Lombardo.
ARBITRO: Fagnin di Tolmezzo.

PALAZZOLO DELLO STELLA Salomonico 0-0 fra i viola di mister Rossi e i giuliani che avrebbero invece sottoscritto il pareggio alla vigilia. Avvio di gara favorevole al sodalizio del Carso e il primo pallone-gol giunge per merito di una girata di Larzak dopo un felice controllo di petto. Una manciata di minuti più tardi è un tiro-cross di Russo a impensierire Rigo, costringendolo all'intervento sotto la traversa. I padroni di casa crescono con il passare dei minuti, intestardendosi però nel cercare la sponda di Regattin. Al 30' Lunardelli soffia il pallone a Buscetta e serve Regattin in profondità la cui conclusione viene sventata con bravura dall'ottimo Percich. A un minuto dalla pausa Regattin, servito ottimamente da Lunardelli, sciupa ancora una ghiotta occasione. La ripresa si apre ancora con un perentorio colpo di testa di Regattin, neutralizzato ottimamente dal portiere giuliano. Al 13' però Percich commette un clamoroso errore (l'unico dell'incontro) mancando la presa su uno spiovente da sinistra, ma è ancora più grossolano l'errore di Regattin a porta praticamente libera. Al quarto d'ora l'occasione più grossa per gli ospiti: la difesa locale viene presa in controtempo dagli avanti triestini e il debole destro di Ruggiero si stampa prima sul palo e danza poi sulla linea di porta prima di essere raccolto da Rigo.

Massimo Alvaro

I GOL

GIRONE A

San Canzian-Ronchi 0-0
Marcatore: Lucchitta.

Bearzi-San Luigi 6-3
Marcatori: 4 Stera, 2 Chiaramida (B); 2 De Tomi, Montebugnoli.

Cometazzurra-Tolmezzo 2-1
Marcatori: Bruno, Morettuzzo (C); La Brenna.

Domio-Itala San Marco 6-0
Marcatori: Casarella 3, Leo, Iannuzzi, Gelsi.

GIRONE B

Cgs-Caneva 1-0
Marcatore: Giacca.

Tricesimo-Gemonese 0-2
Marcatore: Marchetti 2.

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI

San Canzian-Ronchi	0-1
Bearzi-San Luigi	6-3
Cometazzurra-Tolmezzo	2-1
Domio-Itala S.M.	6-0
Ponziana-Valvasone	4-1
Monfalcone-Union 91	1-1
Donatello-Centro Sedia	4-0
Palmanova-Udinese	2-2

PROSSIMO TURNO

Centro Sedia-Palmanova
Union 91-Donatello
Valvasone-Monfalcone
Itala S.M.-Ponziana
Tolmezzo-Domio
San Luigi-Cometazzurra
Ronchi-Bearzi
Udinese-San Canzian

CLASSIFICA

Donatello	25	9	8	1	0	52	3
Domio	21	9	7	0	2	27	8
Bearzi	21	9	7	0	2	30	17
Palmanova	20	9	6	2	1	13	8
Ponziana	19	9	6	1	2	26	10
Ronchi	19	9	6	1	2	14	7
Cometazzurra	19	9	6	1	2	12	8
Tolmezzo	13	9	4	1	4	10	9
San Canzian	11	9	3	2	4	11	24
Itala S.M.	10	9	3	1	5	12	17
Udinese	10	9	3	1	5	8	18
San Luigi	8	9	2	2	5	9	18
Valvasone	5	9	1	2	6	4	18
Centro Sedia	3	9	1	0	8	9	32
Union 91	2	9	0	2	7	4	23
Monfalcone	1	9	0	1	8	5	26

Giovanissimi Reg. / B

RISULTATI

Cordenons-Sacilese	0-3
C.G.S.-Caneva	1-0
Latisana-S.Sergio TS	1-3
Pro Romans-Ancona	0-0
Tricesimo-Gemonese	0-2
Sanvitese-Lignano	2-1
Triestina-Fiume Ven.	0-1
Sangiorgina-Tre Stelle	3-0

PROSSIMO TURNO

Fiume Ven.-Sangiorgina
Lignano-Triestina
Gemonese-Sanvitese
Ancona-Tricesimo
S.Sergio TS-Pro Romans
Caneva-Latisana
Sacilese-C.G.S.
Tre Stelle-Cordenons

CLASSIFICA

Sacilese	27	9	9	0	0	38	4
Sanvitese	25	9	8	1	0	36	4
Fiume Ven.	20	9	6	2	1	18	5
Ancona	20	9	6	2	1	18	7
Triestina	18	9	6	0	3	23	8
Sangiorgina	18	9	6	0	3	18	15
Pro Romans	16	9	5	1	3	27	17
Gemonese	14	9	4	2	3	15	10
S.Sergio TS	14	9	4	2	3	12	10
Cordenons	10	9	3	1	5	6	13
Tre Stelle	9	9	3	0	6	11	28
Lignano	7	9	2	1	6	12	12
C.G.S.	6	9	2	0	7	5	30
Latisana	2	9	0	2	7	3	28
Tricesimo	1	9	0	1	8	5	30
Caneva	1	9	0	1	8	3	29

GIOVANISSIMI

Vertice immutato

Donatello scolpisce un'altra vittoria Sacilese da record Triestina giù di corda

TRIESTE Nessuna sorpresa al vertice del girone A del campionato regionale giovanissimi. Il Donatello conserva la vetta dopo il rotondo 4-0 inflitto al Centro Sedia mantenendo una lunghezza di vantaggio nei confronti del Bearzi. Nel 6-3 che la formazione di Tosolini ha conquistato a spese del San Luigi apprezzabile la gara disputata dai ragazzi di Stoini che non si sono chiusi. Mantiene la terza posizione il Domio che non ha problemi a superare l'Itala San Marco: 6-0 il risultato finale a favore della formazione di Calò. Restano in quarta posizione il Ponziana, deciso sul terreno amico contro il Valvasone, e il Ronchi, che grazie a una rete realizzata da Lucchitta nella prima frazione espugna il terreno del San Canzian. Ancora da segnalare il 2-1 casalingo del Cometazzurra contro il Tolmezzo e il pareggio tra Udinese e Palmanova. Due a zero per il Palmanova alla fine del primo tempo, ripresa con riscossa dell'Udinese.

Nel girone B nono successo consecutivo della Sacilese che passa 3-0 sul campo del Cordenons. Non molla la Sanvitese che soffre in casa contro un Lignano ben messo in campo ma riesce a spuntarla 2-1. Alle spalle del duo di testa rallenta l'Ancona, fermata sullo 0-0 da una buona Pro Romans e crolla la Triestina che conferma di non essere in un buon periodo perdendo in casa contro il Fiume Veneto. Secondo successo stagionale per il Cgs, che supera il fanalino Caneva grazie a una rete siglata dopo appena tre minuti da Giacca. Nel corso del match i padroni di casa hanno controllato la reazione avversaria sfiorando in due occasioni il raddoppio ma prima Castagna e quindi Crevatin hanno visto le loro conclusioni respinte dalla traversa. Buona vittoria esterna del San Sergio che passa 3-1 sul campo del Latisana, larga affermazione casalinga della Sangiorgina che batte 3-0 il Tre Stelle.
Nel girone sperimentale si infrange a pochi minuti dalla fine il sogno del Rivignano di portare a casa i primi punti della stagione. Il fanalino del girone, in vantaggio 1-0, ha subito l'uno-due del Cordenons. Al comando la Sacilese si conferma leader dopo il 3-1 conquistato sul campo del Donatello, alle sue spalle bene il San Giovanni che porta a casa il big match della giornata e regola 1-0 il Rizzi. Ancora da segnalare la giornata negativa del Ponziana, fermato 2-1 dall'Aurora, e la vittoria del S. Andrea che fa suo il derby con il San Sergio.

Lorenzo Gatto

Pro Romans 2 – Codroipo 0

MARCATORI: 18' pt Juculano; 3' st MarcuzzO.
PRO ROMANS: Cantarutti, Kaus (dal 22' st Napoli), Prevedini, Stacul, Clemente, Patat, Sbisà (dal 35' st Gallas), Marcuzzo, Braida, Juculano (dal 12' st Gambino), Odina. All Battistutta.
CODROIPO: Comisso, Bertolutti, Venier (dal 12' st Simeoni), Illeni, Lorenzon (dal 6' st Toppano), Burello (dal 16' st Tonutti), Manazzon, Lanzilli, Di Lenardà, D'Anna. All. Seretti.
ARBITRO: Zaffanella di Trieste.
NOTE: espulso Simeoni al 47' st.

ROMANS D'ISONZO Con una rete per tempo e tante palle gol gettate letteralmente al vento, la Pro Romans si è nettamente imposta sul Codroipo. Nel primo tempo la capoclassifica si è limitata a controllare il gioco sfruttando al meglio, con il ritrovato Juculano, l'unica palla gol, mentre gli ospiti hanno manovrato a centrocampo tentando la via della rete solamente con tiri da lontano. La Pro Romans ha trovato comunque il vantaggio al 18', quando Marcuzzo ha lanciato in profondità Juculano, il quale ha approfittato di uno svarione della difesa ospite. La ripresa si è aperta con il raddoppio di Marcuzzo al 3' minuto, che ha battuto di testa Comisso dopo aver raccolto un cross dalla sinistra di Prevedini. La gara a questo punto ha visto gli ospiti gettarsi in avanti alla disperata ricerca di una rete che potesse riaprire la gara, lasciando così spazio al contropiede dei locali, che hanno però sciupato almeno una mezza dozzina di palle gol. Tra queste un tiro a lato di Sbisà appena dentro l'area e un altro errore dello stesso Sbisà davanti a Comisso. Poi è toccato a Napoli sbagliare solo davanti al numero uno ospite.

Edo Calligaris

AMATORI

Undici reti in trasferta: San Marco da annali

TRIESTE Un record (11 gol in trasferta) che sarà difficile da battere e che permette di consolidare il primato in solitudine in testa alla classifica: per il San Marco è stata festa grande sabato. La trasferta di Chiopris consegna agli annali la formazione allenata da Fabio Stradi. Gli 11 gol portano la firma di Miorin e Matcovich (3 a testa), Tomasetig e Di Staso (2 ciascuno) e Maschietto. Alle spalle della squadra del Villaggio del pescatore, riconquista il secondo posto un'altra compagine triestina, il Gomme Marcello & Italspurghi, capace di far registrare un risultato (4-1 in casa con il Colloredo) che conferma un ottimo stato di salute. Hanno segnato Della Pietra, Matuchina (2) e Massimo Vercon, che ha firmato una rete da cineteca: 4 dribbling consecutivi e palla nel sacco a porta vuota. Pesante (e contestatissima) la sconfitta (2-4) del Portuale Coop Primavera, in vantaggio per 2-0 sul terreno della Birra Moretti fino alla metà del secondo tempo.
Risultati: G.Marcello & Italspurghi-Colloredo 4-1, Barazzetto-Milan club 1-1, Remanzacco-Staranzano 1-0, Feletto-Pasian 2-5, Ancona due-Leon bianco 0-1, Birra Moretti-Portuale Coop Primavera 4-2, Chiopris-san Marco 0-11. Classifica: San Marco 15, Barazzetto e G.Marcello 13, Leon Bianco, Pasian e Remanzacco 12, Portuale 9, Chiopris 8, Moretti, Milan club e Staranzano 5, Colloredo 4, Ancona Due 1, Feletto 0.

u.sa.

CALCIO
1a CATEGORIA
Girone C

I ragazzi di Murra balzano in vetta spodestando la Pro Cervignano che ha pareggiato

Vermegliano sorpassa

Domio strappa tre punti al Ruda, Mariano tiene duro

Pro Cervignano 0
Vesna 0

PRO CERVIGNANO: Galliussi, Grigollo, Bisan, Lepre, Pelizzari, Zampar, Pecorari (st 40' Boz), Segato, Turchetti, Florit (st 18' Gigante), Morandini (st 32' Tegovich). All. Del Piccolo.
VESNA: Nizzica, Bandel, Podrecca (Modonutti), Policardi, De Stasio, Ribarich, Stancich, Ursich, Bagattin, Di Benedetto, Sirca (st 12' Moscolin). All. Micussi.
ARBITRO: Turchet di Pordenone.

CERVIGNANO Pareggio a reti bianche tra Pro Cervignano e Vesna ma sono gli ospiti a recriminare per le tante occasioni sprecate. Primo tempo povero di note, sterile predominio dei padroni di casa ma nessuna occasione da rete; viceversa al 41' Bagattin, trovato solo davanti a Galliussi, sbaglia da due passi la conclusione di testa. Nella ripresa è il Vesna a dominare ma le parate di Galliussi, gli errori di Moscolin, un montante colpito da Di Benedetto, negano agli ospiti la vittoria. Ha sbagliato tanto il Vesna che si pensava venisse punito dalla Nemesi e che la Pro facesse sua la partita nel finale, come già accaduto contro lo Staranzano e a San Lorenzo. Ma non era giornata. Detto del primo tempo, nei primi 20' della ripresa solo il Vesna in campo.

Alessandro Landi

Sovodnje 1
Vermegliano 2

MARCATORI: pt. 17' Jacoviello, 34' Visintin; st. 38' Spangher (r.).
SOVODNJE: Marega, Zanolla, Ficarra (12' st Mauri, 40' st Banello), Cernic, Devetak F., Bregant, Feri, Zotti, Cabas, Spangher, Florenin. All: Cumin.
VERMEGLIANO: Cechet, Debianchi, De Cecco, Milan (st Pizzin), Furlan (1' st Antonelli), Moratti, Minin, Visintin, Jacoviello, Canciani, Bacchetta (43' st Brandolin). All: Murra.
ARBITRO: Fasano di Udine.
NOTE: ammoniti: Zanolla, Bregant, Mauri, Milan, Bacchetta; allontanato il dirigente Ursic (Savogna) al 9' st.

SAVOGNA D'ISONZO Partita sofferta sul campo e fuori e alla fine esce vittorioso il Vermegliano, dal classico gioco frizzante e concreto al momento stesso. Da par suo un Savogna più efficace nelle sue trame, grazie anche all'esordio del nuovo Cabas e il pungente Spangher. Florenin al 6' crossa per Zotti e Milan appoggia al proprio portiere Cecchet in extremis. Savogna avanti ma gli ospiti vanno in vantaggio al 17' con Jacoviello che raccoglie una palla sporca dal traversone di Minin. Bregant fa gridare al gol al 25', De Cecco respinge sulla linea di porta ma da un altro cross di Moratti nasce il raddoppio di Visintin al 34'; Canciani in pieno recupero al 49' centra il palo pieno sulla sventola delle sue solite punizioni.
Biancocelesti in forcing nella ripresa, Zotti al 9' spara e Canciani devia provvidenzialmente, Spangher crossa per la testa di Canciani al 14' conclusione però troppo fiacca e centrale; Moratti libera Jacoviello al 26', quest'ultimo fallisce da buona posizione.

Vittorio Piccotti

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Cordenons-Fiume Veneto	0-0
Flaibano-Caneva	2-0
Latisana-Ceolini	1-2
Sal.Don Bosco-Valvasone	0-1
Spilimbergo-Bannia	0-0
Valer.Pinzano-Lignano	3-2
Vir.Roveredo-Union Pasiano	0-1
Vivai Cooper.-Maniago	2-0

PROSSIMO TURNO
Bannia-Fiume Veneto
Caneva-Latisana
Ceolini-Valer.Pinzano
Lignano-Vivai Cooper.
Maniago-Spilimbergo
Sal.Don Bosco-Cordenons
Union Pasiano-Flaibano
Valvasone-Vir.Roveredo

CLASSIFICA							
Caneva	19	9	6	1	2	15	8
Spilimbergo	18	9	5	3	1	14	5
Valer.Pinzano	13	9	4	1	4	12	10
Union Pasiano	13	9	3	4	2	11	10
Bannia	13	9	3	4	2	10	9
Fiume Veneto	12	9	2	6	1	9	6
Sal.Don Bosco	12	9	3	3	3	15	13
Lignano	12	9	2	6	1	12	10
Vivai Cooper.	12	9	3	3	3	8	7
Flaibano	12	9	3	3	3	5	5
Ceolini	11	9	3	2	4	10	11
Valvasone	10	9	2	4	3	10	12
Latisana	9	9	2	3	4	6	9
Cordenons	8	9	1	5	3	6	12
Maniago	8	9	2	2	5	6	14
Vir.Roveredo	7	9	1	4	4	7	15

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Ancona-Venzone	3-1
Gonars-Reanese	1-0
Lumignacco-Azz.Premariacco	1-0
Majanese-Tarcentina	1-0
Riviera-Castions	5-2
Santamaria-Un.Nogaredo	1-1
3 Stelle-Flumignano	1-2
Valnatisone-Maranese	0-0

PROSSIMO TURNO
Azz.Premariacco-Valnatisone
Castions-Gonars
Flumignano-Majanese
Lumignacco-Santamaria
Maranese-Riviera
Reanese-3 Stelle
Tarcentina-Ancona
Venzone-Un.Nogaredo

CLASSIFICA							
Flumignano	21	9	6	3	0	15	6
Lumignacco	20	9	6	2	1	18	9
Gonars	18	9	5	3	1	14	6
Reanese	17	9	5	2	2	12	6
Majanese	16	9	5	1	3	10	6
Santamaria	16	9	5	1	3	11	8
Ancona	15	9	4	3	2	10	8
Valnatisone	13	9	3	4	2	9	7
Tarcentina	11	9	3	2	4	13	11
Riviera	11	9	3	2	4	13	16
3 Stelle	9	9	1	6	2	11	11
Maranese	9	9	2	3	4	8	10
Un.Nogaredo	7	9	1	4	4	8	16
A.Premariacco	6	9	1	3	5	6	12
Castions	4	9	1	1	7	10	21
Venzone	2	9	0	2	7	6	21

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Domio-Ruda	1-0
Fincantieri-Juventina	2-2
Mariano-Mladost	1-0
Primorie-Staranzano	0-0
Pro Cervignano-Vesna	0-0
S.Canzian-Trivignano	2-1
Sovodnje-Vermegliano	1-2
Zaule Rub.-S.Lorenzo	0-1

PROSSIMO TURNO
Juventina-Sovodnje
Mladost-Domio
Ruda-Staranzano
S.Canzian-Primorie
S.Lorenzo-Fincantieri
Trivignano-Pro Cervignano
Vermegliano-Mariano
Vesna-Zaule Rub.

CLASSIFICA							
Vermegliano	20	9	6	2	1	23	7
P. Cervignano	19	9	5	4	0	15	7
S.Canzian	19	9	5	4	0	13	5
Mariano	18	9	5	3	1	15	6
Staranzano	14	9	3	5	1	8	6
Domio	13	9	3	4	2	9	8
Juventina	12	9	3	3	3	10	12
Trivignano	11	9	3	2	4	12	14
Sovodnje	10	9	2	4	3	7	9
Zaule Rub.	9	9	2	3	4	14	13
Ruda	9	9	1	6	2	3	5
Primorie	9	9	2	3	4	12	17
Vesna	9	9	2	3	4	10	15
Fincantieri	6	9	0	6	3	5	8
S.Lorenzo	6	9	2	0	7	7	18
Mladost	5	9	1	2	6	9	22

Domio 1
Ruda 0

MARCATORE: st 25' Fazio.
DOMIO: Biloslavo, Toscan, Scrigner, Sorgo (st 1' Erbi), Ellero, Castelli, Percorato, Ravalico, Fazio, Daris (st 20' Stefani), Zulian. All. Krizman.
RUDA: Pinat, Tosoratti, Olivo, Gon, Rigonat, Ulian, Buttazzoni, Cecchini, Paviz, Picco, Catania. All. Scarel.
ARBITRO: Varisco di Monfalcone.

TRIESTE Soffre, lotta ma alla fine strappa i tre punti il Domio di Krizman grazie a una prodezza balistica di Fazio a metà ripresa. Non è stata un'impresa facile piegare un coriaceo Ruda che tra l'altro vanta la miglior difesa del torneo. Gli ospiti hanno avuto le loro belle occasioni per pareggiare ma vuoi la bravura di Biloslavo, vuoi l'imprecisione le hanno vanificate tutte. È stata una battaglia, sei ammoniti, due espulsi e un costante ringhiarsi contro; quel che conta ovvero i tre punti sono rimasti nelle mani dei ragazzi di Krizman che confermano la loro leadership cittadina. Nel primo quarto d'ora il Domio costruisce due nitide palle gol, la prima la spreca Sorgo dopo una gran discesa, la seconda Fazio che sciupa un bell'assist di Porcorato. Al 26' fulminante contropiede degli ospiti con Paviz a scheggiare il palo da fuori. I primi 45' sono tutti qui. Dopo il tè tocca a Buttazzoni riaprire le ostilità con una conclusione respinta a pugni chiusi da Biloslavo. Al 18' svarione difensivo dei locali, su Cecchini ci mette una pezza ancora Biloslavo. Al 25' il gol partita: Fazio si accentra e lascia partire un tiro che si deposita nell'angolo più lontano. Gli avversari reagiscono e un paio di volte è bravo Biloslavo che mette in cassaforte la vittoria.

Luca Siracusa

Mariano 1
Mladost 0

MARCATORE: pt 25' Ortolano.
MARIANO: Chittaro, Zorzin Luca, Silvestri, Furlan, Luisa, Alessio, Sartori, Medeot (st 35' Orzan), Bortolus, Zorzin Nicola (st 25' Tel), Ortolano, Tomadin (st 44' Mucchiuti). All. Perpin.
MLADOST: Devetak, Facchini, Pellicani, Fontana, Sanzo, Zin, Bagon (st 15' Vittor), Croci, Devetta, Gergolet David (st 1' Gergolet Peter), Marusic (st 15' Ferletic Mattej). All. Ferfolja.
ARBITRO: D'Acunto di Pordenone.
NOTE: ammoniti Bortolus, Ortolano, Fontana, Facchini, Sanzo e Zin.

MARIANO È stato 1-0. Ma poteva essere anche 3-0 e nessuno avrebbe potuto dire niente. Il Mariano quarto della classe infrange il piccolo tabù-Mladost (l'anno scorso i rossoblù avevano perso 4-0 in casa e 2-0 fuori), ricacciando ancora più in basso avversari molto meno incisivi rispetto a dodici mesi fa. Molto meno efficaci e, di conseguenza, molto più inguaiati in classifica. I padroni di casa, ispiratissimi, danno vita a uno dei migliori primi tempi della stagione. Un gol (Ortolano, al 25'), almeno altre due occasioni e tanta sicurezza. S'invertono i campi, ma la sostanza non cambia. È il Mariano che comanda il gioco, il Mladost cerca di reggere ma ogni tentativo viene bloccato sul nascere dall'attento centrocampo e retroguardia locale. E show-time. Ci prova Nicola Zorzin, niente da fare. Tenta Bortolus, ancora nulla. Vuole la doppietta Ortolano, ma non va. E così un finale che sembrava in discesa si trasforma in un'insidia continua provocata dal rischio-ripartenze di Gergolet & company. Ma, come si suol dire, quando non è giornata non è giornata.

Mauro Casadio

Zaule 0
S. Lorenzo Is. 1

MARCATORE: st 16' Ostan
ZAULE: Greco, Razem, Bozieglav (st 32' Frau), Godas, Klinkon, Jermano (st 17' Visentin), Valentini, Parisi, Cossutti (st 1' Marangoni), Saina, Micor. All. Mugelino.
S. LORENZO: Donda, Baldassarre, Tonut, Impastore, Freschi, Traini, Ostan (st 30' Visintin M.), Grion, Tartara, Visintin F., Tonetti.
ARBITRO: Vazzoler di Cervignano.

AQUILINIA Incredibile sconfitta casalinga dello Zaule che non è riuscito a mettere alle corde gli isontini del San Lorenzo. Le due squadre hanno dato vita ad un incontro combattutissimo e nella prima frazione di gioco, dopo furiosi assalti che hanno messo a dura prove entrambe le linee difensive, gli ospiti erano costretti a giocare in salita per l'espulsione di Tonut. La squadra, comunque, reagiva molto bene e riusciva a contenere i padroni di casa.
Nella ripresa il San Lorenzo continuava a dimostrarsi tosto ed al 16' andava in vantaggio grazie ad una perfetta punizione di Ostan che infilava, imparabile, nel sette. I triestini aumentavano il pressing ma non riuscivano a gonfiare la rete avversaria sino al 28' quando sotto area, al termine di una mischia, Marangoni tirava da pochi metri a portiere spiazzato. Sarebbe stato gol certo se Grion, sulla linea non avesse tentato di deviare colpendo, però, la sfera con il braccio. Sacrosanta espulsisone ed ancora più sacrosanto rigore del quale si incaricava Razem che sparava letteralmente alle nuvole. Lo scampato pericolo dava ancora più energia agli isontini tanto che al 37' Tonetti, al termine di una mezza fuga, centrava la traversa.

Domenico Musumarra

Primorje 0
Staranzano 0

PRIMORJE: Scrignar, Bukavec, Braini, Lovrecic, Bevilacqua, Leghissa, Emili, Michelazzi, Steiner, Sardoc (st 27' Cerniava), Stolfa (st 32' G. Pertot). All. S. Pertot.
STARANZANO: Zearo, Zonta, Viezzi, Pinat, Boem, Sansone, Biasiol, Sandrucci, Rizzuto, Marega (st 33' Messina), Del Bianco (st 11' Cristofoli). All. Cecchi.
ARBITRO: Tel di Cervignano.
NOTE: espulso Rizzuto (49' st) per frasi irriguardose; nessun ammonito.

PROSECCO Primorje e Staranzano chiudono con un nulla di fatto. Nei primi 5' i goriziani cercano di sorprendere i triestini, ma non ce la fanno. I giallorossi si sistemano meglio e cercano di premere un po' di più. I ritmi sono buoni, ma le due formazioni si dimostrano imprecise in fase di costruzione: ne scaturisce una gara combattuta. Al 10' Steiner si presenta solo davanti a Zearo, ma calcia sulla traversa. Ci riprova il numero 9 di casa al 23': imbeccato da Michelazzi, colpisce di testa, ma Zearo chiude in corner. È ancora Steiner il protagonista al 30': smarcato in area, lascia partire un diagonale, che esce. Lo Staranzano si fa vivo con Sandrucci (33') e poi con Sansone (45'), ma la mira è imprecisa. Leghissa (42') e ancora Steiner (44') non trovano il varco giusto. Nella prima parte della ripresa, il tema tattico non cambia. Al 5' Leghissa reclama il rigore. Al 14' doppia opportunità per gli ospiti: prima Rizzuto tira centrale, poi Marega scarta due antagonisti e, in beata solitudine, colpisce male. Sardoc sfiora la traversa al 17'. Steiner non trova il gol al 31' e al 36'. Nel finale c'è un calo generale, Viezzi non insacca al 42'. Rizzuto chiede il penalty al 48' e viene espulso per proteste.

Massimo Laudani

Fincantieri 2
Juventina 2

MARCATORI: pt 15' Novati F.; st 13' Novati F., 22' Devetak, 49' Trampus.
FINCANTIERI: Pischedda, Mauri, Cechic, Padoan, Pangos, Palombieri, Novati F., Baldan, Buonocunto (st 44' Veneziano), Novati P., Tofful. All. Petraz.
JUVENTINA: Faggiani (st 37' Pavio), Fulizio, Gismano (st 27' Ranocchi), Gomischek, Stacul, Peteani (st 1' Devetak), Trampus, Saveri, Gozej, Braida, Devetak M. All. Bordin.
ARBITRO: Moroso di Udine.
NOTE: espulso Mauri. Ammoniti Mauri, Saveri, Devetak M., Fulizio.

TRIESTE Pareggio rocambolesco tra Fincantieri e Juventina, con la squadra ospite abile a sfruttare l'espulsione di Mauri a metà ripresa per portare a termine una grande rimonta conclusasi addirittura oltre il novantesimo.
Chiuso in vantaggio uno scialbo primo tempo grazie ad un gol in sospetto fuorigioco di F. Novati, la Fincantieri parte forte a inizio ripresa, raddoppiando con lo stesso Novati. La partita sembra chiusa ma Mauri si fa espellere per doppia ammonizione, lasciando in dieci la squadra dal 17' della ripresa. Passano cinque minuti e la Juventina accorcia le distanze col neo entrato Devetak, complice un'incertezza di Pischedda. Le speranze ospiti sembrano spegnersi al 42' quando la difesa di Petraz salva sulla linea il gol del pari. Pareggio che però giunge al quarto minuto di recupero, con Trampus che, lasciato colpevolmente solo in mezzo all'area, trafiggeva di testa l'incolpevole Pischedda.

Andrea Doncovio

CALCIO
1a CATEGORIA
Girone B

Flumignano pirata

Il Gonars in forma batte la Reanese Bella cinquina del Riviera

MONFALCONE Niente di nuovo dopo la nona giornata nel campionato di Prima categoria con i successi di Flumignano e Lumignacco, nell'anticipo di sabato. La capolista vince in casa del 3Stelle: è stata una vittoria meritata soprattutto grazie a un maiuscolo primo tempo nel quale Cappelletti su punizione spezza l'equilibrio, nella seconda fase è ancora il Flumignano a legittimare con Sgobbi che infila con un pallonetto in uscita il portiere. Il 3Stelle, che lamentava parecchie assenze, accorcia troppo tardi con un rigore apparso dubbio. Bene anche il Lumignacco che piega la resistenza dell'Azzurra grazie a un rigore del capocannoniere del girone Fierro. È stata una gara con pochi spunti, il Lumignacco ha fatto la partita mentre l'Azzurra si è difesa con ordine, lasciando pochi sbocchi all'attacco più pericoloso del torneo. Alle spalle del due di testa ecco il Gonars che si aggiudica il match più interessante della domenica contro la Reanese che perde così la terza piazza. In vantaggio quasi subito il Gonars dall'alto della sua maggiore esperienza ha mantenuto il controllo senza dare agli ospiti la possibilità di provarci. Dopo due sconfitte di fila punto interno per il Santamaria che senza molti uomini ha faticato molto contro l'Unione Nogaredo. Dopo una traversa per i locali nel primo tempo l'Union mette in difficoltà i rivali sfiorando il vantaggio, che invece arriva per il Santamaria con un colpo di testa di Dentesano su cross da punizione. L'Union comunque non molla pareggiando con merito grazie a una punizione di Picco. Bene anche la Maianese che batte la Tarcentina al termine di una gara giocata su ritmi assai elevati: autore dell'azione decisiva è stato Brancati che prima si è procurato il rigore e poi ha trasformato dagli undici metri con sicurezza. Sale anche l'Ancona che supera per 3-1 un Venzone sempre più in crisi. In vantaggio con Miani l'Ancona si è fatto riprendere da Micelli, per poi passare, nel giro di pochi minuti con le reti di Burelli su punizione e di Bertuzzi servito da Dominici. Pareggio senza troppe emozioni fra Valnatisone e Maranese, con i locali a recriminare nei confronti dell'arbitraggio per qualche azione sospetta in area. Infine bella vittoria del Riviera che sommerge con una cinquina il Castions, penultimo e che si trae per il momento fuori dalla zona calda.

Enrico Colussi

I GOL

Lumignacco 1
Azzurra 0
Marcatore: st 4' Fierro (rig.).
3 Stelle 1
Flumignano 2
Marcatori: pt 28' Cappelletti (F), st 14' Sgobbi (F).
Ancona 3
Venzone 1
Marcatori: pt 45' Miani (A), st 5' Micelli (V), 10' Burelli (A), 15' Bertuzzi (A).
Gonars 1
Reanese 0
Maianese 1
Tarcentina 0
Marcatore: st 35' Brancaccia (rig.).
Santamaria 1
Union Nogaredo 1
Marcatori: st 26' Dentesano (S), 48' Picco (U).
Riviera 5
Castions 2
Marcatori: Giacometti (R) 2, Sgarban (R), Crapiz (R), Muzzolini (R), Gruer (C), Saia (C).
Valnatisone 0
Maranese 0

JUNIORES PROVINCIALI

Vesna punito e poi sconfitto Domio affamato a Montebello

TRIESTE Sconfitta a tavolino (0-3), un punto di penalizzazione e ammenda di 100 mila lire. Questa la decisione del giudice sportivo inflitta al Vesna per non essersi presentato la sesta giornata sul campo del Domio. La società di Santa Croce ha già presentato reclamo, mentre la squadra ha scaricato tutta la rabbia contro l'incolpevole Sovodnje. Gli isontini, in partita solo all'inizio, sono stati seppelliti sotto un eloquente 9-2. «Ora confidiamo nel ricorso - dice l'allenatore del Vesna Leone - che mette in evidenza come fax e telegrammi siamo stati effettivamente spediti alla Figc provinciale». Forte dei tre punti vinti a tavolino il Domio dimostra di non accontentarsi e vince anche sul campo del Montebello Don Bosco facendo il vuoto dietro di sé. «Non è stato facile - dice l'allenatore dei biancoverdi Massai - perché gli avversari sono una squadra che gioca e non butta via la palla. Dopo il 3-0 pensavamo di aver chiuso la partita e invece per poco non siamo stati rimontati (3-2). Purtroppo commettiamo sempre lo stesso errore: chiuderci troppo in difesa». Niente da fare per lo Staranzano sconfitto di misura a Fogliano. «Era un derby molto sentito - spiega il tecnico di Redipuglia Fracasso - ed è stata una partita senza esclusioni di colpi. Oltre al gol abbiamo fallito un rigore con Sau e nel finale siamo rimasti in dieci (espulso Commentale) dimostrando però di voler a tutti i costi questi tre punti». Passa di misura anche il Capriva contro il Chiarbola guadagnando così la prima vittoria stagionale. «Per noi è la prima vittoria dopo due anni (l'anno scorso militava nel campionato regionale ndr)» spiega il dirigente del Capriva Medeot, mentre l'allenatore del Chiarbola ha un unico rammarico: «Aver perso la testa dopo il gol - dice Tomasi - concludendo così la partita in otto. Già in questa giornata avevamo problemi di formazione...». Non si ferma più l'Isonzo San Pier che piega anche l'Opicina in una partita tiratissima (3-2) decisa nel finale. «Siamo stati puniti in contropiede - racconta il dirigente dei polisportivi Renzo - sbagliando in due circostanze la tattica del fuorigioco».
Classifica: Domio 16; Vesna 11; Chiarbola e Isonzo San Pier 10; Capriva, Staranzano e Opicina 7; Fogliano, Costalunga e Montebello Don Bosco 5; Sovodnje 4.

Pietro Comelli

I GOL

Fogliano-Staranzano 1-0
Marcatore: Commentale
Vesna-Sovodnje 9-2
Marcatori: Marino (4), Castaldello (3), Luciniano, Riccobon.
Capriva-Chiarbola 1-0
Marcatore: Gambino.
Isonzo San Pier-Opicina 3-2
Marcatori: Volo (O), Orlando (I), Bastiani (I), Colasuonno (O), Bastiani (I).
Mont. Don Bosco-Domio 2-3
Marcatori: Bernabei, Cerut, Palmisano, Marussi (M), Castellano (M).

ALLIEVI PROVINCIALI

Le regine non cedono lo scettro e Muggia continua la rincorsa

TRIESTE In attesa della partitissima di domenica prossima, in programma al campo «Barut» alle 10.15, le capolista del campionato allievi provinciali Domio e Ponziana continuano a vincere. I biancoverdi di Ludvig hanno avuto le loro difficoltà per piegare l'Opicina (2-0). Dopo un primo tempo chiuso a reti inviolate, infatti, è stata una doppietta di De Tomi a piegare i polisportivi. «Solo il risultato ci condanna – spiega l'allenatore dell'Opicina Levi – ma sono soddisfatto per la prestazione della mia squadra. Anche noi abbiamo avuto le nostre occasioni, mentre in porta l'esordiente Poli (classe '86) ha ben figurato». Anche il Ponziana, pur piegando il Costalunga per 7-2, ha iniziato in salita la partita contro la compagine giallonera, passata per prima in vantaggio. Subito dopo, però, è venuta fuori la superiorità dei veltri. «La squadra si sta esprimendo molto bene – sottolinea il tecnico del Ponziana Spadaro – specie in attacco, dove costruiamo tante occasioni da rete. Interpretiamo bene anche il pressing e ora aspettiamo la partita contro il Domio». Dietro alla coppia di testa continua la rincorsa il Muggia che espugna di misura il campo dello ZarjaGaja (2-1). «Il gol della vittoria è arrivato negli ultimi minuti – racconta l'allenatore dei rivieraschi Nonis – e forse gli avversari avrebbero meritato il pari: non sono contento, possiamo dare molto di più». Tra il Muggia si sta ritagliando uno spazio l'ex Triestina Marcucci, un altro virgulto da svezzare per il futuro. Nessun dramma in casa dello ZarjaGaja: «La fortuna gira – sostiene il tecnico Krizmancic – piuttosto in un campo scivoloso e pesante era difficile trovare l'equilibrio». Vittoria facile per Chiarbola e Cgs, rispettivamente su Montebello Don Bosco ed Esperia, mentre Roianese-Zaule finisce in parità (2-2). «In undici avremmo potuto vincere» è il rammarico dell'allenatore della Roianese Giorgi. Dopo pochi minuti, infatti, l'arbitro ha espulso il portiere Esposito. Il «rosso» è stato estratto dal direttore di gara dopo alcune resistenze del portiere a togliersi l'orecchino.
Classifica: Domio e Ponziana 15; Muggia 10; Cgs e ZarjaGaja 9; Opicina 8; Zaule 7; Chiarbola 6; Costalunga 2; Montebello Don Bosco e Roianese 1; Esperia 0.

p.c.

I GOL

Esperia-Cgs 0-5
Marcatori: Ravalico, Mosca (2), Cellotti, Sturm.
Mont. Don B.-Chiarbola 0-4
Marcatori: Salvini (3), Trento.
ZarjaGaja-Muggia 1-2
Marcatori: Marcucci, Nadergoi (Z), Valcovich.
Ponziana-Costalunga 7-2
Marcatori: Ceritto (C), Felluga (4), Prelli (2), Brescelli, Giglione, De Giorgio, Paoletich (C).
Opicina-Domio 0-2
Marcatori: De Tomi (2).
Roianese-Zaule 2-2
Marcatori: Codarin (2 r.).

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Costalunga mostra i muscoli e mette sotto il San Giovanni

TRIESTE Il Costalunga fa valere la sua maggiore stazza fisica per battere il San Giovanni 4-0. A detta del loro allenatore Braico, i rossoneri sono apparsi sotto tono e hanno pagato due svarioni difensivi in occasione dei primi due gol, che hanno tagliato loro le gambe. Dal fronte opposto, invece, arrivano dei complimenti per il San Giovanni per aver giocato di più la palla a terra. Bene Noto e Visintin tra i vincitori, Starri tra gli sconfitti. Il Muggia piega il San Luigi B per 2-0: entrambe le compagini si esprimono bene, hanno delle occasioni buone, ma i rivieraschi riescono a disimpegnarsi meglio tanto da vincere. L'Opicina parte forte con il Chiarbola e chiude i conti in 20', andando a segno per quattro volte. Poi i gialloblù continuano a esprimersi bene, ma non segnano più. Il Domio fa valere la sua maggiore qualità contro lo Zaule (6-0) alla fine di un match «maschio». Tra i biancoverdi, buona la spinta sulle fasce di Potleca e Pontoni. L'Esperia deve soffrire per spuntarla su un Breg in crescita. I gialloneri hanno una tecnica maggiore, ma i loro antagonisti ci mettono grinta. Così l'Esperia segna solo nel finale, dopo aver fallito qualche palla-gol. Nel Breg vanno elogiati Cheber e Sancin, sul versante opposto sono da citare Rusich e Zucca. Il Sant'Andrea ha la meglio sul Montebello Don Bosco A per 9-0. I salesiani reggono bene fino al 2-0, poi cedono alla supremazia tecnico-fisica dei biancoazzurri. Il Sant'Andrea riesce a far valere il suo potenziale d'attacco: nel reparto avanzato, Brunetti si dimostra ispirato e cala un poker. Nel recupero, il Muggia s'impone per 4-1 sullo Zaule. Nel primo tempo, i muggesani sono deconcentrati e i biancoviola ne approfittano per colpire con Tul. Nella seconda mezz'ora, il Muggia incomincia a giocare e attua il sorpasso. In merito all'anticipo Muggia-Breg della scorsa settimana, il Muggia ci tiene a replicare alle affermazioni del Breg. I muggesani avevano chiesto di anticipare per degli effettivi problemi di formazione e i tre ragazzi, scambiati per dei regionali, erano della compagine sperimentale. Comunque, il Muggia non aveva solo loro tre del 1986, ma ne ha altri sette in rosa.

Massimo Laudani

I GOL

Costalunga-San Giovanni 4-0
Marcatori: Vecchio, 2 Veronesi, Noto.
San Luigi B-Muggia 0-2
Marcatori: 2 Vanacore.
Chiarbola-Opicina 0-4
Marcatori: Venturini, 2 Imbalzano, Vannello.
Zaule-Domio 0-6
Marcatori: 2 Pontoni, Valerio, 2 Fichera, Giacomini.
Breg-Esperia 0-2
Marcatori: Sovic, Patassini.
Mont./Don B. A-Sant'Andrea 0-9
Marcatori: 4 Brunetti, Sardi, Laurenti, Pellis, Esposito, Maccioni.
Recupero:
Zaule-Domio 1-4
Marcatori: Tul (Z), Gracogna, 2 Vanacore, Cilia.

ESORDIENTI

Il Cgs fa poker a Chiarbola Ponziana sistema San Luigi

TRIESTE Nel girone A, il Cgs A supera il Chiarbola per 4-0. Il primo tempo è più equilibrato, nella ripresa i vincitori giocano meglio contro degli avversari che calano. Tra le fila del Cgs A, ha esordito Novacco, che ha segnato, trasformando il rigore che si era procurato. Un buon Ponziana A la spunta su un San Luigi A sotto tono per 3-0. Il Domio A ha la meglio sul Fani A. Partita vivace tra il Muggia e Trieste Calcio: i primi 25' sono ad armi pari, nella seconda frazione i rivieraschi creano qualche occasione in più e colpiscono con Cramestetter. Il San Giovanni si esprime su buoni livelli, ma è impreciso e sconfigge di misura il Montuzza. Positivi il portiere del Montuzza, Russia, e i sangiovannini Torcoli, Brezza, Podgornik e l'estremo Puppi, che ha neutralizzato un rigore di Martinelli a 2' dalla fine. Il San Luigi B preme di più, ma viene bloccato da un volenteroso Opicina A (1-1). Nel recupero, il Trieste Calcio fa valere la sua superiorità contro un rimaneggiato Chiarbola: 7-0. Risultati: Cgs A-Chiarbola 4-0: 2 Garbuio, Bigollo, Novacco; San Luigi A-Ponziana A 0-3: 2 Pignatiello, Marchesi; Fani A-Domio A 0-1: Fontanella; Opicina A-San Luigi B 1-1: Puglia (O), Metullio (SL); Muggia-Trieste Calcio 1-0: Cramstetter; Montuzza-San Giovanni 0-1: Corona; Sant'Andrea A riposa; recupero Trieste Calcio-Chiarbola 7-0: 4 Mescia, Di Viccaro, Sifanno, Maghet. Nel girone B, il Cgs B piega il Sant'Andrea B 3-1. La prima parte è equilibrata, nella seconda sono gli sconfitti a gestire di più la palla, ma è il Cgs a vincere (bene Santoro e Marini). Un Breg in buona forma, condotto da Segulin, regola un Esperia in giornata negativa. Il Costalunga (bravo Fantino) chiude i conti nel primo tempo contro la Roianese (bene Caparra), che reagisce ma non rimonta nella ripresa. Primorje e Opicina B si danno battaglia (0-0), ma, a parte una traversa del Primorje con Pipan, sono mancate le occasioni. Lo Zaule vince per 1-0 con il Fani B, malgrado l'equilibrio. Nello Zaule, bene Mauri e sono rientrati Luca Savi e Polese. Il Domio B gioca bene e ha ragione di un volitivo Montebello. Da menzionare Benvenuti, Ronchi e Fichera su un fronte, Ronconi sull'altro. Il Ponziana B batte l'Altura per 3-2, dopo un match combattuto. Risultati: Cgs B-Sant'Andrea B 3-1: 2 Gorani, Marini (C), Mucchino (SA); Breg-Esperia 2-1: 2 Rossone (B), Simonis (E); Roianese-Costalunga 1-4: Curti (R), Cozzolino 3, 3 Fantino (C); Primorje-Opicina B 0-0; Fani B-Zaule 0-1: Mauri; Domio B-Montebello Don Bosco 4-0: 2 Cannone, Petrini, Umek; Ponziana B-Altura 3-2: Ganga, Sila, Micali (P), Bosich, Zanetti (A). Nel girone isontino, buona prova del Latte Carso, che pareggia 3-3 in casa del San Canzian B. A segno Sabatino, Goina e Conti. Il San marco riposava.

m.l.

CALCIO – 2ª CATEGORIA – Girone C

Staccato di un punto il Comunale Teor vittorioso a Torviscosa

Il Terzo pareggia in casa La Risanese lo aggancia

GRADO Il Terzo pareggia in casa con la Castionese, e si fa raggiungere al vertice dalla Risanese che ha battuto in trasferta lo Zompicchia. La seconda piazza, invece, adesso è occupata da una sola squadra: il Comunale Teor che, dopo la vittoria sul Torviscosa, vanta un solo punto in meno rispetto alle prime due. Sul terzo gradino del podio, infine, il Sedegliano. Questo il bilancio nella parte alta della classifica dopo le partite di ieri.

La cronaca. Il Terzo di Babana, dunque, poteva approfittare dello scontro con la Castionese per allungare le distanze dalle inseguitrici; invece ha concluso la gara con un misero 1-1. Il primo gol arriva appena nei minuti di recupero del primo tempo quando Fumis (della compagine di casa) è atterrato fallosamente nell'area del Castions: il giudice di gara decide per il calcio dal dischetto che Stefè trasforma magistralmente. Il gol del pareggio arriva già al 2' della ripresa quando lo stesso Fumis, nel tentativo di salvare la sua porta, tocca male e aiuta la Castionese ad andare a rete.

Colpo gobbo, invece, per la Risanese che, forse aiutata da «una decisione arbitrale discutibile», come dichiarano tutti i componenti dello Zompicchia, ha superato gli uomini di Comisso per una rete a zero. La partita è stata molto combattuta e nervosa, con parecchie occasioni da entrambe le parti, ma per la Risanese le cose cambiano quando, al 30' del primo tempo, l'arbitro Ballarino vede un fallo di mano in area di Mucignato, non molto evidente, e decide per il tiro dal dischetto trasformato poi da Gregoricchio.

Altra partita importante quella tra Torviscosa e Comunale Teor, dove a vincere sono stati gli ospiti per 3-2. Al 36' del primo tempo Marangone per il Teor, lasciato momentaneamente smarcato, raccoglie di testa un traversone dalla sinistra e insacca di precisione. Dopo soli 6' lo stesso giocatore ospite ripete l'azione descritta e raddoppia il vantaggio. Al 12' della ripresa il Torviscosa accorcia le distanze con una bella punizione calciata da Fragliola, ma, dopo una decina di minuti, il Teor segna il 3-1 grazie a Fagotto. Prima del fischio finale c'è il tempo per la seconda rete per la squadra di casa, messa a segno sempre da Fragliola, che però serve a poco.

1-1 è anche il risultato tra Sedegliano e Bertiolo, e su quel campo le azioni sono state davvero poche. Le uniche da segnalare sono quelle dei gol, rispettivamente al 40' del secondo tempo per il Sedegliano con Barbieri, e dopo due minuti, per il Bertiolo con Waltzing.

Vince di misura, 2-1 il risultato finale, invece il Lavarian Mortean sul Fiumicello. Al 15' del primo tempo Mian del Fiumicello scatta in contropiede, tira da fuori area e, dopo il tentativo di salvataggio precario dell'estremo Sturam, raccoglie nuovamente la palla e infila la porta di casa. Al 30' del secondo tempo il Lavarian si rifà e grazie alla mezza rovesciata di Dorigo pareggia i conti. Dopo 10' lo stesso Dorigo segna il gol della vittoria proprio per il Lavarian.

Più pesante, invece, la vittoria dell'Edmondo Brian sulla Muzzanese, un sonoro 3-1. Marcatori dell'incontro Checchin, che ha segnato una doppietta personale, Chiarparin per il Brian, e Cassan per la Muzzanese.

Il Varmo vince di misura per 1-0 sul Buttrio e, per finire, la Paviese pareggia in casa con il Lestizza.

Cristina Boemo

TABELLINI

Bertiolo-Sedegliano 1-1
Marcatori: st 40' Barbieri, 42' Waltzing.
Bertiolo: Ciani (st 30' Tosone), Favello (st 1' Borgo), Carlini, Marcozzi, Venier, Buosi, Bon, Bertussi, Waltzing, Ecoretti, Vinciguerra. All. Gregoris.
Sedegliano: Perusini, Minisini, Saccomano, Vit, Brotto, Barbieri, Dilenarda, Molaro, Visentin (st 30' Bagnariol), De Pol, Damo. All. Giancani.
Arbitro: Cremese di Udine.

Buttrio-Varmo 0-1
Marcatori: pt 30' Venier.
Buttrio: Mezzavilla, Not (st 1' Venuti), Flocco (st 10' Metus), Michelutto, Di Giorgio, Visintini, Molinari, Dorligh (st 15' Peruzzi), Picciolo, Kratky, De Marco. All. Masiero.
Varmo: Garbino, Zorzini, Bezzo, Gomboso, Grigio, Nadalutti, Casco, (st 1' Trevisan), Lizzi, Ganis, Anghelutta (st 25' De Pieri), Venier (st 30' Zanini). All. Moro.
Arbitro: Miniussi di Tricesimo.

Lavarian Mortean-Fiumicello 2-1
Marcatori: pt 15' Mian, st 30' e 40' Dorigo.
Lavarian Mortean: Sturam, Pirelli, Lavorino, Levaponti, Favotto, Pavere, Pittis (st 1' Nastasino), Gasparini, Dorigo, Fiorenzo (st 10' Deltorre), Vidussi. All. Ceschia.
Fiumicello: Feresin, Pacor, Miani, Vignut, Sandrin, Paro, Passoni, Mian, Di Matteo, Peresson, Sarr. All. Cossaro.
Arbitro: Luccitti di Udine.

Muzzanese-Edmondo Brian 1-3
Marcatori: pt 3' e st 22' Checchin, 43' Chiarparin, st 35' Cassan.
Muzzanese: Areboni, Pin, Sant, Scolz, Pizzamiglio, Ferin, Dri (st 1' Zanin), Durì, Zanutta (st 30' Nogarotto), Cassan, Furlan (st 15' Zanini). All. Sedran.
Edmondo Brian: Odorico, Tollon, Rizzotto, Mauro, Cignolini, Riva (st 1' Panfili), Musai, Delzotto, Checchin (st 30' Paron), Tonizzo, Chiarparin. All. Zamarian.
Arbitro: Giacomelli di Trieste.

Paviese-Lestizza 1-1
Marcatori: pt 27' Concato, 35' Bravin.
Paviese: Marin, Fasano, Tosororatti, Corrubolo, Taboga, Cossaro, Marangone (st 1' Marangone), Del Frate, Concato, Rigo, Garzitto. All. Pussini.
Lestizza: Fabbro, Teramo, Contento, Comussi, Turco, Gori, Coppino, Piva, Tirelli, Bravin, Pestrin. All. Gomboso.
Arbitro: Lupi di Gorizia.
Note: Espulso Taboga.

Terzo-Castionese 1-1
Marcatori: pt 47' Stefè (rig.), st 2' Fumis (aut.).
Terzo: Ulian, Sandrigo, Furlan, Pieri (st 1' Mini), Fumis, Chiandotto, Zorat (st 20' Venerut), Trevisan, Ravanut, Colussi (pt 40' Bidut), Stefè. All. Barbana.
Castionese: Colautti, Ronutti (st 15' Candotto), Tomada, Pagani, Spaccaterra, Billia, Basello, Rizzi, Daniele Cantarutti (st 1' Varotto), Gioacchino Cantarutti. Randi (st 30' Blas). All. Martin.
Arbitro: Passantino di Udine.

Torviscosa-Teor 2-3
Marcatori: pt 36' e 42' Marangone, st12' e 40' Fragliola, 25' Fagotto.
Torviscosa: Moras, Carpin (st 12' Bignolin), Fragliola, Sdrigotti, Andrea Soardo, Andreotti, Marchesin, Franco (st 30' Pittoni), Buiat, Paviotti (st 1' Galati), Mazzaro. All. Masolini.
Teor: Zuccolo, De Candido, Cualon, Braida, Fabrizio Collovati, Luca Collovati, Del Negro (st 20' Delle Vedove), Venturuzzo (st 1' Pitton), Marangone, Sedran, Fagotto. All. Bigotto.
Arbitro: Miani di Monfalcone.

Zompicchia-Risanese 0-1
Marcatori: pt 30' Gregoricchio (rig.) ZOMPICCHIA: Zamarian, Dreolini, Grillo, Mucignato, Zanussi, Marcuz, Valvassori, Cipriani, Leonarduzzi, Loiero, Del Piccolo. All. Comisso.
Risanese: Rizzi, Azzani, Bellina, Pavan, Alberto Paravano, Mini, Virgolini, Fabris, Gregoricchio, Buttazzoni, Andrea Paravano. All. Scaluzzero.
Arbitro: Ballarino di Cervignano.

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Partita	Risultato
Aur.Pordenone-Corva	1-1
Maniago Lib.-S.Quirino	1-0
S.Antonio-Vajont	2-2
Sangiovann.-Montereale Val.	2-2
Sesto Bagnar.-Vallenoncello	1-3
Tiezzese-Gravis	3-2
Vigonovo-Polcenigo	2-3
Visinale-Liventina	1-0

PROSSIMO TURNO

Aur.Pordenone-Sesto Bagnar.
Corva-S.Antonio
Gravis-Visinale
Liventina-Vallenoncello
Montereale Val.-Tiezzese
Polcenigo-Sangiovannese
S.Quirino-Vigonovo
Vajont-Maniago Lib.

CLASSIFICA

Squadra							
Polcenigo	23	9	7	2	0	21	8
Tiezzese	23	9	7	2	0	16	6
Vallenoncello	19	9	6	1	2	14	9
Maniago Lib.	16	9	4	4	1	14	11
Vigonovo	16	9	5	1	3	13	11
Sesto Bagnar.	14	9	4	2	3	15	12
Corva	13	9	3	4	2	13	11
S.Antonio	12	9	3	3	3	12	14
Vajont	11	9	3	2	4	18	16
Montereale V.	11	9	2	5	2	10	8
A.Pordenone	10	9	2	4	3	9	16
Gravis	8	9	2	2	5	11	17
Visinale	6	9	1	3	5	8	13
S.Quirino	6	9	2	0	7	11	19
Liventina	5	9	1	2	6	11	14
Sangiovannese	4	9	1	1	7	8	19

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Partita	Risultato
Aur.Buonacq.-Rive D'Arcano	2-2
Barbeano-Caporiacco	1-1
Cassacco-Buiese	4-2
Ciconicco-Bearzi	2-2
Colloredo-Tavagnacco	0-0
Martignacco-Com.Faedis	0-2
Ragogna-Treppo Grande	0-0
Villanova-Torreanese	1-0

PROSSIMO TURNO

Bearzi-Colloredo
Buiese-Villanova
Caporiacco-Martignacco
Cassacco-Aur.Buonacq.
Com.Faedis-Ragogna
Tavagnacco-Barbeano
Torreanese-Ciconicco
Treppo Grande-Rive D'Arcano

CLASSIFICA

Squadra							
Villanova	19	9	6	1	2	20	9
Cassacco	19	9	6	1	2	20	10
Colloredo	19	9	5	4	0	15	7
Buiese	17	9	5	2	2	12	9
Aur.Buonacq.	16	9	5	1	3	11	13
Com.Faedis	14	9	4	2	3	16	13
Rive D'Arcano	14	9	4	2	3	12	12
Barbeano	13	9	3	4	2	17	15
Torreanese	11	9	3	2	4	11	9
Tavagnacco	11	9	3	2	4	8	10
Ciconicco	9	9	2	3	4	13	17
Caporiacco	9	9	2	3	4	11	16
Treppo Gr.	8	9	2	2	5	7	15
Martignacco	7	9	2	1	6	8	12
Ragogna	7	9	2	1	6	11	18
Bearzi	6	9	1	3	5	6	13

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Partita	Risultato
Bertiolo-Sedegliano	1-1
Buttrio-Varmo	0-1
Lavarian M.-Pro Fiumicello	2-1
Muzzanese-Edmondo Brian	1-3
Paviese-Lestizza	1-1
Terzo-Castionese	1-1
Torviscosa-Teor	2-3
Zompicchia-Risanese	0-1

PROSSIMO TURNO

Castionese-Torviscosa
Lestizza-Bertiolo
Teor-Zompicchia
Edmondo Brian-Paviese
Muzzanese-Buttrio
Pro Fiumicello-Terzo
Risanese-Varmo
Sedegliano-Lavarian M.

CLASSIFICA

Squadra							
Risanese	19	9	6	1	2	18	8
Terzo	19	9	5	4	0	14	6
Teor	18	9	5	3	1	11	6
Sedegliano	17	9	5	2	2	13	6
Torviscosa	16	9	5	1	3	18	11
Lavarian M.	15	9	4	3	2	17	13
Varmo	15	9	4	3	2	11	8
Pro Fiumicello	14	9	4	2	3	12	12
Castionese	13	9	3	4	2	16	9
Buttrio	11	9	3	2	4	9	8
Bertiolo	9	9	2	3	4	10	12
Ed. Brian	9	9	2	3	4	11	14
Lestizza	8	9	2	2	5	8	15
Paviese	7	9	1	4	4	5	17
Zompicchia	5	9	1	2	6	3	15
Muzzanese	1	9	0	1	8	5	21

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Partita	Risultato
Fogliano Red.-Breg	4-0
Medea-Chiarbola	1-1
Opicina-Audax San.	2-1
Piedimonte-Primorec	1-1
Pieris-Villesse	1-0
Pro Farra-Medeuzza	1-1
Villa-Campanelle	1-0
Villanova-Moraro	2-1

PROSSIMO TURNO

Audax San.-Pieris
Breg-Piedimonte
Campanelle-Fogliano Red.
Medeuzza-Villanova
Moraro-Opicina
Primorec-Pro Farra
Villa-Medea
Villesse-Chiarbola

CLASSIFICA

Squadra							
Medeuzza	21	9	6	3	0	17	5
Pro Farra	16	9	4	4	1	11	7
Chiarbola	15	9	4	3	2	13	10
Villanova	15	9	4	3	2	11	9
Fogliano Red.	13	9	4	1	4	14	11
Opicina	12	9	3	3	3	11	11
Primorec	11	9	2	5	2	8	6
Campanelle	11	9	3	2	4	8	8
Piedimonte	11	9	3	2	4	11	16
Medea	10	9	1	7	1	11	9
Breg	10	9	2	4	3	8	12
Pieris	10	9	2	4	3	8	14
Moraro	10	9	3	1	5	8	14
Audax San.	9	9	2	3	4	11	10
Villesse	9	9	2	3	4	6	7
Villa	7	9	1	4	4	7	14

CALCIO – 2ª CATEGORIA – Girone D

Bagarre anche in coda

Alle prime tre un solo punto: Villanova vince e si avvicina

TRIESTE Pareggiano le prime tre della classifica e ne approfitta la quarta (Villanova) che vince e s'avvicina alla vetta. In coda vincono le ultime tre e adesso in quella zona c'è grande bagarre,

Questa in sintesi la nona giornata nel girone D. Ecco il dettaglio. Finisce 1-1 il big match fra Pro Farra e Medeuzza, ovvero fra la seconda e la prima. Un risultato maturato con un rigore per parte, entrambi concessi ma probabilmente inesistenti e segnati prima da G. Berton e poi da Pelesson. Oltre a ciò di questa sfida sono degne di nota le occasioni per Miclausig e per Pelesson attorno al quarto d'ora e quella di G. Berton quasi al 90' con un tiro che viene deviato da Peteani sul palo.

Match tirato fra Medea e Chiarbola. Nel primo tempo fanno meglio gli ospiti che hanno due buone opportunità con Giannico alla mezz'ora e con Honovic al 45'. Nella ripresa si sveglia il Medea e segna subito con un rigore di Derio, ma neanche il tempo di gioire e 60 secondi più tardi è Zaccai, con una conclusione da centroarea, a trovare il pari. Poi nel finale buone possibilità per Cristancig, per Candussi e ancora per Cristancig (bravo Francioli).

Delude il Moraro in casa del Villanova ma nel finale rischia addirittura di pareggiare. Segna Quaiattini dopo appena 20" di gioco, E' bravo il ventunenne a partire dal calcio d'inizio a centrocampo, palla al piede, verso la porta avversaria e poco fuori area a sorprendere il numero uno ospite con un preciso pallonetto. Il raddoppio arriva a inizio del secondo tempo con un penalty di Grattoni. Nel frattempo occasioni anche per Colavetta, lo stesso Grattoni e Quaiattini. Nel finale i padroni di casa si rilassano mentalmente e arriva la rete di F. Donda in mischia. Al 49' il possibile 2-2 viene sbagliato dallo stesso F. Donda che da pochi passi manda fuori.

Tutto facile per il Fogliano, che con una tripletta di Mattiuzzo (due volte dal limite e una su rigore) e un singolo di Cecconi (da breve distanza) batte agevolmente il Breg. Una partita messasi subito in discesa per il vantaggio arrivato già al 2' della prima frazione.

E' finito 1-1 l'incontro fra Piedimonte e Primorec. A segno Marini con un diagonale in contropiede e poi Cocevari da fuori area. Nel primo tempo un palo di Interbartolo, tre ottimi interventi di R. Cocevari e un'opportunità per Parma. Nella ripresa occasioni per Sebastianutti, Savino e nel finale per Dario.

Un'incornata di Clama su cross dalla destra e il Pieris batte il Villesse. Da registrare nella ripresa i contropiedi di Gobbo e di Zomero e due punizioni di Di Bert che sfiorano la traversa.

Due prodezze di Valzano (su punizione e da fuori area) regalano all'Opicina tre punti contro l'Audax. Nell'Opicina è ritornato in panchina Peressin al posto di Grion e in qualità di d.s. Furlanetto, dopo le dimissioni di qualche settimana fa. La squadra, rinfrancata, incamera il successo: 1-0 al Campanelle, con una punizione di A. Pelos.

Massimo Umek

TABELLINI

Villanova-Moraro 2-1
Marcatori: pt 1' Quaiattini; st 6' Grattoni su rigore, 42' F. Donda.
Villanova: Luis, Cudiz, Colavetta, Di Dio, Carlini, Montina, Zamò, Mocchiutti, Quaiattini (st 48' Rodaro), Gentile (st 19' Corrubolo), Grattoni (st 30' Passone). All. Pizzamiglio.
Moraro: Zoff, P. Blasizza, Calvani, Vendrame (st 19' A. Donda), Travagin, F. Donda, I. Blasizza, Mlakar (pt 21' Franco), D. Donda, Menon, Rossi. All. F. Donda.

Fogliano-Breg 4-0
Marcatori: pt 2' e 19' Mattiuzzo; st 10' Cecconi, 16' Mattiuzzo su rigore.
Fogliano: Cechet, Finotto, Lupieri, Capotorto, Manià, Pettinato, Mattiuzzo (st 32' Marizza), Camozza (st 28' Petrone), Cecconi, Gregorutti (st 22' Bolcovich), Franceschini. All. Soffiantini.
Breg: Cecchini, Krizmancich, Paoletti, Laurica, Prasel, Biondi, Asselti, Sancin, Messina, Vuk, Bursich. All. Bidussi.

Medea-Chiarbola 1-1
Marcatori: st 5' Derio su rigore, 6' Zaccai.
Medea: Bernardi, Livon, Bernardis, Simone, Baresi, Cristancig, Spessot (st 20' Andrisini), Zucco (st 10' Susterini), Candussi, Derio, Sellan. All. Petrello.
Chiarbola: Francioli, Apollonio, Honovic, Varesano, Zaccai, Scotto Di Minico, Belich, Facciuto, Sabini, Giannico, A. Curzolo. All. G. Curzolo.

Piedimonte-Primorec 1-1
Marcatori: pt 21' Marini, 28' F. Cocevari.
Piedimonte: Rigonat, Marega, Miloch, Locicero (st 30' Nargiso), Bercè, Gomiscek, Visentin, Interbartolo, Forchiasin (st 5' Casagrande), Dario, Marini (st 40' Seni). All. Interbartolo.
Primorec: R. Cocevari, Mocchiut, Parovel, Srebernich, F. Cocevari, Leghissa, Corona, Sebastianutti, Savino, Timperi (st 30' Pergolis), Parma. All. Sorrentino.

Opicina-Audax 2-1
Marcatori: pt 18' Valzano, 23' Bertocco; st 20' Valzano.
Opicina: Sincovich, Recidivi (st 25' Riosa), Scarpa (st 40' Colasuono), Sotgia, Valzano, Silvestri, Marin, Bianco (st 10' Venturini), Tuntar, Cipolla, Jurincich. All. Jannuzzi.
Audax: Massafra, Liguori, Soprani, Bregant, Tunini, Bertocco (st 25' Demarchi), Mattioli, Presti, Toscani, Speranza (st 33' Radolli), Petroni. All. Omizzolo.

Villa-Campanelle Prisco 1-0
Marcatore: st 20' A. Pelos.
Villa: Bellin, Ciarambellini, Moretti, Zupel, S. Pelos, Oriti, Musich, A. Pelos, Comessanti, Rizzolo (st 15' Portelli), Italia (st 27' Troian). All. Peressin.
Campanelle: Zaro, Perini, Gregori, Punis, Fonzari, Piergianni, Furlan, Bello, Rapagna (st 15' Urbani), Casula (st 30' Budicin), Manteo (st 1' Giassi). All. Ispiro.

Pro Farra-Medeuzza 1-1
Marcatori: pt 7' G. Berton su rigore, 25' Pelesson su rigore.
Pro Farra: Peteani, Casagrande, Zaccai, Radigna, Brumat, Trevisan, Porcari, Marega (st 10' Ermacora), Circosta, Pelesson, Miclausig. All. Tricarico.
Medeuzza: Dose, Sclausero, Torossi, Ceccotti, Grione, Zompicchiatti, M. Berton (st 17' Tonso), Marangoni, G. Berton, Pellizzari, Bernardis. All. Zanutel.

Pieris-Villesse 1-0
Marcatore: st 30' Clama.
Pieris: Dapas, Cerni, Padovan, Benes, Bertogna (st 23' Gobbo), Anzanel (pt 35' Spessot), Clama, Di Bert, Zomero, Marigo (st 32' Falanga). All. Zambon.
Villesse: Duca, Vecchi, Sclaunich, Leban, Toffoli, Mauro, Ulian, Zonch, Visintin, Falzari, Costa. All. Bertogna.

CALCIO – 3ª CATEGORIA

GIRONE F Il San Vito divide la posta col Cgs

Un «pari» che accontenta nel match Kras-Sant'Andrea Torna in corsa la Roianese

TRIESTE Settima giornata del girone F. La partitissima tra le due prime, Kras e Sant'Andrea, si è risolta in un pareggio che, tutto sommato, accontenta entrambe le squadre ancora saldamente ancorate alle loro posizioni. Grande gioco e, sostanzialmente un tempo per parte.

Questo pareggio al vertice poteva servire al San Vito per avvicinarsi maggiormente alle prime, ma la squadra non è riuscita ad andare oltre lo 0-0 con il Cgs nonostante la determinazione e la brillante prova della mezza punta del Camerun, Ferdinand Kamga.

L'Anthares Esperia, invece, non ha sprecato l'occasione e si è sbarazzata, di misura, dell'incomodo Don Bosco grazie alla grande prova del portiere Sivi e di Galatti, che è riuscito a bloccare il capocannoniere Galatti. Il Don Bosco c'è l'ha messa tutta costruendo anche diverse occasioni pregevoli, ma è stato inutile nonostante le prove maschie di Lorenzoni sulla fascia e di Braico in marcatura.

Si rimette in corsa la Roianese, grazie anche al nuovo acquisto Cristian Morelli, autore di due gol, e al portiere Doro, capace di parare il rigore che avrebbe dato la vittoria agli avversari, ma soprattutto merito della formazione che, se schierata sin dall'inizio del campionato, avrebbe evitato i tanti scivoloni e fatto occupare una diversa posizione in classifica. Una rondine, ovviamente, non fa primavera ma queste nuove premesse e la determinazione dei giocatori potrebbero sicuramente portare ai play off. Il Venus probabilmente non si aspettava la reazione della Roianese sotto di due gol, e solo nel finale è riuscito ad evitare la sconfitta.

Brillante prova del Breg B, che non ha avuto pietà dell'Union dimostrando una volta di più la caratura di una formazione che, se non esclusa dalla classifica reale, sarebbe certamente tra le prime.

La classifica reale: Kras 17, S.Andrea 13, Anthares Esperia 12, S.Vito 11, M.Don Bosco 9, Cgs 8, Venus 4, Union Anthares 3, Roianese 2.

Domenico Musumarra

I GOL

S. Andrea-Kras 1-1
Marcatori: Allegretti (a), Andreassich (k).
Venus-Roianese 3-3
Marcatori: Riosa (2) e Pedrotti (v), Calaz e Morelli (2) (r).
Breg B-Union Anthares 3-2
Marcatori: Luisa, Ban e Calci (b), Borrea e Novel (u).
San Vito-C.G.S. 0-0
Anthares Esperia-M. Don Bosco 1-0
Marcatore: German.

3.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Partita	Risultato
Italsped-Flambro	0-2
Pertegada-Ronchis	1-2
Pocenia-Malisana	2-1
Porpetto-7 Spighe	1-0
Rivolto-Blessanese	3-2
Romans-Camino	1-3
Riposa: Talmassons	

PROSSIMO TURNO

Blessanese-Pertegada
Flambro-Porpetto
Malisana-Talmassons
Romans-Italsped
Ronchis-Camino
7 Spighe-Pocenia
Riposa: Rivolto

CLASSIFICA

Squadra							
Pocenia	18	6	6	0	0	15	2
Flambro	13	5	4	1	0	12	5
7 Spighe	13	6	4	1	1	8	3
Camino	12	6	4	0	2	13	4
Ronchis	10	6	3	1	2	7	9
Pertegada	9	6	3	0	3	12	8
Blessanese	9	7	3	0	4	8	14
Porpetto	8	5	2	2	1	5	4
Rivolto	7	7	2	1	4	7	18
Romans	5	7	1	2	4	6	10
Malisana	3	6	0	3	3	6	10
Talmassons	3	6	1	0	5	7	13
Italsped	1	5	0	1	4	2	8

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Partita	Risultato
Fossalon-Pieris B	7-0
Sagrado-Poggio	2-0
Isonzo Turr.-Begliano	1-1
Azzurra-Folgore	3-2
Aiello-Ontagnanese	0-5
Grado-Torre	0-1
Romana-Strassoldo	1-1

PROSSIMO TURNO

Torre-Strassoldo
Ontagnanese-Grado
Folgore-Aiello
Begliano-Azzurra
Poggio-Isonzo Turr.
Pieris B-Sagrado
Fossalon-Romana

CLASSIFICA

Squadra							
Torre	18	7	6	0	1	18	2
Sagrado	18	6	6	0	0	14	4
Poggio	13	6	4	1	1	14	7
Isonzo Turr.	11	7	3	2	2	8	8
Ontagnanese	10	6	3	1	2	13	4
Grado	10	6	3	1	2	9	2
Azzurra	10	6	3	1	2	10	8
Begliano	9	6	2	3	1	11	6
Folgore	9	6	3	0	3	8	11
Romana	8	6	2	2	2	8	6
Strassoldo	7	7	2	1	4	8	12
Fossalon	6	7	2	0	5	11	10
Pieris B	0	7	0	0	7	4	30
Aiello	0	7	0	0	7	3	29

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI

Partita	Risultato
S.Andrea-Kras	1-1
Venus-Roianese	3-3
Breg B-Union Anth.	3-2
San Vito-C.G.S.	0-0
Anthares Esp.-M.D.Bosco	1-0

PROSSIMO TURNO

C.G.S.-M.D.Bosco
Union Anth.-San Vito
Roianese-Breg B
Kras-Venus
S.Andrea-Anthares Esp.

CLASSIFICA

Squadra							
Kras	17	7	5	2	0	19	4
S.Andrea	16	7	5	1	1	15	3
San Vito	14	7	4	2	1	13	3
Anthares Esp.	13	7	4	1	2	13	9
M.D.Bosco	12	7	4	0	3	17	8
C.G.S.	11	7	3	2	2	15	7
Breg B	7	7	2	1	4	11	21
Venus	4	7	1	1	5	7	17
Union Anth.	3	7	1	0	6	7	22
Roianese	2	7	0	2	5	7	30

GIRONE E

Derby isontino, Sagrado mette k.o. il Poggio

MONFALCONE Giornata di derby e interessanti indicazioni la settima del girone E.

Nella partitissima il Sagrado batte il Poggio e resta al comando. Il Poggio recrimina per un gol annullatogli per fuorigioco sullo 0-0 ma apparso a molti regolare. La squadra di casa affonda i colpi nella ripresa: Franti, controllatissimo, determina il successo dei suoi finalizzato dalla rete di Cracina e dal suggello di Dilena che da solo in area e batte il portiere.

Derby anche a Turriaco dove i locali raggiungono i cugini del Begliano grazie a una prodezza di Ellero. Sfida equilibrata e tranquilla al «Minin», con gli ospiti in vantaggio alla fine del primo tempo grazie a Demarchi, all'esordio con la maglia beglianese. Nella ripresa il pari di Ellero e il risultato che accontenta tutti.

Vola il Torre che sbanca Grado grazie a una disattenzione difensiva dei lagunari. Il Grado ha prodotto più gioco ma non è riuscito a sfondare una retroguardia più esperta.

Cinquina dell'Ontagnanese ai danni dell'Aiello, che punta tutto sui giovani e sta pagando un forte pedaggio. Ciò non vuol dire che i bianconeri abbiano voglia di mollare. Per gli ospiti vittoria in tasca già nella prima frazione; nella ripresa maggiore equilibrio, con i locali a sbagliare anche il rigore della bandiera.

Pareggio fra Romana e Strassoldo. Nella prima parte i monfalconesi si mangiano due occasioni con Castellan e Marini, nella ripresa Tonchella devia nella propria porta una punizione friulana, ma i gialloblù recuperano in extremis con un penalty realizzato da Firicano.

Vince in casa l'Azzurra sulla Folgore in virtù di un ottimo primo tempo, con Carone protagonista nel segnare e nel regalare assist vincenti ai compagni. Nella ripresa la Folgore reagisce bene e i goriziani si svegliano appena in tempo per salvare i tre punti di un match molto nervoso. Vince infine facilmente il Fossalon che rifila sette gol al malcapitato Pieris B grazie alle doppiette di Caiffa, Mangano e Marzio.

Enrico Colussi

I GOL

Sagrado 2
Poggio 0
Marcatori: st 20' Cracina, 35' Dilena.

Isonzo Turriaco 1
Begliano 1
Marcatori: pt 43' Demarchi (B); st 18' Ellero (I).

Aiello 0
Ontagnanese 5
Marcatori: Foschiani (2), Ermacora (2), Monte.

Azzurra 3
Folgore 2
Marcatori: Bressan (A), Carone (A), Cassani (A).

Romana 1
Strassoldo 1
Marcatori: st 13' Tonchella (aut.), 40' Firicano (R) (rig.).

Grado 0
Torre 1

Fossalon 7
Pieris B 0
Marcatori: Caiffa (2), Zugna, Mangano (2), Marzio (2)

GIRONE D

Pocenia rulla il Malisana, crolla il 7 Spighe

MONFALCONE Adesso è davvero fuga. Il Pocenia capitalizza al meglio una domenica favorevole sotto tutti gli aspetti: vittoria senza problemi contro il volenteroso Malisana e contemporanea sconfitta di 7 Spighe e Pertegada. Alla squadra di mister Piotti sono bastati i primi 45 minuti per mettere al sicuro i tre punti. Alla rete di Edo Nolgi ha fatto seguito il solito centro di Del Bianco, abile a realizzare un rigore concesso per netto fallo di mano.

Crolla a Porpetto il 7 Spighe, sconfitto però solo nel risultato al termine di una gara intensa, decisa da un gol di Cicirelli. Chi si attendeva una prova di carattere dei padroni di casa ha avuto risposte positive. Per il 7 Spighe, adesso, lo scontro di domenica prossima con la capolista diventa decisivo.

Inaspettato tonfo interno per il Pertegada, ancora sotto choc dopo la «caduta» di Camino. La vittoria del Ronchis appare decisamente meritata, a termine di una gara disputata con grande intensità e saggezza tattica.

La doppietta di Ghersini tiene invece in quota il Flambro, che con un secco 2-0 passa sul campo dell'Italsped, permettendo alla compagine di Sioni di raggiungere il 7 Spighe al secondo posto. Dopo un primo tempo senza emozioni, il Flambro stringe i ranghi nella ripresa e, dopo essersi portato in vantaggio, chiude il conto al 90' ancora grazie al suo centravanti.

Cinque gol a Rivolto, dove i padroni di casa tornano alla vittoria dopo un divertente 3-2 ai danni della Blessanese. Dopo tre sconfitte consecutive il Rivolto rispolvera la grinta delle prime giornate riuscendo a portare a casa una vittoria fondamentale.

Chi non si ferma più è invece il Camino, che con una prestazione maiuscola espugna il campo di Romans, evidenziando ancora una volta la sua grande facilità nel trovare la via della rete: 12 gol nelle ultime quattro partite spiegano meglio delle parole lo strepitoso stato di forma del Camino.

Andrea Doncovio

I GOL

Italsped 0
Flambro 2
Marcatore: Ghersini (2).

Pertegada 1
Ronchis 2

Pocenia 2
Malisana 1

Porpetto 1
7 Spighe 0
Marcatore: Cicirelli.

Rivolto 3
Blessanese 2

Romans 1
Camino 3
Marcatori: Molletta, Ingrassia, Bruno, Burba.

COPPA TRIESTE

CALCIO AMATORIALE Il Laurent «brucia» le Gomme Marcello

Rebula, la nuova stella San Sebastiano rimonta

RISULTATI

SERIE A

Nistri-Tajarol-My Bar 3-2 Trieste Food-Acli S. Luigi 1-3 Bipop City-Abb. San Sebastiano 1-3 Tender Gomme Marcello-Pittarello Il Giulia 5-2 Laurent Rebula-Goretti Gomme 6-3 Italspurghi-Fratelli Schiavone 2-5 Mediagest Trifoglio-New Bar Torino 3-3 Coop. Gamma-Pensione Brioni 6-1

Classifica: Laurent Rebula 19, Tender Gomme Marcello 17, Fratelli Schiavone e Pittarello Il Giulia 16, My Bar e Abb. San Sebastiano 15, Acli San Luigi 14, Coop. Gamma 13, Bipop City e Nistri Tajarol 10, Goretti Gomme 8, Mediagest Trifoglio e Italspurghi 7, New Bar torino 6, Trieste Food 4, Pensione Brioni 0.

SERIE B

Shell Boschetto-Trattoria Aquario 3-7 Supermercato Jez-Montuzza 6-1 Old London Pub-Bar Stadio 0-1 Vecio Seven-Vecar Due 1-5 Locomotiva-Pizzeria Cantinon 2-2 Trieste Serramenti-Acli Fanin 4-2 Warstila-Piemme 5-5 Bar Mario Bss-Coop. La Fenice 5-3.

Classifica: Trattoria Aquario 22, Pizzeria Cantinon 20, Supermercato Jez 19, Trieste Serramenti 16, Locomotiva 15, Piemme Ascensori e Br Mario Bss 13, Vecar Due 12, Acli Fanin, Panamerican e Bar Stadio 9, Coop La Fenice 7, Warstila 6, Old London Pub 5, Vecio Seven 4, Shell Boschetto 1.

SERIE C

Pizzeria Ferriera-Rapid Gsa 4-6 Decli-Buffet Loriana e Walter 5-3 Sfreddo Stigliani-Pizz. Le Agavi 7-3 Pizz. Spetic-Trattoria da Ciano e Marta 2-2 Kc Ponteggi-Il Gabbiano 4-6 Pertot Ecologia-Bar Rosandra 4-12 Pizz. Corallo-Acli Cologna 1-9 REC. Bar Rosandra-Gabbiano 2-4.

Classifica: Gabbiano e Rapid 18, Sfreddo Stigliani 17, Decli 16, Monticolo Impianti Elettrici 13 e Bar Rosandra, Trattoria Ciano e Marta e Acli Cologna 12, Pertot Ecologia 10, Pizz. Agavi e Pizz. Spetic 7, Buffet Loriana e Walter, Pizz. Corallo, Kc Ponteggi e Pizz. Ferriera 4.

TRIESTE C'è una nuova capolista nella serie A di Coppa Trieste. Il Laurent Rebula, battendo con un netto 6-3 il Goretti Gomme e approfittando della sconfitta del Pittarello a spese del Tender Gomme Marcello, si porta da solo a comandare la classifica. Alle sue spalle, fermato il My Bar che peccando di presunzione si è fatto superare dal Nistri, risale proprio il Gomme Marcello che ha superato le difficoltà di inizio stagione e ha cominciato a ingranare.

Riscatto dell'Abbigliamento San Sebastiano che cancella la brutta battuta d'arresto patita durante la scorsa settimana e si impone con merito sul Bipop City di Acampora. Continua la risalita della Cooperativa Gamma che, recuperata la squadra al completo è riuscita a infilare una serie di buoni risultati, convince anche l'Acli San Luigi che ferma il Trieste Food di Benito Vascotto e si propone nelle zone nobili della graduatoria. Bene il Fratello Schiavone sull'Italspurghi, pareggio combattuto tra Mediagest Il Trifoglio e New bar Torino.

In serie B il 7-3 conquistato dalla Trattoria Acquario sul fanalino di coda Shell Boschetto regala al girone una nuova capolista. La Pizzeria Cantinon, infatti, cala il ritmo e viene fermata sul 2-2 nello sontro al vertice con la Locomotiva.

Bene il Supermercato Jez che riscatta la sconfitta del turno scorso piegando 6-1 il Panamerican Montuzza, buona vittoria anche per il Trieste Serramenti che regola 4-2 l'Acli 2 Moreri. In coda il bar Stadio fa suo lo scontro diretto con l'Old London Pub imponendosi di misura 1-0 mentre il vecio Seven San Michele non riesce a guadagnare la prima vittoria stagionale lasciando i tre punti a un Vecar due apparso più determinato.

In serie C il doppio successo nella ottava giornata e nel recupero lancia il Gabbiano in testa alla classifica. Vittorie contro il Bar Rosandra e al cospetto del Kc ponteggi che valgono il primato a fianco del Rapid Gsa bravo a imporsi a spese della Pizzeria Ferriera. Larga affermazione del bar Rosandra sul Pertot Ecologia, pareggio combattuto tra la Pizzeria Spetic e la trattoria Ciano e Marta. Bene il Decli di Pizzolito che regola 5-3 il Buffet da Loriana e Walter.

Lo.Ga.

LA PARTITISSIMA

La formazione di Zagaria ferma la corsa degli ospiti alla vetta della classifica

My Bar stoppato dal Nistri

Nistri Tajarol 3
My Bar 2

MARCATORI: p.t. 20' Cino, 29' Zagaria, s.t. 18' De Marco, 23' e 27' Alilovic.
NISTRI TAJAROL: Arcudi, Amorese, Manzato, Bernabei, De Marco, Carretta, Alilovic, Mitrovic, Pani, Milicic. All. Bovino.
MY BAR: Degano, Miozzo, Carone, Stokelj, Dagnolo, Cino, Zagaria, Pelosi, Gianolla, Rossetti.

TRIESTE Si ferma contro il Nistri Tajarol la rincorsa del My Bar alla vetta della classifica. Contro un'avversaria motivata e ben disposta in campo la formazione di Zagaria non è riuscita a esprimersi secondo le sue possibilità chiudendo il primo tempo sul 2-0 e facendosi superare nel finale. Bravi i ragazzi di Bovino a credere nel successo, ottimo Alilovic risultato decisivo con una doppietta nei minuti conclusivi della gara. La cronaca registra venti minuti di equilibrio con le due squadre attente a chiudere ogni spazio agli avversari. Poi, un errore della difesa del Nistri regala palla a Cino che libero davanti a Arcudi non ha difficoltà a siglare il vantaggio. Proprio nel finale, su veloce contropiede, Zagaria mette il solito timbro e porta le squadre al riposo sul 2-0. Secondo tempo deciso del Nistri Tajarol che spinge per rientrare in corsa. Bisogna aspettare il 18' però per vedere De Marco accorciare le distanze. Il gol da forza alla squadra di Bovino che continua a spingere e al 23' coglie il pareggio con Alilovic, bravo a sfruttare un assist di Pani. Nel finale, a poco più di tre minuti dalla fine ancora Alilovic risolve una mischia e da distanza ravvicinata fulmina Degano firma il gol del definitivo 3-2.

l.g.

Torneo Città di Trieste Agip Università

Duello a distanza tra i due bomber del Rataplan e dell'Allia

Nel Mappets... show Gherbaz e Tence magici

Rataplan 3
Allia Vernic. 3

RATAPLAN: Marsi, Lavorino, Ulcigrai, Barducci, Furlan, Flego, Gherbaz, Malusà, Mangione, Imperato, Sinico.
ALLIA: Cacciatore, M. Guarnieri, Spinelli, G. Guarnieri, Pastor, Urdih, Ferencich, Tence, Furlani.
ARBITRO: Jurincich.

TRIESTE I numeri 9. Nel mondo del calcio hanno sempre rappresentato quei giocatori con uno spiccato e particolare istinto del gol. Quei giocatori su cui fare riferimento per vincere le partite, quei giocatori che quando segnano si prendono solitamente tutti i meriti facendo anche passare in secondo piano gli autori di assist con il pallone che talvolta ha solo bisogno di essere toccato in porta da pochi passi. I numeri 9 solitamente non sono dei giocatori con una grande tecnica individuale ma atleti dotati di elevata potenza fisica, di grande rapidità d'esecuzione e spesso aiutati dalla buona sorte. Ad indossare la casacca numero 9 in questa gara sono stati Gherbaz per il Rataplan e Tence per l'Allia. Soprattutto nel primo tempo il duello a distanza fra questi due bomber è stato davvero avvincente. La frazione infatti si è chiusa sul 2-2 e a segnare i quattro gol sono stati proprio loro, apre Gherbaz al 4' che s'inserisce in un'indecisione avversaria difensiva e a porta vuota non sbaglia. Poi Tence al 10' rimette tutto in parità con un diagonale a mezza altezza calciato dalla destra. Al 16' Gherbaz con una girata dal limite trova il 2-1 ma cento secondi dopo va ancora Tence a bersaglio con un'azione personale. In questi primi trenta minuti da segnalare anche un'incornata ravvicinata di Furlani, un tiro da pochi passi di Tence e una traversa scheggiata da Furlani. La ripresa è meno spettacolare, al 5' salva d'istinto Cacciatore sul tentativo di Lavorino, al 10' Gherbaz chiede un rigore per un intervento del portiere avversario piuttosto deciso e nel finale ancora un gol per parte. Anche qui delle strane similitudini, se prima avevano segnato i numeri 9, ora tocca ai numeri 6, prima Furlan di piatto e poi Urdih da dentro l'area per il 3-3 finale.

Bar Altin 1
Mappets 2

ALTIN: Camilli, Soppani, Cucchiaro, Di Biase, Dagri, Gallinotti, Bossi, Gregori, Broili, Altin.
MAPPETS: De Francesco, Di Meglio, Magistri, Medvet, Brescelli, Petronio, Manna, Palcic, Belli, Rascioni.

TRIESTE Le premesse erano tutt'altro che da match spettacolare. Fastidiosa e continua pioggia, terreno scivoloso e fangoso, ma soprattutto di fronte due squadre che nella serie D occupano il centro della classifica. Queste premesse non sono state disattese, infatti in questa gara solo tanto agonismo dettato anche dall'età media molto giovane dei contendenti ma niente bel calcio. Poco da segnalare nella prima frazione, al 5' Rascioni ci prova dal limite ma la sfera termina sull'esterno della rete. Al 7' Dagri raccoglie una corta respinta di De Francesco e mette a segno l'1-0. Al 9' Cucchiaro dal limite cerca la precisione, Camilli si distende e devia. Al 14' arriva il pareggio di Belli, stop al limite dell'area piccola e girata vincente. Ripresa. Al 5' Belli conclude da centroarea ma il tiro è debole. L'occasionissima per il Bar Altin giunge al 10', l'arbitro rileva un fallo di mani di un difensore del Mappets nella propria area e concede il penalty ma Altin lo tira fuori. Poco dopo due occasioni per Belli e al 21' Palcic sigla il gol della vittoria per il Mappets, calcia una punizione dalla distanza, la barriera è forse disposta male e il rasoterra s'infila alle spalle di Camilli. Al 26' Belli può arrotondare il successo ma questa volta Camilli si supera e respinge.

Massimo Umek

RISULTATI

Serie A. Pizz. Corallo-Agip Gaspardis 2-6, Pizz. Al Tiglio-Gran Bar Giulia 2-4, Sfreddo/Stigliani-Tratt. da Dino 2-1, Buffet Toni da Mariano-Serbia Sport 2-3, Buffet Masè da Rudy-Abb. Sebastiano 2-7, Pensione Brioni-Parr. Miramare/A. Rubinetteria 2-6, Gredil Costruzioni-Dlf/Col. Italia 6-1. Classifica: S. Sebastiano 11; Gredil 10; Serbia, Miramare, Dlf 8; Masè, Agip 7; Brioni 6; Sfreddo 5; Dino 4; Giulia 3; Toni, Tiglio 2; Corallo 1.

Serie B Tratt. Radio-Carr. Gustin 3-0; Gmc 2000-Buffet Tie Break Roiano 2-4, I Bucanieri della Locanda-Terminal Fernetti 1-1, Pizz. Le Agavi-Shell Dario 2-6; Pizz. La Rosa Rossa-Autotrasp. Onyx Line 3-4, Pierremme Imp. Elettrici-Beat Wear 1-4, Meditrans-Endas/Tergestea 1-5. Classifica. Shell 12; Beat 11; Pierremme 8; Gmc, Tie Break 7; Radio, Meditrans, Bucanieri 6; Onyx 5; Endas 4; Gustin 3; Terminal, Agavi 2; Rosa Rossa 1.

Serie C. Ottica Lc-Tecnocolor/Zettin 4-7, Nagane Mujeseane-Bi.Pa. Team 4-4, Cus Trieste-Tenuta Primero 6-3, Vuk Karadzic/Edil Trokan-Carr. Augusto 5-3, Bierstrasse-New Team 3-2, Sciangana-Liquor Market 3-3, Rataplan/Isolfer-Allia Sabbiatura Verniciatura 3-3. Classifica: Vuk 12; Cus 11; Bierstrasse 10; Ottica 8; Primero 7; Tecnocolor 6; Bi.Pa., Allia, Augusto 5; Rataplan, Nagane, Scianganà 4; New Team 2; Liquor Market 1.

Serie D. Bar Altin Fontana Contarini-Mappets 1-2, So. Ge.Tras.-Carr. Vescovo/Mac. Chiara 2-5, Amb. d'Abruzzo(Pesch. Grassilli-Edilidea/Trasl. Cimador 6-2, Shell/Bira Bora-Buffet Al Babau 4-3, Cus 2000-Hostaria Ai 3 Magnoni 5-4, Gioielleria Ele Oro-Lloyd Triestino 5-5, La Cubana-Lab. Orafo Clementi 3-2. Classifica: Ambasciata, Hostaria 10; Vescovo, Mappets 9; Shell, Cubana 8; Ele Oro, Cus 2000, Edilidea 5; So.Ge., Altin 4; Babau 3; Lloyd 2.

TORNEO MONTUZZA

Quinta giornata della competizione per veterani

Primo successo del Fontana Gommisti sempre in vetta inseguiti dal vittorioso Clp

TRIESTE Arriva alla quinta giornata, ma dopo tre turni effettivamente giocati, il primo successo della stagione per il Fontana Contarini che batte il Rosandra Miramare al termine di un confronto molto sentito. Di Cigui e Schettini, doppiette, Bezin e Gotti le reti che hanno deciso la gara.

Nessuna sorpresa al vertice dove il Gomme Marcello ottiene la quinta vittoria consecutiva e mantiene inalterato il distacco nei confronti della più immediata inseguitrice. Miglior marcatore nel 9-4 rifilato all'Elettronic Center Muiesan, autore di una tripletta.

Tiene il Clp che regola 4-0 il My Bar con un autogol a favore, la doppietta di Sirotich e il gol di Fantina. Si mantiene a stretto contatto della testa anche il Gsa che, con una gara ancora da recuperare, è potenzialmente secondo dopo il 3-0 (Gordini, Maracich e Possega) rifilato all'Eurospin.

Bianco e Morgan trascinano l'Interland al 7-4 sulla Ferriera, Gretta e Montuzza pareggiano 4-4 una gara intensa e combattuta, mentre l'Impresa Battisti regola 7-5 l'Amigos Caffè e il F.B. Calze supera 6-1 il Penarol.

Classifica: Gomme Marcello 15, Clp 12, Gsa, Impresa Battisti/Pizz. Ausonia e Rosandra Miramare 10, F.B. Calze, Elettronic Center 7, Interland Prosek, My BAr/Tratt. Venezia Giulia, Penarol 6, Montuzza 5, Fontana Contarini 4, Amigos Caffè 3, Gretta 2, Pizz. Ferriera, Eurospin 1.

Prossimo turno: domani ore 19.30 Montuzza-Amigos Caffè, ore 20.30 My Bar/Tratt. Venezia Giulia-Gretta, mercoledì ore 19.30 Rosandra/Miramare-Pizz. Ferriera, ore 20.30 Eurospin-Clp, giovedì ore 19.30 Gsa-Gomme Marcello, 20.30 Impresa Battisti/Pizz. Ausonia-Fontana Contarini, venerdì ore 19.30 Elettronic Center-F.B. Calze, ore 20.30 Penarol-Interland Prosek.

Lorenzo Gatto

L. Montanari Villesse 9
P. Corallo/G. S. Giacomo 4

VILLESSE: Marsan, Florean, Palmisano, Cagnazzo, Di Bacco, Serafino, Doz, Palanca, Amatulli.
CORALLO: Beneggiamo, Braida, Kodarin, Druzina, Zaccaron, Puch, Polacco, Bearzatto, Maschietto, Cossino, Finessi.

TORNEO "AL GOLOSONE" CHEMIGROSS

Messa sotto la Pizzeria Corallo, la trattoria alle Due Botti supera il Crut

Latteria Montanari fa... affari Acli Cologna mantiene la testa

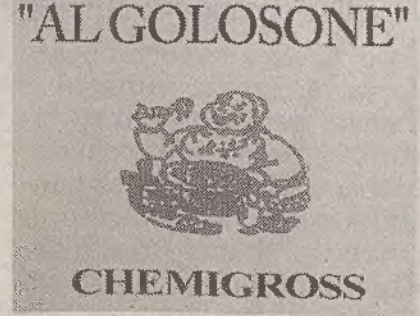
TRIESTE Primo anno di partecipazione a questo torneo e subito buoni risultati per la Latteria Montanari Villesse. In attacco Florean è una garanzia e ora la vetta della serie B è a soli due punti. Al primo affondo i lattai passano in vantaggio, Serafino serve al centro e Florean insacca. Il raddoppio all'11', Di Bacco per Florean che fa proseguire a Doz, gran destro e 2-0. Ancora Doz al 20', fa secco Beneggiamo. I pizzaioli cercano di reagire e al 25' ottengono un rigore con Bearzatto, lo stesso giocatore s'incarica della trasformazione e 3-1. Anche nella ripresa è la Latteria Montanari a comandare, al 6' Doz per Florean e rasoiata vincente. Un minuto dopo cross di Palanca e tocco in rete di Doz. Al 17' gran invito di Kodarin per Bearzatto che segna. Qualche minuto dopo Florean vede ben smarcato Serafino, la sua parabola a scendere s'infila sotto l'incrocio. Al 25' arriva il tris di Bearzatto per il Corallo. Ancora qualche secondo e a segnare è Serafino che supera Beneggiamo in uscita. Nel finale un gol per parte, prima Bearzatto e poi ancora Florean. Detto del 9-4 della Latteria Montanari alla Pizz. Corallo ecco le altre gare. Acli Cologna sempre al vertice dopo il 5-1 (3 Zanolla) all'Arte Ceramica, segue la Trattoria Alle Due Botti (8-2 e quattro centri di Balzano) che supera il Crut, vince 2-0 per rinuncia il Trifoglio contro il Telit, 3-1 del Bar Rosandra agli Imp. El. Cappai e 4-2 dell'Acli Calcio Bisiaca al Bi.Pa. Team. La classifica: Acli Cologna 12; Due Botti 11; Villesse 10; Crut 9; Rosandra, Trifoglio 7; Acli Bisiaca, Cappai 6; Corallo 3, Telit, Bi.Pa. 2; Arte 1. Un'occhiata anche alla serie A, comanda il Bar Grifone che supera il Chiosco Goat per 4-2. In seconda piazza, ma con una partita in meno, i campioni in carica del Bar A'Vous 5-2 al Super Pippo Bar, poi lo Schiavone (10-2 al Bar S. Michele) e il Bar Zaule (3-1 ai Sapori della Puglia). Quindi l'Abb. Nistri (8-8 contro il Trieste Food) e gli Imp. El. Cascella (8-3 alla Fenice). La classifica: Grifone 13; A'Vous 10; Schiavone; Zaule 9; Nistri 7; Cascella 6; Ts Food 5; S. Michele, Fenice 4; Chiosco, Puglia 3; Pippo 1.

Oktoberfest bierhaus

In Eccellenza il Germadata rulla l'Audax Restauri e sale in vetta

Milosevic segna nel derby serbo ma la vittoria è del Vuk Karadzic

TRIESTE In Eccellenza sul pennone più alto sventola solitaria la bandiera del Germadata, che ha approfittato del turno di riposo imposto forzatamente ad Euromed Prosecco e Cral Act per issarsi in vetta. La compagine di Zurini non ha dovuto far altro che «schiantare» l'Audax Restauri Edili Toffoli, rispedito al mittente con un sonoro 8-1 grazie alle doppiette di Lettich e del cannoniere Diop.

Rinviate Euromed-Paninoteca Il Miraggio e Il Punto Cral Sasa-Cral Act, ovvero le gare dove erano impegnate le due squadre che appaiavano il Germadata, spicca il successo, il primo di questa stagione, dell'Hellas Trieste che vince per 3-0 contro un P.& G. Marmi ancora a quota zero assieme al Punto Cral Sasa, che però non ha giocato. Infine, 2-2 fra Ortofrutta Nobile e Tecnodelta Computers.

Classifica: Germadata 12, Euromed Prosecco, Cral Act 9 Ortofrutta Nobile 7, Tecnodelta Computers 5, Audax Restauri Edili Toffoli 4, Hellas Trieste, Paninoteca Il Miraggio 3, Il Punto Cral Sasa, P. & G. Marmi 0.

In Prima divisione ben tre rinvii con una conseguente classifica più da interpretare che da leggere. Sono infatti saltate le gare Atletico Gorizia – Ulisse Express Club Anthares, Esso Di Ilio I Tandoi Staranzano-Gymnicus Gorizia e Hearts Ronchi-Lokomotiv Arci Ronchi. Si sono giocate soltanto due partite. E' terminato 3-3 il derby monfalconese tra Anspi Marcelliana e Celtic Monfalcone. Il match clou della giornata è stato il derby «serbo» tra la capolista Stella Rossa Edil Ljube e il Vuk Karadzic Edil Trokan con vittoria finale arrisa a quest'ultimo in una gara bella, equilibrata e combattuta fino alla fine: 2-1 al triplice fischio con gol di Milanovic e Spasic per i vincitori e di Milosevic per gli sconfitti. Ora il Vuk Karadzic e il Gymnicus Gorizia hanno due incontri da recuperare e potenzialmente potrebbero insediarsi al comando.

Classifica: Stella Rossa 9 Anspi 7 Gymnicus, Karadzic 6 Celtic 5 Atletico Gorizia 4 Esso Di Ilio, Ulisse Express 3 Hearts Ronchi, Lokomotiv Ronchi 0.

For Trans 1
Bar Unità 6

FOR TRANS: Bacci, Miccolis, Zudettich, Gellici, Goldoni, Perno, Pianecki, Mottica, Rovina, Ceglie, Iacovazzi, Mangione, Novak.
BAR UNITÀ: Fabris, Perentin, Di Fazio, Dandri, Rainis, Jannuzzi, Bettini.
ARBITRO: Fabrizio Bagattin.

I due incontri conclusi con punteggi tennistici

Bar Unità travolge il For Trans Bounty Pub capovolge le sorti e «prosciuga» il Bar Martini

TRIESTE Su un campo al limite della praticabilità il Bar Unità supera nettamente il For Trans reduce da una sconfitta con l'ultima della classe. Fanno la differenza Rainis e Jannuzzi con tre gol a testa. Dopo soli 9' di gioco il risultato è già di 3-0 con i gol di Jannuzzi (in mischia e in contropiede) e di Rainis (su assist di Dandri). Al 13' Rovina è lanciato a rete ma Fabris esce efficacemente dai pali e salva. Un minuto dopo bel tiro di Jannuzzi e ottima parata di Bacci. Al 19' si ripete il duello fra i due, la sfera va in angolo. Al 1' della ripresa bel rasoterra ancora di Jannuzzi ma ancora Bacci neutralizza. Al 4' passaggio di Ceglie per Rovina che da dentro l'area non sbaglia e il For Trans accorcia le distanze: 1-3. Al 6' l'occasionissima per riaprire il match, fallo di Fabris in area su Rovina, Novak calcia il rigore ma Fabris devìa. Al 14' una conclusione di Dandri termina fuori di poco e nel finale arrivano le altre tre reti per i vincitori, Jannuzzi da fuori area, Rainis con un rasoterra e ancora Rainis con un diagonale.

Bounty Pub 6
Bar Martini 4

BOUNTY: Bloise, Ferfila, De Blasio, Craglietto, Mattiassi, Borsi, Vouch, Musizza.
MARTINI: Bacci, Ordura, Maestripieri, Purich, Pecar, Lacalamita, Miraglia, Murenu, Spazzapan.
ARBITRO: Cattaruzzi.

Primo tempo con diverse opportunità da ambo le parti con qualcosa in più per il Bar Martini; nella ripresa invece si capovolge il risultato e vince il Bounty Pub. La cronaca. Al 3' Vouch manda fuori di poco, al 7' Miraglia porta in vantaggio i baristi, al 9' traversa di Craglietto, all'11' gran intervento di Bacci su tiro ravvicinato di Mattiassi, al 15' sfiora il palo Miraglia, al 18' traversa di Musizza con un tiro al volo. In mezzo a queste azioni però c'è l'1-1 di Musizza con un preciso diagonale. Al 21' in mischia Spazzapan sigla l'1-2. Nella ripresa, al 4' il 2-2 con Craglietto in mischia. Al 6' sfiora l'incrocio Lacalamita, poi su punizione segna Borsi: 3-2. Al 15' a bersaglio ancora Borsi. Nel finale segnano ancora Vouch, Ordura, Spazzapan e Musizza.

RISULTATI

A: Acc. Doriano-Aut. Zuppini 7-3; Legatoria Tassini-Tecnoimpianti Trieste 8-3; Essedue Fernetti-New Team 7-2; Panamerican Bistrot-Radio Amore 3-9; Tabacchi Zaule/Max Pub-Tratt. Baldon 3-1. Classifica: Amore 21; Essedue 19; Zaule, Zuppini 17; Baldon 15; Team, Doriano 14; Tecnoimpianti 13; Panamerican 7; Tassini 3.
B: Green Bay-Pizz. Alle Statue 4-10; Ajser-Loriana rinv.; Valentina & Boris-Fus 1-3; For Trans-Ponteggi Capt 0-3; Alle Statue-Vip Car 5-3; For Trans-Bar Unità 1-6; Ajser-Fus 5-7; Valentina-Capt 3-3; Green-Loriana 5-4. Classifica: Capt 23; Statue 21; For Trans 18; Unità, Ajser 15; Fus 12; Valentina 11; Vip, Green 10; Loriana 3.
C1: Love Cars-Errepiù sosp.; Telephone Music-Foto Ok 5-5; Sponza-Tormento 9-6; Bounty Pub-Bar Martini 6-4; La Tolada-Ex Bionda 0-2. Classifica: Ex Bionda 22; Errepiù 19; Love Cars 18; Bounty 16; Telephone 15; Sponza 13; Tormento 11; Martini 10; Tolada 7; Foto Ok 6.
C2: Birr. Happy Days-Pizz. S. Giusto rinv.; La Lanterna-Pizz. Corallo 7-3; Hellas C. Elisi-Oktoberfest Bierhaus 3-7; Gretta-Dolce Sosta 3-5; Bar da Silvana-Bar After Hour 3-3. Classifica: Dolce Sosta 25; After Hour 22; da Silvana 19; S. Giusto 16; Gretta 13; Happy Days 11; Corallo, Hellas 10; Oktoberfest 7; Lanterna 5.
D1: Tratt. Acquario-Trasp. Franco 6-1; Dijaski Dom-Nca 3-5; Bar Aurora-Pizz. Vulcania 5-2; Sbrisi Boys-Bar Iguana 0-3; Pescheria Al veliero-Renato Chicco Gioielli 4-5. Classifica: Vulcania 22; Dijaski, Acquario 21; Nca 16; Aurora 14; Veliero, Franco 12; Iguana 11; Chicco 10; Sbrisi 1.
D2: Saletta Fun Club-Nosepol Team 3-2; Pan. Al Rifugio-Il Gufo 1-1; Pan. Al Ritrovo-Terzo Millennio 1-4; Cafè Le Roi-Sitt 6-3; Samer Shipping-Wc Net 8-1; Al Ritrovo-Il Gufo 1-8. Classifica: Samer, Ritrovo 22; Le Roi 21; Gufo 18; Sitt 11; Wc Net 10; Saletta 9; Rifugio, Terzo Millennio 8; Nosepol 2.
Qualificazione 1: Acc. del Biliardo-Lokomotiv Ronchi 4-21; Gnoccoteca Espero-Costr. Dell'Anna 6-2; Aut. Roby-Fati 2-7; Cà Vendramin-Deportivo La Bireta 2-2; La Grapperia-Super Bar Stella 2-2. Classifica: Vendramin 26; Lokomotiv 20; Stella, Espero 18; Biliardo 15; Grapperia 13; Fati 11; Bireta 9; Dell'Anna 8; Roby 0.
Qualificazione 2A: Il Club-Il Due di Danari 3-4; Dipinture Marin-Birr. Bavaria 4-5; Pizz. Delfino-Betty acconciature 1-4. Classifica: Due di Danari 26; Betty 16; Dipinture 14; Club 13; Delfino 11; Clai 9; Bavaria 6.
Qualificazione 2B: Phoenix-Miraggio 3-3; Loc. Mario-Rovetto 2-4; Stars-Tequila 1-4; Miraggio-Mario 3-3; Casablanca-Phoenix 6-2; Rovetto-Stars 5-2. Classifica: Casablanca 22; Tequila 19; Rovetto, Mario 13; Phoenix 12; Stars 5; Miraggio 6.

BASKET — B1

Decisiva la difesa allestita dal coach del Pavia, Martelossi

La Despar parte a razzo, ma poi perde la testa

Lamma (15 punti)

Pavia 94
Despar 75

PAVIA: Di Bella 7, Zatti 15, Cavallini n.e., Angilini 8, Dalfini, Bellina 14, Vecchiet 3, Della Valentina 22, Gori 6, Rolando 6. All. Martelossi.
DESPAR: Lamma 15, Pedrazzini 6, Franceschini 5, Tonut 14, Budin 5, Trevisan 6, Squassero 4, Biasizzo 4, Perbellini 6, Savino n.e. All. Bardini.
ARBITRI: Piccione di Marsala e Longhi di Guanzate.
NOTE: parziali 21-19, 45-44, 71-61; tiri liberi Pavia 21/28, Gorizia 24/29; usciti per cinque falli Lamma, Trevisan e Rolando.

PAVIA E sei. Battendo la temibile Despar Gorizia, il Pavia centra la sesta vittoria consecutiva. Una serie lunghissima e che coach Martelossi temeva di interrompere al cospetto della Despar, vittima illustre della magica serie dei pavesi. Gorizia faceva paura, grazie a un quintetto che presentava gente come Tonut, ex del calibro di Franceschini e promesse del livello di Budin, oltre a Trevisan autentico trascinatore dei suoi. Di contro il Pavia ha messo sulla bilancia il grande entusiasmo e il gioco ormai collaudato di coach Martelossi. L'avvio di Gorizia era devastante e già dopo quattro minuti del primo quarto gli ospiti si trovavano in vantaggio di sette lunghezze sul 2-9. Pavia non si è disunita e grazie alla solita difesa ad uomo riusciva a rimanere in partita, a ribaltare il risultato e a chiudere il primo parziale in vantaggio di due punti sul 21-19. La mossa strategica di coach Bardini, che ha schierato la difesa a zona, ha pagato soltanto all'inizio cogliendo di sorpresa Pavia, che comunque ci ha messo ben poco a trovare le contromisure, grazie alla bella prova del giovane play Di Bella, che ha così riscattato la deludente prestazione fornita nell'ultima trasferta di Mestre. Nel secondo quarto la musica non cambia. Le due squadre si inseguono a punto a punto e la partita rimane godibile e di grande interesse. Anche nel terzo grande equilibrio fino a metà tempo. Poi, infatti, Gorizia comincia a sbagliare qualcosa di troppo, mentre Pavia non concede nulla in difesa. Poi al 6' del terzo quarto una bomba di Bellina porta a più sei i padroni di casa, che riusciranno a mantenere le distanze da Gorizia fino alla fine del match, quando la Despar perde la testa, si innervosisce e cede di schianto a Pavia.

SERIE B1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Pavia-Despar Gorizia	94-75	Despar Gorizia-Patavium PD
Virtus SI-Intertrasport	73-74	Vigevano-Cartiere Riva
Cagliari-Banco Sardegna SS	78-84	Virtus SI-Cagliari
Patavium PD-Treviglio	77-70	Treviglio-Banco Sardegna SS
Cartiere Riva-Bears Mestre	80-66	Bears Mestre-Montichiari
Massa Cozzile-Vigevano	81-69	Cim.Borgomanero-Massa Cozzile
Montichiari-C.Borgoman.	75-72	Intertrasport-Pavia

LA CLASSIFICA

Pavia	12	6	6	0	494	383
Intertrasport	12	6	6	0	483	439
B. Sardegna SS	12	6	6	0	473	442
Montichiari	8	6	4	2	473	437
Massa Cozzile	8	6	4	2	405	401
Cim.Borgomanero	6	6	3	3	471	470
Vigevano	6	6	3	3	490	490
Cartiere Riva	4	6	2	4	509	498
Despar Gorizia	4	6	2	4	482	487
Virtus SI	4	6	2	4	449	471
Cagliari	2	6	1	5	444	473
Patavium PD	2	6	1	5	426	479
Bears Mestre	2	6	1	5	387	445
Treviglio	2	6	1	5	423	494

BASKET — B2

Bosini azzecca le marcature su Ferraiuolo e Passera

La Sbs Gorizia travolge Varese Cividale cede il passo all'Assigeco

Gorizia 95
Varese 85

SBS LEASING GORIZIA: Maggi 15, Kaliterna ne, M. Tomasi 9, Tomasini 13, Babich 20, L. Tomasi 16, Drigani 12, Banello 1, Tosoratti 8. All. Bosini.
ABC UTENSILI VARESE: Passera 13, Bazzani 4, Gatti 12, Speroni, Lucarelli 4, Premoli 4, Mondello 12, Coerezza 10, Ferraiuolo 19, Corti 7. All. Passera.
ARBITRI: Betetto di Verona e Dal Cin di Conegliano.
NOTE: tiri liberi Sbs Leasing 28/38, Varese 12/12.

GORIZIA Per quasi trenta minuti la Sbs Leasing è stata costretta a inseguire uno scatenato Varese. Poi ha messo la freccia chiudendo l'incontro. I goriziani sotto anche di 9 lunghezze sono riusciti a passare per la prima volta in testa a un minuto dal termine del terzo quarto. 61-60. Da quel momento in poi la squadra si è trasformata a macinato gioco segnando da tutte le posizione ed è riuscita a frenare le iniziative degli ospiti.
Bosini dopo vari tentativi era riuscito a registrare la difesa che fino a quel momento era stata il punto debole della squadra. Maggi su Ferraiuolo e Babich sul giovane Passera sono state le mosse vincenti. Varese non è più riuscita a trovare con facilità la via del canestro, mentre sulla sponda goriziana tutti riuscivano a trovare il momento giusto per andare a canestro.
La partita non era iniziata bene. Varese giocando con grande velocità metteva in imbarazzo i goriziani che soffrivano il ritmo. La Sbs Leasing però era brava a rimanere incollata ai varesini. Alla fine del primo quarto erano 7 i punti di vantaggio (17-24), alla fine del secondo erano solo quattro i punti da recuperare per Tosoratti e compagni. Il terzo quarto ha visto il sorpasso della Sbs Leasing che riusciva con una serie di contropiedi molto ben eseguiti e alcuni tiri pesanti a prendere in mano le redini dell'incontro e mettere a segno un break pesante.
La Sbs Leasing nell'ultima frazione dell'incontro era inarrestabile. Maggi dava ritmo alla squadra che trovava sicurezza in tutto quello che faceva. Nel finale la Sbs Leasing, con la vittoria ormai in tasca, allentava la sua difesa permettendo a Varese di recuperare qualche punto.

Antonio Gaier

Babich in azione.

SERIE B2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Peratore AL-Bassano	78-86	Peratore AL-Marelli Gavir.
Carmagnola-Or. Monza	70-90	Rob.Fides VA-Carmagnola
Marelli Gavir.-Castelletto	78-85	Castelletto-Bassano
Oderzo-Tamoil Sores.	86-102	Lumezzane-Ardita GO
Ardita GO-Rob.Fides VA	95-85	Long.Cividale-Oderzo
Scame BG-Lumezzane	83-93	Oregon Monza-Casalpusterl.
Casalpusterl.-L.Cividale	79-75	Tamoil Sores.-Scame BG

LA CLASSIFICA

Tamoil Sores.	12	6	6	0	557	468
Castelletto	10	6	5	1	491	440
Lumezzane	8	6	4	2	468	429
Oregon Monza	8	6	4	2	461	436
Bassano	8	6	4	2	505	487
Ardita GO	8	6	4	2	475	486
Casalpusterl.	6	6	3	3	474	456
Oderzo	6	6	3	3	535	521
Rob.Fides VA	4	6	2	4	497	489
Long.Cividale	4	6	2	4	465	480
Scame BG	4	6	2	4	440	469
Marelli Gavir.	4	6	2	4	442	497
Peratore AL	2	6	1	5	417	465
Carmagnola	0	6	0	6	439	543

Assigeco 79
Gesteco 75

ASSIGECO CASALPUSTERLENGO: Benassi 7, Boarolo 3, Quaroni 21, Fantetti 5, Ciolli, Radovanovic 5, Tolotti 5, Cirelli 2, Bianchi 18, Pagliari 13. All. Corbani.
GESTECO CIVIDALE: Salvador 21, Nobile 8, Diviach 22, Benigni 10, Graziani 7, Princic, Volpi, Pezzarini 7; n.e. Morassut e Cecco. All. Andriola.
ARBITRI: Sticco di Bologna e Isimbaldi di Milano.
NOTE: tiri liberi Gesteco 19/30, Assigeco 13/18. Usciti per cinque falli Radovanovic e Pezzarini, tecnici a entrambe le panchine. Quarti: 19-18, 42-45, 59-61.

CODOGNO Solo nel finale la Gesteco cede il passo a un'Assigeco fisica ma tenuta a bada dall'attenta difesa dei cividalesi. Giocando a viso aperto la Gesteco accumula vantaggi discreti gestiti non al meglio (significativo il +6 a 4'12" dal termine non portato felicemente alla sirena) mettendo in difficoltà un avversario che da Tolotti e Radovanovic riceve ben poco. Mentre riceve molto Andriola da Salvador (13 rimbalzi) e Diviach (4/6 da due e 3/5 da tre), non trovando però in Benigni il consueto alfiere. Sprint conclusivo, dunque, che danneggia la Gesteco, con episodi controversi che fanno inferocire il suo allenatore e l'Assigeco ad approfittarne al meglio.

e.f.

BASKET — A2 Femminile

Si sono fatte troppo sentire le assenze di Zonta e di Zettin

Crisi profonda per la Marsilli Non c'è storia contro Arezzo

Arezzo 72
Marsilli 59

AREZZO: Picocchini, Volpi 9, Monticelli 7, Carretta 12, Sbragi, Baiocco 27, De Vita 4, Bolognese 3, Fortunati 10. All. Lazzaro.
MARSILLI: Gherbaz 5, A. Borroni 17, Bernardi 6, Vecchiet n.e., Cergol, Trampus 8, Franzoni 6, Scucato 2, Cassetti, N. Borroni 15. All. Giuliani.
ARBITRI: Lanzarini e Latini di Bologna.

AREZZO Continua in Toscana il calvario della Marsilli che contro il Free Basket Arezzo raccoglie la settima sconfitta consecutiva e si ritrova sempre più impelagata nei bassifondi della classifica. Non è bastato a Muggia l'esordio del pivot Graziella Trampus reclutata in gran fretta per tentare di fermare l'emorragia rivierasca. Nel Marsilli che ha sfidato Arezzo sono mancate Zonta e Zettin, rimaste a Trieste per problemi di lavoro. Assenze pesanti per una squadra che nella panchina corta ha mostrato di avere i problemi principali. Arezzo ha confermato di attraversare un buon periodo di forma bissando le vittorie di Ravenna e con San Giovanni Valdarno e centrando il terzo successo consecutivo.
Nel Marsilli, in un momento così delicato, si cercano gli aspetti positivi anche nella sconfitta. Risultano così apprezzabili la partita di Annalisa Borroni, 17 punti con buone percentuali e un consistente lavoro difensivo, e i 38 minuti di Graziella Trampus che ha tenuto il campo con autorità dimostrando di essere in condizioni fisiche più che accettabili.
La cronaca della partita registra equilibrio solamente nel primo quarto. Il Marsilli tiene botta al Free Basket nei primi dieci minuti quindi cede il passo alla toscane rimediando un passivo pesante che lo manda all'intervallo sotto di quattordici sul 39-25. Nel secondo tempo la reazione rivierasca produce qualche effetto: Muggia riduce il distacco ma non riesce mai a rientrare in partita e sabato prossimo, contro la rivelazione San Bonifacio, arriva un altro esame importante.

Lorenzo Gatto

Nicoletta Borroni

SERIE A2 FEMMINILE

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
P. S.Bonif.-Named S.G.V.	72-74	Marsili Muggia-Pakelo S.Bonif.
Risto 3 Rovereto-Cavezzo	68-54	Bk Ravenna-Vicenza
Techna RE-Vicenza	66-65	Techna RE-Risto 3 Rovereto
O. Venezia-Bk Ravenna	74-67	Cavezzo-Free Arezzo
F. Arezzo-Marsili Muggia	72-59	Lenzi BZ-Ba.Se LI
Emilianacar BO-Lenzi BZ	64-76	Named S.G.Vald.-Osra Venezia
Ba.Se LI-Trudi UD	71-79	Trudi UD-Emilianacar BO

LA CLASSIFICA

Techna RE	16	8	8	0	559	429
Risto 3 Rovereto	14	8	7	1	599	444
Osra Venezia	12	8	6	2	550	473
Vicenza	12	8	6	2	490	437
Trudi UD	10	8	5	3	545	524
Pakelo S.Bonif.	8	8	4	4	539	555
Named S.G.Vald.	8	8	4	4	486	549
Free Arezzo	6	8	3	5	450	468
Cavezzo	6	8	3	5	443	461
Bk Ravenna	6	8	3	5	482	520
Ba.Se LI	4	8	2	6	466	524
Lenzi BZ	4	8	2	6	458	533
Emilianacar BO	4	8	2	6	452	531
Marsili Muggia	2	8	1	7	469	540

SERIE B FEMMINILE

Con uno scarto di 19 punti

La Ginnastica non lascia scampo al fanalino di coda Pordenone Monfalcone non passa a Schio

Pordenone Team 90 54
Ginnastica Triestina 73

TEAM 90: Bertocco 3, Moretto 5, Rinaldi, Puppin, Zanardo, Basaldella 24, Abrescia 10, Stringaro 5, Peressini 4, Atria 3. All. Longhin.
SGT: Bonazza 2, Fragiacomo 2, Bergamo 12, Varesano 12, Mussati 11, Rossitto 5, Gerbino 3, Verde 12, Giuricich 7, Starz 7. All. Montena.
ARBITRI: Sossi di Padova e Brotto di Bassano.

PORDENONE «Non è stato, come si poteva immaginare alla vigilia, un testa-coda. Le avversarie, pur ricoprendo l'ultimo posto in classifica, hanno fatto vedere un buon basket». L'allenatore della Sgt, Paolo Montena, preferisce chiarire subito la vittoria per 73-54 sul campo dell'ultima in classifica. Una partita dove le triestine, seppur sempre in vantaggio, hanno dovuto lottare contro una squadra pordenonese decisa a dire la sua fino in fondo. «Non abbiamo preso sottogamba l'incontro – spiega il coach triestino – disputando la nostra miglior partita per continuità». Nel primo e secondo quarto, chiusi rispettivamente sul 19-24 e 31-36, la Sgt è riuscita a distribuire bene la pericolosità offensiva, peccando però in difesa. Nel terzo quarto le ragazze di Montena hanno preso il largo (38-58), chiudendo tutti gli spazi alle avversarie, per poi rallentare il ritmo nell'ultima frazione di gioco dove è mancata un po' di intensità in difesa. Il divario, però, alla fine parla di un più 19 che rende merito ad una Ginnastica andata a canestro con tutte le giocatrici.
Classifica: Sgt 10; Schio e Concordia 8; Marghera, Monfalcone, Riva del Garda e Codroipo 6; Pontevico, Codroipo e San Martino 4; Castiglione 2; Abano e PoOdenone 0.

Pietro Comelli

Abf Monfalcone 66
Basket Schio 71

ABF MONFALCONE: Pacorig, Romano 6, GAvagnin 8, Borsetta 10, Rozzini 17, Papais n.e., Bonaldo 1, Mazzoli 15, Palmieri 9, Nardini n.e. All. Mario Giurissa.
BASKET SCHIO: Lorenzini, Fravezzi 8, Saccardo 12, Righele, Abbruzzese 6, Fabrello 19, Giacomelli, Rigoni, Noale 14, Bizzotto 12. All. Marco Malfatti.
ARBITRI: Castagna di Castiglione e Breviglieri di Mantova.

Un vero peccato la sconfitta determinata nell'ultimo minuto sabato sera per l'Abf Monfalcone che si è dovuta arrendere al Basket Schio.
Un elogio va comunque a tutte le giocatrici che hanno dato il massimo anche in assenza del coach Mario Bianchi e un ringraziamento al sostituto del tecnico della Scame, Mario Giurissa, che ha condotto le ragazze fino all'ultimo credendo fortemente nella vittoria. I parziali dei tempi si sono alternati man mano in favore delle due compagini. Buono il primo quarto per la Scame che ha tenuto le ospiti sotto, 18 a 17, e bene anche il terzo periodo dove la Scame ha fatto segnare solo 10 punti alle avversarie riuscendo così a recuperare il margine (32-39) e passare in vantaggio (51-49). Il punteggio è rimasto in equilibrio per quasi tutti i 10 minuti dell'ultimo tempo, poi le avversarie si sono avvantaggiate, 60-67 a 60" dal termine, 63-69 a 17", 66-69 con un tiro da tre della Rozzini, a soli 9" dal suono della sirena. Poi due tiri liberi di Abbruzzese per un fallo sistematico hanno dato la sicura vittoria alle ospiti.

Francesca Paulin

JUNIORES

La Snaidero sfida il Pordenone Telit contro Solari

TRIESTE Si gioca quest'oggi a Pordenone l'incontro di cartello legato alla settima giornata di andata della prima fase del campionato juniores di Eccellenza. In campo, alle 19, due delle tre battistrada, la formazione degli Amici Pordenone e la Snaidero Udine. Del big match odierno potrebbe approfittarne il «terzo incomodo» Telit, impegnata in trasferta a Udine, al PalaCarnera (20.30) al cospetto della Solari. Sfide abbordabili per tutte le rimanenti triestine in lizza, a cominciare dal Don Bosco Billitz, «obbligata» a ricominciare a racimolare punti. L'occasione propizia potrebbe essere la sfida di stasera (20.30) con la compagine dell'Acli Ronchi ospite del clan salesiano. Il lanciatissimo Muggia di questo scorcio di stagione è impegnato in trasferta. I rivieraschi intendono continuare ad assaporare le zone alte ma per farlo dovranno espugnare il parquet della Carigo di Monfalcone (21). In trasferta anche lo Jadran. I plavi di Brumen vanno a far visita alla Pizza Sprint di Spilimbergo (20) fresca reduce dal primo successo stagionale.

f.c.

ALLIEVI

I friulani hanno rifilato 30 punti al Cordenons. Trema il Don Bosco sconfitto in casa dal Romans

La Cbu Fau domina ai piani alti, cade il Kontovel

TRIESTE La Fau Cbu respinge anche l'assalto di Cordenons e consolida l'insediamento nelle zone alte della graduatoria del campionato nazionale allievi, giunto alla quarta andata.
I friulani sono tornati dalla trasferta con 30 punti secchi di stacco (60-90) frutto di un break iniziale mai intaccato dai tentativi dei padroni di casa.
Nella Fau Ferrari si conferma la mano-calda del momento con 35 punti, Antonutti lo emula con 25 ma Menon, classe '87 è la bella sorpresa della domenica.
Trema il Billitz Don Bosco sconfitto in casa dalla battistrada Romans per 76-77.
I salesiani sono stati penalizzati dalla sequela di contropiedi degli ospiti e dalla quantità di tiri liberi vanificati di un soffio.
Bene comunque Sain per i triestini, autore di 32 punti, mentre per la Romans il trascinatore è Tonetti con 26.
L'Arte ha superato il Kontovel per 57-36, un punteggio da cui si evince la scarsa capacità offensiva prodotta dai plavi: «Abbiamo rimediato percentuali di attacco spaventose – ha confermato il portavoce del Kontovel, Roberto Hrovatin – peccato perché la difesa alla fine ha funzionato. Nel primo tempo ad esempio abbiamo fatto 3714 ai liberi, 0712 da due e 0/3 da tre...».
A salvarsi il solito Rogelja, 19 punti.
Balzo in classifica del Latte Carso Udine che ha avuto ragione della compagine degli Amici Pordenone per 75-44 (30-16). Derby giuliano alla Ginnastica contro la Rimaco con il punteggio di 74-54.

LA CLASSIFICA
Romans, Cbu Fau 8
Don Bosco Billitz, Ginnastica Triestina 6
Latte Carso Udine 4
Pordenone, Arte Go 2
Rimaco, Kontovel 0

f.c.

CADETTI

I biancorossi della Telit hanno inflitto una dura sconfitta al Cordenons nel match-clou della giornata

Strepitosi i ragazzi di Trani, crolla lo Jadran

TRIESTE Va alla Telit lo scontro clou dell'ottava giornata, la penultima del girone di andata, della prima fase del campionato nazionale cadetti.
I biancorossi allenati da Mauro Trani si prendono il lusso di infliggere al Cordenons un clamoroso 101-75, un punteggio che la dice lunga non solo sull'andamento dell'intera gara ma sul globale potenziale in possesso della formazione triestina.
È stato Lotti, con un bottino personale di 16 punti, uno dei protagonisti dello scontro di vertice ma tutta la Telit ha giostrato a grandi livelli dando conferma anche sul piano corale. Crollo dello Jadran in casa del Dueville.
A Laipacco i plavi soccombono con il punteggio di 84-77 franando soprattutto nel corso delle ultime due frazioni di gioco dopo aver mantenuto le redini del comando nella prima parte di gara.
Il Billitz Don Bosco non va oltre a una prestazione dignitosa al cospetto della formazione degli Amici Pordenone ma è il punteggio a premiare gli ospiti per 53-65.
Per i salesiani allenati da Romano Marini spicca la coppia Volpe-Bodina. In coda non si consuma il colpaccio e la Vis Spilimbergo non argina in casa la Codroipese rimediando venti punti secchi di stacco, 56-76.
Nel girone A l'Itala San Marco ha straripato contro il Bor Radenska dando una grande lezione corale sfociata nel punteggio di 96-78.
La vittoria è maturata tutta nella ripresa dopo lo stallo del 43 pari al termine della prima parte. Ottimo Kralj (22 punti) e Iancovich, questo ultimo abile in difesa, per il Radenska.
La classifica: Telit 14; Pordenone, Cordenons 12; Jadran 10; Codroipese 8; La Ville 6; Billitz 2; Vis, Barcolana 0.

Francesco Cardella